

ATTI PARLAMENTARI

XIX LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 286

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

**RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE PER LA LOGISTICA,
LE INFRASTRUTTURE ED I TRASPORTI Spa**

(Esercizio 2022)

Trasmessa alla Presidenza il 23 settembre 2024

PAGINA BIANCA

ATTI PARLAMENTARI

XIX LEGISLATURA

Doc. **XV**
n. **286**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

**RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE PER LA LOGISTICA,
LE INFRASTRUTTURE ED I TRASPORTI Spa**

(Esercizio 2022)

PAGINA BIANCA



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DI RETE AUTOSTRADE
MEDITERRANEE PER LA LOGISTICA, LE
INFRASTRUTTURE E I TRASPORTI S.P.A.
(RAM S.P.A.)

2022

Relatore: Consigliere Francesco Vitiello

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati
Maria Grazia Vanti

Determinazione n. 118/2024



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 12 settembre 2024,

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 ottobre 2009 con il quale "Rete Autostrade Mediterranee Società per azioni", oggi "Rete Autostrade Mediterranee per la logistica, le infrastrutture e i trasporti Società per azioni" - RAM s.p.a. - è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 259 del 1958;

visto il bilancio dell'esercizio finanziario 2022 di RAM s.p.a., nonché le annesse relazioni degli organi di amministrazione e di revisione, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Francesco Vitiello e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti e agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Società per l'esercizio 2022;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze il bilancio - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di controllo - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce, quale parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P.Q.M.

comunica, a norma dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2022 - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di controllo - di "Rete Autostrade Mediterranee per la logistica, le infrastrutture e i trasporti Società per azioni" - RAM s.p.a., l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Società stessa.

RELATORE

Francesco Vitiello

firmato digitalmente

PRESIDENTE

Manuela Arrigucci

firmato digitalmente

DIRIGENTE

Fabio Marani

depositato in segreteria

firmato digitalmente

INDICE

PREMESSA	1
1. PROFILI ORDINAMENTALI	2
1.1 Le convenzioni, l'accordo di servizio e i poteri di vigilanza, indirizzo e controllo	6
2. GLI ORGANI	9
2.1 L'Assemblea, l'Amministratore unico e il Collegio dei sindaci	9
2.2 I compensi degli organi	10
3. LA STRUTTURA AMMINISTRATIVA E LE RISORSE UMANE	12
3.1 La struttura aziendale. Le risorse umane e il costo del personale	12
3.2 Le consulenze	15
3.3 Il controllo di gestione e l' <i>internal auditing</i>	18
4. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	20
4.1 Monitoraggio delle politiche euromediterranee	20
4.2 La pianificazione e programmazione del sistema dei trasporti e della logistica	21
4.3 Le attività di promozione e attuazione del programma "Autostrade del Mare" attraverso i progetti europei	22
4.4 Piano strategico nazionale della portualità e della logistica e Conferenza nazionale di coordinamento	23
4.6 Convenzione Ministero/Struttura tecnica di missione e RAM per l'elaborazione del Piano di trasporti della Regione Molise	23
4.7 Convenzione tra la Struttura tecnica di missione e RAM, per il supporto tecnico specialistico in materia di trasporto merci e logistica	23
4.8 La gestione operativa degli incentivi per la formazione professionale nel settore dell'autotrasporto di merci	24
4.8.1 Incentivi per la formazione professionale nel settore dell'autotrasporto	24
4.8.2 Incentivo "Marebonus"	25
4.8.3 Incentivo "Norma merci"	25
4.8.4 Incentivi a favore del rinnovo parco veicolare	25
4.9 Assistenza tecnica ed operativa al Ministero per l'implementazione ed il potenziamento della Piattaforma per la gestione della rete logistica nazionale (PLN) in coerenza con il cronoprogramma previsto dal progetto M3C2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)	26
5. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE	28
5.1 Il budget e il bilancio d'esercizio 2022	28
5.2 La gestione patrimoniale	28
5.3 Il conto economico	33
5.4 La gestione finanziaria	36
5.5 L'attività contrattuale	38
5.6 Il contenimento dei costi operativi per il biennio 2021 - 2022. Gli adempimenti relativi al decreto legislativo n. 175 del 2016	39
6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	42

INDICE TABELLE

Tabella 1 - Costi per compensi degli organi	10
Tabella 2 - Unità di personale in servizio	12
Tabella 3 - Voci di costo del personale al 31 dicembre	13
Tabella 4 - Costo complessivo del personale.....	14
Tabella 5 - Costo delle consulenze.....	17
Tabella 6 - Stato patrimoniale (attivo).....	29
Tabella 7 - Crediti iscritti nell'attivo circolante 2022	29
Tabella 8 - Stato patrimoniale (passivo)	31
Tabella 9 - Debiti	32
Tabella 10 - Conto economico	34
Tabella 11 - Costi per servizi.....	35
Tabella 12 - Rendiconto finanziario.....	37
Tabella 13 - Attività negoziale.....	38
Tabella 14 - Rapporto costi/ricavi eligibili 2021/2022	40

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi della legge n. 259 del 1958, sul risultato del controllo eseguito - con le modalità di cui all'art. 12 della legge stessa - sulla gestione di "Rete Autostrade Mediterranee per la logistica, le infrastrutture e i trasporti Società per azioni" - RAM s.p.a. per l'esercizio finanziario 2022 e sui fatti di maggior rilievo intervenuti successivamente.

La precedente relazione, avente ad oggetto la gestione della Società per l'esercizio 2021, è stata deliberata da questa Sezione con determinazione n. 140 del 12 dicembre 2023, ed è pubblicata in Atti parlamentari, Leg. XIX, Doc. XV, n. 169.

1. PROFILI ORDINAMENTALI

“Rete Autostrade Mediterranee Società per azioni”, oggi “Rete Autostrade Mediterranee per la logistica, le infrastrutture e i trasporti Società per azioni” - RAM s.p.a. (di seguito anche RAM o Società) è una società di servizi che agisce quale struttura operativa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti o Mit (già Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili) - svolgendo la propria attività sotto la vigilanza e secondo apposite direttive adottate dal medesimo dicastero anche sulla base di specifiche convenzioni e/o accordi di servizio. La Società ha come azionista unico il Ministero dell’economia e delle finanze o Mef e agisce quale organismo *in house* del Mit, sulla base di quanto previsto dall’art. 3 dello statuto sociale.

Nello specifico, ai sensi dell’art. 15 dello statuto, ai fini dell’esercizio del controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, il Mit “impartisce, annualmente, all’organo amministrativo della Società direttive pluriennali in ordine al programma di attività, all’organizzazione, alle politiche economiche, finanziarie e di sviluppo. Le direttive sono preventivamente comunicate all’azionista ai fini della verifica dei profili economici e finanziari”.

È stata costituita nel 2004, con l’originaria denominazione suindicata, sotto il controllo di Sviluppo Italia s.p.a., con lo scopo di promuovere l’attuazione del sistema di trasporto denominato “Autostrade del mare”, così come previsto dal Piano generale dei trasporti e della logistica approvato dal Consiglio dei ministri nel 2001. L’art. 28, comma 1 *ter*, del d.l. 31 dicembre 2007, n. 248, convertito con modificazioni dalla l. 28 febbraio 2008, n. 31, ha poi previsto la cessione delle azioni a titolo gratuito al Mef, in deroga al piano di riordino e dismissione di partecipazioni, ai sensi dell’art. 1, commi 460 e 461, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che aveva riguardato Sviluppo Italia s.p.a., divenuta Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa s.p.a.-Invitalia; nel corso dell’Assemblea straordinaria del 22 novembre 2017, sono state apportate modifiche allo statuto con il conseguente mutamento della denominazione sociale in “Rete autostrade mediterranee per la logistica, le infrastrutture ed i trasporti s.p.a.”.

Attualmente la Società, oltre a perseguire le finalità statutarie, sostiene anche gli interventi al riguardo previsti nel Piano strategico nazionale della portualità e della logistica (PNSPL), approvato dal Consiglio dei ministri il 6 agosto 2015, e successive modificazioni e integrazioni, e nei documenti pluriennali di pianificazione (DPP), di cui all’art. 201, comma 3, del decreto

legislativo 18 aprile 2016, n. 50. A tal fine svolge le attività di promozione e supporto tecnico all'elaborazione, attuazione e gestione delle linee di intervento in materia di trasporto e logistica connesse con tale sistema integrato e, più in generale, ai temi della logistica, delle infrastrutture e dei trasporti, così come previste nei documenti di pianificazione e programmazione del Ministero e in coerenza con i documenti di programmazione europea.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2022 è pari ad euro 1.000.000, interamente sottoscritto e versato. Risulta costituito da n. 1.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di euro 1 cadauna.

La RAM è stata inserita a far data dal 30 settembre 2021 nell'elenco delle amministrazioni presenti nel conto economico consolidato dell'Istat, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni.

A seguito del menzionato inserimento, nel mese di gennaio 2022 la RAM ha avviato un processo di ricognizione del nuovo perimetro normativo di riferimento, al fine di valutare gli effetti delle disposizioni applicabili sull'organizzazione, nonché sul *corpus* normativo relativo alla Società e conseguentemente, di provvedere all'aggiornamento dei presidi organizzativi inerenti agli ambiti di attività coinvolti.

Con nota del 22 marzo 2022 si è attivata una interlocuzione con la Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato generale di finanza pubblica (Igf) – struttura deputata al monitoraggio e alla verifica della coerenza dei risparmi di spesa conseguiti dalle società rientranti nell'elenco Istat, in aderenza alle norme sul contenimento della spesa pubblica – in ordine sia all'applicabilità delle norme predette, sia alle modalità di applicazione delle stesse.

In particolare, tale interlocuzione ha avuto principalmente ad oggetto:

- l'ambito e le relative modalità di applicazione delle ulteriori norme che regolano le riduzioni di spesa sulle consulenze (articoli 14 commi 1, 2, 3, 4, 4-bis e 4-ter e 15 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89);
- l'esclusione dal perimetro di applicazione delle spese sostenute nell'ambito delle convenzioni sottoscritte con il Mit o dei progetti europei a cui RAM partecipa.

Al riguardo, si evidenzia che è stato fornito un primo riscontro dall'Igf, con nota del 24 novembre 2022, alla quale è seguita una richiesta di ulteriori chiarimenti sul medesimo oggetto da parte della RAM in data 22 febbraio 2023, riscontrata definitivamente dall'Ispettorato con nota del successivo 30 agosto (v. *infra*, par. 3.2).

La RAM è stata, altresì, individuata dall'art. 30, commi 4 e 5, del decreto-legge 6 novembre

2021, n. 152, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, quale soggetto con cui il Mit potrà stipulare apposite convenzioni volte a disciplinare l’implementazione e il potenziamento della “Piattaforma per la gestione della rete logistica nazionale”.

Gli atti convenzionali stipulati tra RAM s.p.a. e il Mit, in attuazione di quanto previsto dai citati commi 4 e 5, trovano copertura finanziaria a valere sulle risorse di cui all’articolo 11-bis, comma 1, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, nel limite di euro 58.334, per l’anno 2021, e di euro 700.000 annui, a decorrere dall’anno 2022. A tal riguardo la RAM ha concluso in data 5 agosto 2022 un accordo relativo all’attuazione dell’art. 30, commi 4 e 5 del decreto-legge, n. 152 del 2021 ed all’implementazione ed al potenziamento della “Piattaforma per la gestione della rete logistica nazionale”; tale accordo segue le medesime modalità di gestione degli altri atti attuativi sottoscritti con il Ministero controllante.

Il comma 6 del medesimo articolo 30 prevede inoltre che, al fine di far fronte alle ulteriori attività derivanti dall’attuazione degli interventi finanziati in tutto o in parte con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la RAM è autorizzata, in deroga all’articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, ad assumere a tempo indeterminato 19 unità di personale non dirigenziale, con comprovata competenza in materia di logistica e di logistica digitale, di cui due quadri, da inquadrare in base al vigente contratto collettivo nazionale di lavoro. Agli oneri derivanti dal predetto comma, pari a euro 119.000 per l’anno 2021 e a euro 1.426.000 a decorrere dall’anno 2022 si provvede mediante corrispondente riduzione dell’autorizzazione di spesa di cui all’articolo 5-quinquies, comma 3, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55.

In aggiunta a ciò, per il triennio 2022 – 2024, è stato pianificato il rafforzamento della struttura organizzativa di RAM, al fine di perseguire gli obiettivi prefissati nel Piano triennale organizzativo e funzionale, approvato dall’organo amministrativo dell’Ente e in data 18 febbraio 2022, dal Comitato per il controllo analogo, sulla cui costituzione si rinvia al successivo paragrafo. Nel dettaglio, il Piano predetto prevedeva l’assunzione di ulteriori n. 19 unità a tempo pieno e indeterminato. In data 13 aprile 2022, l’Amministratore unico ha approvato la determinazione n. 11 che ha autorizzato la Società ad avviare le procedure di

selezione di complessive n. 38 unità di personale, nonché la progressione verticale di n. 1 risorsa interna, ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo, n. 175 del 2016. Il Mit ha aperto un apposito capitolo di bilancio destinato a coprire i costi delle risorse di cui al succitato comma 6 dell'art. 30 del d.l. n. 152 del 2021, e che forniranno supporto per le attività connesse alla realizzazione della Piattaforma logistica digitale nazionale descritta dal PNRR.

All'esito della procedura di selezione, l'organo amministrativo di RAM, con determinazione n. 42 del 13 dicembre 2022, ha approvato la graduatoria dei candidati idonei; successivamente, ha perfezionato le procedure afferenti a n. 25 assunzioni.

Il Collegio sindacale, su impulso del Magistrato delegato della Corte dei conti, ha effettuato una verifica della copertura finanziaria e della correttezza delle procedure autorizzative, nonché dell'avviso pubblicato, con riferimento al personale assunto in virtù degli accordi sottoscritti o da sottoscrivere con il Mit; in particolare, nel corso di tale attività sono stati richiesti numerosi documenti relativi al processo di selezione del personale. All'esito della stessa, l'Amministratore unico della RAM s.p.a., nel corso di un incontro con il Collegio sindacale, ha fornito elementi utili a valutare l'effettiva capienza delle risorse finanziarie a copertura dei costi del personale in corso di assunzione o già assunto. Alla luce di quanto rappresentato, il Collegio sindacale, con verbale n. 6 del 16 novembre 2022, ha evidenziato che *“ad esito degli interventi ed alla luce dell'approfondimento avvenuto, ritiene che in relazione al quadro delle assunzioni in atto presso la RAM, sulla base degli elementi disponibili non si possano ravvedere riserve e criticità sia con riferimento alle procedure seguite che in relazione alle autorizzazioni necessarie ed alle coperture economiche e finanziarie disponibili”*. Successivamente all'approfondimento sopra descritto, sono state perfezionate n. 25 assunzioni di cui n. 19 a valere sulla copertura di cui al citato art. 30 comma n. 6 del dd.l. n. 152 del 2021 garantita da apposito capitolo di bilancio aperto presso il Mit – e n. 6 a valere sulle risorse presenti nei capitoli di spesa per l'attuazione degli Atti attuativi sottoscritti tra RAM e il Mit. Pertanto, al fine di selezionare le ulteriori figure professionali non individuate con la selezione terminata nel 2022 (erano 13) e con l'esigenza di reintegrare le n.6 risorse che hanno presentato dimissioni volontarie nel 2023, è stato previsto nel *budget 2024*, e nel Piano organizzativo e funzionale 2022 – 2024 l'ulteriore assunzione di n. 19 unità (n. 15 a carico del bilancio RAM e n. 4 a valere sulle risorse assegnate dalla citata normativa sulla digitalizzazione, per reintegrare le n. 19 unità previste a carico del citato art. 30 comma n. 6 del dd.l. n. 152 del 2021) delle risorse RAM, per raggiungere a fine 2024 un organico di circa n. 51 unità.

1.1 Le convenzioni, l'accordo di servizio e i poteri di vigilanza, indirizzo e controllo

La prima convenzione-quadro tra l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa - Invitalia - (già Sviluppo Italia s.p.a.) e il Ministero è stata stipulata nel 2004, in quanto, come già evidenziato, all'atto della sua costituzione, avvenuta in data 17 marzo 2004, RAM era stata posta sotto il controllo azionario della stessa Sviluppo Italia s.p.a..

In data 31 marzo 2017 era stato stipulato l'accordo di servizio, di durata triennale, tra Ministero e RAM, in merito alle attività che la Società è stata chiamata a svolgere per conto dell'Amministrazione; in esso erano state fornite le linee di indirizzo - che hanno trovato poi effettiva esecuzione attraverso appositi accordi attuativi - con individuazione delle specifiche iniziative da intraprendere, nonché della relativa copertura finanziaria. Con provvedimento n. 261 del 26 giugno 2020, prot. n. 26518 è stato formalizzato l'accordo di servizio tra il Mit e RAM per il triennio 2020-2022. L'accordo disciplina i rapporti tra il Mit e RAM al fine di consentire il conseguimento degli obiettivi concordati e la realizzazione, da parte della Società, di attività per le quali sono richieste specifiche professionalità. Segnatamente, con tale atto il Mit ha affidato a RAM le linee di attività, così come descritte nella direttiva del Ministro sul programma di attività della Società per il triennio 2019-2021, per le quali sono richieste competenze specialistiche di cui il Ministero non dispone. Le attività che formano oggetto dell'accordo sono rese in dettaglio da specifici atti attuativi, ciascuno dei quali viene anticipato da un preventivo della Società, riportante i costi da sostenere collegati al progetto, nonché la quantità e la qualifica del personale che si intende utilizzare.

Al fine di consentire l'esercizio del controllo analogo sulla RAM, ai sensi di quanto previsto all'art. 5 del decreto legislativo n. 50 del 2016, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti con decreto n. 111 del 12 marzo 2020, in conformità alla propria direttiva n. 29 del 17 gennaio 2020, ha nominato i membri del Comitato per il controllo analogo per il quadriennio 2020 - 2023. La Società è chiamata ad inviare al già menzionato Comitato, con cadenza semestrale, una relazione sulle iniziative avviate che sarà oggetto di approvazione. Tali attività possono, eventualmente, essere integrate ai sensi dell'articolo 3, comma 4 dello statuto societario, in applicazione del quale *“La Società agirà quale struttura operativa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e, in tale qualità, potrà svolgere ogni altra iniziativa connessa alla realizzazione delle attività di cui sopra. Oltre l'ottanta per cento del fatturato deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti*

affidati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti”.

L'esercizio 2022, al livello generale, è stato caratterizzato dalla sostanziale progressiva conclusione della emergenza sanitaria Covid-19. La Società, pur avendo sempre adottato i dovuti protocolli di sicurezza a tutela della salute dei lavoratori, ha man mano allineato i propri comportamenti organizzativi alle disposizioni nazionali vigenti, mantenendo al contempo l'utilizzo a fini organizzativi della modalità del lavoro agile e l'organizzazione operativa sperimentata con successo per l'impiego intensivo degli strumenti di comunicazione a distanza. La Società ha proseguito senza soluzione di continuità ad offrire il proprio supporto al Ministero committente, garantendo il rispetto degli impegni assunti nell'ambito del perimetro di collaborazione *in house* con le diverse Direzioni generali coinvolte e allargando, peraltro, il proprio spettro di attività - in sintonia con i compiti statutari affidati - anche ad ulteriori progetti di assistenza tecnica richiesti sempre in ambito ministeriale, come testimonia anche l'andamento delle principali variabili economiche di bilancio.

Nel corso dell'anno 2022 la Società ha portato avanti le iniziative derivanti dagli atti convenzionali stipulati con le diverse strutture ministeriali, tra cui si possono evidenziare:

- la Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne (DGVPTM), sulla base del consueto Atto Attuativo di durata annuale, a valere sulle risorse del Capitolo 7750 del bilancio del Ministero per fornire assistenza tecnica specialistica alle varie funzioni della medesima espletate;
- la Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti internazionali (DGSTPP), attraverso il *Grant Agreement (GA)* n. INEA/CEF/TRAN/M2016/PSA16 in materia di monitoraggio e verifica delle iniziative finanziate con i fondi del programma CEF (*Connecting Europe Facility*) e attraverso altri atti per la gestione operativa di numerosi progetti comunitari aggiudicati a valere su bandi CEF e su altri bandi europei;
- la Direzione generale per le politiche integrate di mobilità sostenibile, la logistica e l'intermodalità (DGPIMSLI), attraverso gli atti convenzionali stipulati per la gestione operativa degli incentivi a supporto dell'intermodalità (Marebonus, Ferrobonus e Idrobonus) e per la nuova attività di assistenza tecnica al progetto di Piattaforma logistica nazionale;
- la Direzione generale per la sicurezza stradale e l'autotrasporto (DGSS), attraverso i numerosi atti convenzionali stipulati per la gestione operativa di incentivi al comparto dell'autotrasporto (Formazione, Investimenti, Ricambio veicolare e Misure compensative per

il trasporto passeggeri) con copertura finanziaria a valere sulle risorse stanziare per gli incentivi oggetto degli atti medesimi;

- la Direzione generale per le infrastrutture e il trasporto ferroviario (DGTF), soprattutto attraverso una Convenzione per la gestione operativa dell'incentivo Norma merci;

- la Struttura tecnica di missione (STM) per l'indirizzo strategico, lo sviluppo delle infrastrutture e l'Alta sorveglianza sulla base di due atti convenzionali con l'obiettivo, rispettivamente, di supportare l'elaborazione del Piano regionale dei trasporti della Regione Molise e di fornire supporto tecnico in materia di pianificazione e programmazione delle infrastrutture e dei servizi di trasporto prevalentemente merci;

- il Comitato centrale per l'Albo nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi (Albo), sulla base di tre specifiche convenzioni, con oggetto la realizzazione di una campagna di formazione sulla guida sicura ed ecosostenibile, l'assistenza al Comitato e agli uffici della motorizzazione civile per la verifica della regolarità delle imprese iscritte all'Albo e l'elaborazione di uno studio nazionale sulle aree di parcheggio sicure per l'autotrasporto.

In aggiunta a ciò, come di consueto la Società è stata impegnata nella gestione operativa dei progetti comunitari aggiudicati a valere su bandi CEF e su altri bandi europei, la cui copertura delle relative attività è stata garantita dalle risorse disponibili per i singoli progetti in questione, così come risultanti dagli accordi contrattuali di volta in volta stipulati con le istituzioni europee e per la restante parte dalla quota di cofinanziamento nazionale.

In merito alla vigilanza del Ministero su RAM, va segnalato che le direttive emanate dal Mit risalgono al 16 aprile 2018 sul programma delle attività di RAM per il triennio 2018 - 2020 e al 17 gennaio 2020 per il triennio 2019 - 2021; tali atti indicano le priorità operative ed il programma delle attività affidate alla Società per il triennio di riferimento, tra le quali figurano l'assistenza tecnica ed operativa al Ministero per l'attuazione dei programmi ed iniziative europee e nazionali. Nel periodo oggetto della presente relazione non era stata ancora emanata la Direttiva triennale sul programma di attività. Giova evidenziare che nel secondo semestre 2023, d'intesa con il Ministero, si è provveduto al perfezionamento della Convenzione per la sede societaria presso il Ministero, all'aggiornamento dell'Accordo di servizio triennale in scadenza nel mese di luglio 2023 ed alla emanazione della Direttiva del Ministro a RAM per il periodo 2023-2025.

2. GLI ORGANI

2.1 L'Assemblea, l'Amministratore unico e il Collegio dei sindaci

Sono organi della Società l'Assemblea, l'Amministratore unico e il Collegio sindacale. L'Assemblea è costituita da un unico socio, il Ministero dell'economia e delle finanze, che in data 7 agosto 2008 ha acquisito l'intero pacchetto azionario. L'Assemblea ordinaria, in data 15 giugno 2017, ha nominato per un triennio l'Amministratore unico, determinandone il compenso fisso onnicomprensivo lordo annuo nella misura di euro 120.000 – corrispondenti al compenso massimo previsto dal d.m. n. 166 del 24 dicembre 2013 per gli amministratori di società classificabili nella terza fascia. Il suddetto incarico, giunto a scadenza, è stato poi attribuito nell'Assemblea ordinaria del 23 dicembre 2020 ad altro amministratore, confermando il compenso di euro 120.000 già attribuito al predecessore. In data 31 maggio 2022, l'Amministratore unico ha rassegnato le dimissioni con decorrenza dalla data di approvazione del bilancio dell'esercizio 2021, avvenuta nell'Assemblea ordinaria del 7 luglio 2022. Nella stessa occasione il Socio unico ha provveduto alla nomina di un nuovo Amministratore¹ che, si è dimesso a sua volta il 12 luglio 2023, ma è cessato in corrispondenza della nomina del nuovo Amministratore unico; nell'assemblea ordinaria del 15 settembre 2023, il Socio unico ha provveduto alla nomina del nuovo Amministratore per un triennio fino all'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025.

In ordine all'organizzazione della Società che prevede un Amministratore unico, in via generale si rileva, come già evidenziato nelle relazioni sul bilancio del 2020 e del 2021, che l'adozione di un modello gestionale monocratico pone in evidenza alcuni profili critici circa la possibilità di svolgere, in modo coerente con il dettato normativo, la funzione di controllo da parte del Magistrato delegato. L'art. 12 della legge n. 259 del 1958, infatti, prevede che detto magistrato assista alle sedute degli organi di amministrazione e di revisione. Sulla questione, questa Sezione si è già espressa in situazioni analoghe (da ultimo, v. determina n. 71 del 2022, cap. 2.1 e n. 103 del 2022, cap. 2), segnalando la necessità dell'adozione di procedure che allineino, in qualche misura, il peculiare contesto societario con l'esigenza di un effettivo esercizio della funzione di controllo concomitante. Si evidenzia che nonostante l'invito rivolto

¹ Cfr. art. 11, d.lgs. n. 175 del 2016. In proposito, si richiama l'attenzione anche del Mef e del Mit sull'adozione di apposite direttive.

alla Società già nelle precedenti relazioni (2020-2021), che di nuovo si rinnova, al fine dell'adozione di misure procedimentali che assicurino l'esercizio della funzione ex art. 12 e la trasparenza dell'intero processo decisionale già nella fase di adozione delle determinazioni gestionali, anche nel corso dell'esercizio 2022 suddette misure sono mancate. Analoghe considerazioni possono farsi per il Collegio sindacale, anch'esso tenuto, alla luce dell'art. 2405 del cod. civ. ad assistere alle sedute del Cda per poter svolgere, in forma concomitante, le proprie funzioni di controllo.

Il Collegio sindacale designato dal Socio unico è stato nominato dall'Assemblea del 7 luglio 2022, per il periodo 2022-2024, nel rispetto delle disposizioni di legge in materia di equilibrio tra i generi; tale organo è composto da tre sindaci effettivi e due supplenti, i quali durano in carica tre esercizi: si è riunito per l'insediamento il 10 ottobre 2022. Il Collegio sia nella precedente composizione che in quella rinnovata si è riunito nel corso del 2022 per 8 sedute.

2.2 I compensi degli organi

Nella seguente tabella si espongono i costi relativi alle indennità annue lorde per gli organi di amministrazione e per il Collegio sindacale con riferimento al biennio 2021/2022.

Tabella 1 - Costi per compensi degli organi

	2021	2022	Var. %	Var. ass.
Amministratore unico	10.000	81.625	716,3	71.625
Presidente del Collegio sindacale	6.500	6.500	0,0	0
Componenti del Collegio sindacale	7.140	7.062	-1,1	-78
Totale compensi organi	23.640	95.187	302,7	71.547

Fonte: dati forniti dalla società

Nell'esercizio 2022, il compenso dell'Amministratore unico ha subito un notevole aumento rispetto all'esercizio 2021. Tale incremento è dovuto alla circostanza che il precedente amministratore della RAM non ha percepito alcun compenso, atteso che ricopriva contestualmente l'incarico di Presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Orientale, a fronte del quale fruiva di un compenso pari ad euro 230.000. Pertanto, in ossequio a quanto previsto dalla disposizione di cui all'art. 11 del Testo unico delle società partecipate (d.lgs. n. 175 del 2016) era stato effettuato un accantonamento di euro 10.000, sulla base della certificazione unica trasmessa dall'interessato in data 1° febbraio 2022. Con riferimento, invece,

all'Amministratore unico, il cui mandato ha avuto decorrenza il 7 luglio 2022 ed è cessato l'anno successivo in corrispondenza della nomina del nuovo Amministratore unico, il compenso è stato erogato, non avendo quest'ultimo assunto ulteriori incarichi a carico della finanza pubblica. Il compenso erogato è stato calcolato proporzionalmente alle mensilità del 2022 in cui ha ricoperto l'incarico di Amministratore unico della Società.

Si rammenta che per la partecipazione alle sedute degli organi collegiali non è prevista la corresponsione di gettoni di presenza o altri emolumenti comunque denominati ad esclusione dei rimborsi spese rimborsabili a fronte di giustificativi.

3. LA STRUTTURA AMMINISTRATIVA E LE RISORSE UMANE

3.1 La struttura aziendale. Le risorse umane e il costo del personale

L'organico della Società al 31 dicembre 2022 comprende n. 15 risorse assunte con contratto a tempo indeterminato, dislocate su quattro settori di *business* e due unità organizzative in *staff* alla direzione. L'inquadramento professionale prevede n. 1 dirigente, n. 3 quadri, n. 2 risorse di primo livello, n. 7 risorse di secondo livello (di cui 1 in base alla legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili") e n. 2 risorse di terzo livello. All'unico dirigente, con funzioni di direttore operativo, è affidata anche la funzione di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, figura prevista in attuazione dell'art. 24 dello statuto.

I rapporti di lavoro dei dipendenti della Società sono disciplinati dalle disposizioni del c.c.n.l. e dagli accordi di lavoro per i dipendenti delle aziende del settore "terziario, distribuzione e servizi".

Si riportano, di seguito, le unità medie in servizio ed i costi del personale, nel biennio 2021/2022.

Tabella 2 - Unità di personale in servizio²

Descrizione	2021	2022	Var. %	Var. ass.
Dirigente	1	1	0,0	0
Personale (a tempo determinato)	5	6	20,0	1
Personale (a tempo indeterminato)	16	14	-12,5	-2
Totale dipendenti	22	21	-4,5	-1

Dati forniti dalla società

² Media del personale assunto nell'anno.

Tabella 3 - Voci di costo del personale al 31 dicembre

		2021	2022	Var. %	Var. ass.
Dirigente	Stipendi	166.372	162.545	-2,3	-3.827
	Oneri Sociali	63.657	62.955	-1,1	-702
	IFR	15.434	26.675	72,8	11.241
	Totale	245.463	252.175	2,7	6.712
Contratti a tempo determinato e indeterminato	Stipendi	712.138	701.606	-1,5	-10.532
	Oneri Sociali	223.476	229.005	2,5	5.529
	IFR	49.843	65.168	30,7	15.325
	Totale	985.457	995.779	1,0	10.322
Contratti per lavoro interinale		32.784	0	-100,0	-32.84
Costi complessivi personale dipendente		1.263.704	1.247.954	-1,2	-15.750

Dati forniti dalla società

Il calcolo degli stipendi del personale, riportato nella tabella che precede, include, alla voce oneri sociali anche la quota relativa al premio di produzione attribuito ai dipendenti nel 2022. È applicato il contratto di lavoro individuale in base al c.c.n.l. per i dirigenti del settore “commercio terziario - distribuzione e servizi”.

Gli importi risultanti dalla contabilità quali stipendi lordi accertati al direttore operativo al netto del premio di produzione pagato sono stati pari a:

- euro 133.626 per l'annualità 2021;
- euro 129.888 per l'anno 2022.

La retribuzione variabile applicata dalla Società al direttore operativo per il 2022 è disciplinata da Regolamento n. 18 del 2019, mentre la valutazione puntuale delle *performance* annuali è avvenuta, rispettivamente, con la determinazione dell'Amministratore unico n. 31 del 2022 per l'anno 2021 e n. 20 del 2023 per il 2022. Si riportano di seguito i relativi importi:

- euro 32.746 per l'anno 2021;
- euro 32.657 per l'anno 2022.

Circa gli oneri sociali, l'importo è pari ad euro 62.955.

Si specifica che per l'annualità 2022 la Società non si è avvalsa di personale con contratto di lavoro interinale. La tabella che segue dà conto del costo complessivo del personale.

Tabella 4 - Costo complessivo del personale

Esercizio finanziario	Costo complessivo del personale (Comprese collaborazioni esterne e lavoratori interinali)	Media delle unità di personale effettivo nell'anno	Costo unitario medio del personale
2021	1.263.704	23	54.943
2022	1.247.954	21	59.426
Var. %	-1,2	-8,7	8,2
Var. ass.	-15.750	-2	4.483

Dati forniti dalla società

Per quanto attiene al numero medio di unità di personale presente nel 2022, ai fini del costo complessivo, il dato medio fornito dalla Società è 21. Per quanto riguarda la voce complessiva di T.f.r., l'aumento (del 41 per cento circa) è sostanzialmente riconducibile alla rivalutazione pari all'1,5 per cento dell'accantonamento relativo al T.f.r. maturato nell'annualità precedente.

L'aumento pari a circa l'8 per cento del costo unitario medio del personale, rispetto all'esercizio 2021 è sostanzialmente attribuibile ad aumenti di retribuzione avvenuti a seguito di progressioni orizzontali finalizzate alla valorizzazione delle risorse interne.

A far data dall'anno 2016, in conformità con la prassi e le norme del c.c.n.l. applicato, attraverso la stipula di uno specifico accordo sindacale, sottoscritto da RAM in presenza delle Associazioni datoriale e sindacale, è stato introdotto un premio di risultato annuale di ammontare variabile, sulla base dei criteri stabiliti con lo stesso accordo. Il 4 ottobre del 2023 è stato sottoscritto un nuovo accordo sindacale, in base al quale viene determinato l'importo del premio di risultato da conferire ai dipendenti sulla base di una simulazione economica che consente di visualizzare l'adeguatezza e congruità del *budget* disponibile sui conti economici della Società.

L'Amministratore unico, o un suo delegato, è chiamato a stabilire con apposito atto amministrativo gli obiettivi puntuali che ciascun dipendente deve conseguire nel corso dell'anno per l'accesso al premio di risultato, nel rispetto del massimale previsto dal succitato accordo sindacale. In particolare, in relazione a ciascuna Area, si procede alla determinazione degli obiettivi da raggiungere: per l'ambito individuale, si procede all'indicazione dei criteri di valutazione ai quali la Società si atterrà per la verifica finale a conclusione del periodo considerato. Va evidenziato, inoltre, che la corresponsione del premio di risultato è, comunque, subordinata al conseguimento di un utile di bilancio per l'anno di riferimento. Nel caso in cui non vengano, invece, conseguiti gli obiettivi riguardanti l'incidenza dei costi operativi sul

valore della produzione nei termini fissati dalle direttive del Ministero dell'economia e delle finanze, la Società si riserva, comunque, la facoltà di procedere alla riduzione proporzionale della quota di premialità annua spettante a ciascun dipendente, in funzione del raggiungimento delle soglie prefissate dagli obiettivi. In relazione a quanto sopra si evidenzia che nel corso del 2023 è stato, altresì, individuato un professionista esterno per svolgere le funzioni di Organismo indipendente di valutazione (Oiv) valutazione con il compito di vigilare sull'adeguatezza del processo di valutazione delle *performance* del personale, con un compenso di euro 15.000 annui oltre gli oneri di legge.

3.2 Le consulenze

L'ordinamento qualifica le consulenze come prestazioni d'opera intellettuale *ex artt. 2222 e 2229 c.c.*. Si evidenzia l'esigenza, a fini di buon andamento, del rispetto dei principi desumibili dall'art. 7, commi 6 e 6-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche - Tupi) che, si rammenta, richiedono l'accertamento preliminare di predeterminati presupposti, ovvero:

- oggetto della prestazione corrispondente alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, nonché ad obiettivi e progetti specifici;
- impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane interne;
- temporaneità della prestazione (con divieto di rinnovo e proroga dell'incarico originario solo in via eccezionale al solo fine di completare il progetto e sempre che i ritardi non siano imputabili al collaboratore);
- preventiva determinazione di durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione, con previsione di procedure comparative per il conferimento degli incarichi.

Come già osservato nel cap. 1, al quale si rinvia, la Società, a seguito dell'inserimento della Società nell'elenco Istat per l'esercizio 2022, è assoggettata agli obblighi di *spending review* applicabili nel caso di conferimento di incarichi di consulenza di cui agli artt. 14 commi 1, 2, 3, 4, 4 bis, 4 ter e 15 del decreto-legge n. 66 del 2014 per i quali sussistono i seguenti limiti di spesa per:

- il conferimento degli incarichi di studio e ricerca e di consulenza per un ammontare pari al 4,2 per cento della spesa sostenuta per il personale nell'annualità 2012;
- il conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa pari al 4,5 per cento della spesa del personale sostenuta nell'annualità 2012.

Pertanto, la RAM, nel 2022 e nel 2023, ha comunicato alla Ragioneria generale dello Stato che nel 2012 risultava essere dotata unicamente di n. 1 dipendente a tempo indeterminato e n. 3 a tempo determinato e che, conseguentemente, il valore soglia di riferimento sarebbe risultato anacronistico ed incongruo rispetto ai successivi sviluppi aziendali registratisi. Riguardo a tale specifico punto, l'Igf, con la citata nota del 30 agosto 2023 ha confermato la permanenza dell'obbligo di contenimento della spesa: *per i profili di competenza, nell'evidenziare che l'art. 9, comma 29, del decreto-legge n. 78 del 2010 stabilisce che "Le società non quotate, inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, controllate direttamente o indirettamente dalle amministrazioni pubbliche, adeguano le loro politiche assunzionali alle disposizioni previste nel presente articolo", si ritiene, come già evidenziato nella precorsa corrispondenza, che codesta Società debba adottare ogni iniziativa tesa al rispetto della normativa di riferimento nonché di quanto esposto dalla magistratura contabile (cfr. determinazione 25 novembre 2021, n. 126 e 6 ottobre 2022, n. 117 riguardante il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria di codesta Società) su tale tipologia di spesa.*

A tali fini la RAM ha esplicitato nella relazione sulla gestione di essersi nel corso del 2022 attenuta alle norme sopra richiamate, affidando incarichi di consulenza³ solo se strettamente necessari allo svolgimento delle attività richieste dal Ministero (i cui costi sono stati rendicontati nell'ambito degli accordi sottoscritti). E' comunque proseguito l'incarico di supporto specialistico in materia contabile, precedentemente affidato a uno studio professionale che ha successivamente mutato la forma contrattuale (da associazione professionale alla forma individuale).

Come si evince dalla successiva tabella, peraltro, nel corso del 2022, la RAM non ha conferito incarichi di consulenza legale e notarile (al netto di euro 178 riconducibili a spese di vidimazione dei libri sociali) e i costi sostenuti per le consulenze sono diminuiti del 18 per cento circa, in considerazione della riduzione dell'affidamento di incarichi di consulenza tecnica a valere sugli accordi stipulati con il Mit.

La Società ha ottemperato agli obblighi di pubblicazione degli incarichi di consulenza sul proprio sito istituzionale.

³ A tal proposito la RAM si è dotata sin dal marzo 2018 di una procedura di "affidamento degli incarichi professionali" inserita nel CAPO V del "Regolamento per la selezione del personale e progressioni di carriera".

Tabella 5 - Costo delle consulenze

Esercizio Finanziario	Tipologia	Costo annuo lordo
2021	1) Consulenza contabile e fiscale	47.753
	2) Certificazione volontaria bilancio	19.500
	3) Consulenze legali e notarili	0
	4) Consulenze tecniche	345.770
	Totale	413.023
2022	1) Consulenza contabile e fiscale	57.112
	2) Certificazione volontaria bilancio	35.000
	3) Consulenze legali e notarili	178
	4) Consulenze tecniche	246.435
	Totale	338.725
Var.%		-18,0
Var. ass.		-74.298

Dati forniti dalla società

Va evidenziato che nell'organigramma della RAM per l'esercizio in esame, così come per il precedente, non era previsto, un ufficio legale interno. Difatti, in base alla disposizione organizzativa del 2 febbraio 2018, i servizi legali venivano affidati in outsourcing e coordinati dal settore affari generali e legali, composto all'epoca dal solo responsabile. Peraltro, la Società, in considerazione di quanto rilevato da questa Sezione di controllo nelle precedenti relazioni al Parlamento, in merito alla razionalizzazione delle spese relative alle consulenze legali, non ha rinnovato, sin dal 2020, il contratto di *outsourcing* della funzione legale. Ne è conseguito che, con riferimento alle attività attenenti alla ordinaria sfera di gestione amministrativa, sono state utilizzate, ove possibile, le professionalità disponibili all'interno della struttura organizzativa. Con la disposizione organizzativa n. 2 del 2022 approvata dell'Amministratore unico, alcuni settori aziendali sono stati accorpati in un unico comparto, mentre il settore affari generali e legali è stato a sua volta suddiviso in settore affari generali e societari e settore affari legali. L'individuazione della figura del responsabile della funzione affari legali è avvenuta all'esito della procedura di selezione avviata nel corso del 2022. Giova evidenziare che nel corso del 2023 sono state emanate numerose disposizioni organizzative di cui l'ultima approvata il 26 settembre 2023, attraverso le quali è stato possibile elaborare un nuovo organigramma della Società. Con tale disposizione organizzativa è stata costituita la nuova Area affari legali e acquisti composta dal responsabile e da una risorsa a supporto.

3.3 Il controllo di gestione e l'*internal auditing*

Le limitate dimensioni della Società non hanno consentito, secondo quanto dichiarato dalla stessa, l'istituzione di un'apposita figura organizzativa deputata al controllo interno di gestione, come previsto dall'art. 6, comma 3, lett. b), del Tusp.

La Società ha adottato comunque specifiche procedure per le varie tipologie di acquisti e pagamenti, con l'individuazione dei percorsi amministrativi e dei soggetti responsabili, ai fini di un monitoraggio dell'efficienza dell'attività gestionale. La Società ha provveduto alla redazione e all'approvazione del *budget* annuale per il 2022 (v. successivo par. 5.1).

Analogamente a quanto si è verificato nei precedenti esercizi, al direttore operativo è stata affidata la funzione di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili, disciplinata dallo statuto societario. Il controllo contabile è esercitato dal Collegio sindacale, così come illustrato nella parte del presente referto relativa agli organi.

L'Organismo di vigilanza, in composizione monocratica, è dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo ed è stato nominato, all'esito di una procedura di selezione pubblica, in data 27 gennaio 2020; per tre anni; l'incarico è stato rinnovato anche per il triennio 2023 - 2025. In merito all'osservanza della normativa sulla *privacy* (Regolamento UE 2016-679, noto come GDPR), con la relativa individuazione in un soggetto esterno del *Data Protection Officer* (DPO). In conformità alle previsioni del modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, l'Organismo di vigilanza, in collaborazione con le risorse direttamente coinvolte, come pure a seguito di incontri con il Direttore operativo, ha raccolto le informazioni necessarie all'analisi dei flussi informativi societari e ha svolto, con il supporto di una società esterna, tutte le attività di *testing* ritenute necessarie. Valutata come propedeutica al sistema di controllo interno, non è stata trascurata la formazione e l'informazione del personale. In corso d'anno, il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza - di seguito RPCT - nominato dall'Amministratore unico ai sensi dell'art. 3 della legge 6 novembre 2012, n. 190⁴, ha provveduto ad aggiornare il "Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il triennio 2022-2024" e, in attuazione e per l'apprendimento dello stesso, ha organizzato un corso di formazione sui doveri di *reporting* dei referenti per la

⁴ Con determinazione n. 13/2023 del 19 aprile 2023.

prevenzione della corruzione.

L'RPCT nel corso del 2022, con il supporto degli stessi referenti, ha provveduto, inoltre, a monitorare l'adozione delle misure anticorruzione delineate nel PTPC 2021-2023 attraverso:

- attività di verifica sulle aree individuate nel Piano triennale come maggiormente esposte ai rischi di corruzione;
- richiesta di flussi informativi periodici agli stessi referenti di settore.

In merito all'attività di verifica, il RPCT, sulla base dell'analisi del contesto interno, ha individuato, quale processo maggiormente a rischio di eventi corruttivi, quello di approvvigionamento di beni servizi e forniture, con particolare riferimento alle modalità di selezione degli operatori economici. All'esito delle attività di monitoraggio del contesto operativo, il RPCT non ha riscontrato criticità rilevanti e ha dato atto ai referenti di settore di aver posto particolare attenzione al rispetto delle nuove prescrizioni previste nell'ambito del processo.

4. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

In parziale continuità con gli anni precedenti, anche durante il 2022 la Società ha operato come funzione di assistenza tecnica al Ministero vigilante su specifici ambiti relativi alla pianificazione e programmazione europea e nazionale, con particolare riferimento all'ambito portuale e logistico, alla promozione e attuazione del programma "Autostrade del Mare", sia a livello europeo che nazionale, ed alla gestione operativa degli incentivi nel settore dell'autotrasporto. Come detto in precedenza, questa attività è stata svolta in base a convenzioni stipulate con l'Amministrazione. Di seguito si illustrano le più rilevanti aree di intervento.

4.1 Monitoraggio delle politiche euromediterranee

RAM ha monitorato l'evoluzione di tali politiche ed in particolare quelle di vicinato con i Paesi della sponda est del Mediterraneo, avviate nel 2014 con l'iniziativa diplomatica legata all'allargamento dell'U.E. ai paesi dei Balcani occidentali: il c.d. Processo di Berlino/WB6, strettamente connesso alla Strategia EUSAIR, rappresenta un meccanismo di cooperazione intergovernativa sul tema delle infrastrutture e degli investimenti economici nel Sud Est Europa.

RAM ha continuato a seguire l'evolversi dell'iniziativa strategica "One Belt One Road" (OBOR), ridenominata "Belt and Road Initiative" (BRI), e in particolare i principali *outcomes* del Summit UE-Cina, volto a rafforzare il partenariato strategico UE-Cina e le relazioni economiche sull'apertura, la non discriminazione e la concorrenza leale, nonché a potenziare la cooperazione in materia di attuazione dell'accordo di Parigi per la lotta al cambiamento climatico. RAM, in continuità con il lavoro svolto nel periodo 2015-2019, ha supportato il Ministero, in qualità di Amministrazione centrale incaricata per l'attuazione del Pilastro 2 "Connecting the Region" della strategia EUSAIR, co-coordinato dall'Italia, Serbia e Repubblica della Macedonia del Nord ed il *Focal point*. Nell'ambito della predetta strategia, RAM è stata coinvolta in molteplici attività, tra le quali:

- la predisposizione della documentazione a supporto delle riunioni tematiche del sottogruppo trasporti del Pilastro;
- il monitoraggio delle risultanze degli incontri tecnici dei coordinatori di pilastro e delle

riunioni del *Governing Board*;

- la partecipazione alle riunioni della Cabina di regia nazionale;
- la compilazione del questionario rivolto ai Coordinatori nazionali EUSAIR, finalizzato alla redazione del “3° *Report from the Commission on the implementation of EU macro-regional strategies*”;
- la partecipazione a diversi *workshop* “*Cycling Tourism and Cultural Routes*”.

Dal 2015 RAM riveste il ruolo di ufficio di promozione per la navigazione a corto raggio (*SPC - Italy*); in tale contesto, la stessa *SPC Italy* ha incentrato la propria azione nella promozione di iniziative in sinergia e coordinamento con l'*European ShortSea Network (ESN)*, di cui fa parte. RAM ha partecipato alle riunioni e alle attività dell'*ESN*, contribuendo all'elaborazione del *report* annuale, nonché all'organizzazione del *meeting* ufficiale *ESN* e, più in generale, alle iniziative di comunicazione e promozione condivise con i *partner* europei.

4.2 La pianificazione e programmazione del sistema dei trasporti e della logistica

Nell'ambito del *Grant Agreement*, sottoscritto il 29 settembre 2017 e del successivo *Amendment*, sottoscritto il 27 gennaio 2021 e attivo dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2021, concernenti i principali corridoi TEN-T, RAM ha affiancato la Divisione IV - Sviluppo della rete di trasporto transeuropea e dei corridoi multimodali, in numerose attività di *project management*, elaborazione di documenti, monitoraggio tecnico-finanziario delle azioni beneficiarie di finanziamenti europei, partecipando a *meeting* e comitati CEF e TEN-T, oltre che ai *working group* e ai *CNC Fora Meeting* dei 4 corridoi TEN-T di rilevanza per l'Italia e per gli aspetti orizzontali (Autostrade del Mare - AdM ed ERTMS - *European Rail Tracking Management System*).

RAM, ha, inoltre, fornito supporto al Ministero nelle seguenti attività:

- istruttoria tecnico-amministrativa delle proposte presentate da beneficiari italiani nell'ambito dei bandi CEF 2020;
- predisposizione delle informative sul programma CEF e le Reti TEN-T;
- contribuito all'elaborazione dei questionari di valutazione della Commissione sul Regolamento TEN-T; predisposizione del “capitolo XI “Reti transeuropee di trasporto (TEN-

T)” del Conto nazionale delle infrastrutture e dei trasporti 2018-2019 e del relativo allegato;

- analisi per avvio dell’esercizio di revisione della rete TEN-T (reg. UE 1315/2013) e della relativa proposta di regolamento per l’adozione del nuovo Programma CEF per il settennio 2021-2027 (reg. UE 1316/2013);
- analisi dei piani di lavoro di corridoio TEN-T, delle liste di progetto annesse ai fini di eventuale richieste di *amendment*;
- analisi degli interventi prioritari italiani, ai fini della mobilità militare;
- partecipazione e supporto agli organi esecutivi del Ministero coinvolti in procedure di *audit* o di controllo *in loco*;
- partecipazione ad incontri *online* con promotori italiani, con l’obiettivo di fornire informazioni su priorità e linee di finanziamento dei bandi CEF, sul processo di predisposizione delle proposte e sulla procedura di validazione del Ministero;
- monitoraggio delle politiche in relazione al processo di pianificazione dello spazio marittimo, avviato in Italia con il decreto legislativo 17 ottobre 2016, n. 201 e finalizzato allo sviluppo sostenibile dei settori energetici del mare, dei trasporti marittimi, della pesca e dell’acquacoltura, per la conservazione, la tutela e il miglioramento dell’ambiente, oltre che alla promozione del turismo sostenibile e alla estrazione sostenibile delle materie prime;
- istruttoria per la predisposizione dell’accordo di collaborazione con il Polo scientifico (Consiglio nazionale delle ricerche - CNR, Istituto universitario di architettura di Venezia - IUAV e Consorzio per il coordinamento delle ricerche inerenti al sistema lagunare di Venezia - CORILA), al fine della redazione dei piani di gestione dello spazio marittimo.

Inoltre, in continuità con il lavoro svolto nel 2016-2018, RAM ha stipulato la convenzione PON ALI (aree logistiche integrate), avente ad oggetto “Attività connessa al PON Infrastrutture e Reti 2014-2020”, con la Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali del Ministero.

4.3 Le attività di promozione e attuazione del programma “Autostrade del Mare” attraverso i progetti europei

In tema di promozione ed attuazione del programma delle “Autostrade del Mare”, rilevano in particolare le attività svolte nell’ambito della gestione dei progetti europei aggiudicati a valere

sui principali programmi UE di cofinanziamento dedicati al trasporto marittimo, alla portualità ed alla logistica. Nel corso del 2022 RAM ha proseguito l'attività di attuazione e gestione dei progetti europei aggiudicati nell'ambito del programma di finanziamento europeo CEF *Transport*.

4.4 Piano strategico nazionale della portualità e della logistica e Conferenza nazionale di coordinamento.

In attuazione del Piano strategico nazionale della portualità e della logistica di cui alla legge 7 agosto 2015, n. 124, recante: "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" e del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169, recante: "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84", RAM è stata chiamata - nell'ambito delle proprie competenze statutarie - a supportare il Ministero nel coordinamento (ed in qualità di segreteria tecnica) dei gruppi di lavoro istituiti per dare attuazione alle azioni prioritarie individuate dal Piano strategico nazionale della portualità e della logistica - PSNPL e dalle previsioni normative sopra ricordate.

Nel corso del 2022 RAM ha fornito anche il proprio supporto alla Conferenza nazionale, sulla base di quanto previsto dal decreto legislativo 232 del 2017.

4.6 Convenzione Ministero/Struttura tecnica di missione e RAM per l'elaborazione del Piano di trasporti della Regione Molise

In continuità con i lavori svolti nel corso del 2022 e in applicazione dell'accordo istituzionale tra il Ministero e la Regione Molise, a valle del quale è stata sottoscritta la citata convenzione tra il Ministero e la RAM, quest'ultima è stata chiamata ad operare in merito alla predisposizione e l'elaborazione del Piano della mobilità e dei trasporti della Regione Molise nonché del Piano dei servizi minimi del trasporto pubblico locale regionale.

4.7 Convenzione tra la Struttura tecnica di missione e RAM, per il supporto tecnico specialistico in materia di trasporto merci e logistica

Nel corso del 2022 RAM ha stipulato con la Struttura tecnica di missione (STM) per l'indirizzo

strategico, lo sviluppo delle infrastrutture e l'alta sorveglianza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (Mit) una convenzione triennale avente ad oggetto attività di supporto tecnico specialistico in materia di trasporto merci e logistica. Si riportano di seguito alcune attività espletate nel corso del 2022:

- elaborazione dei capitoli di competenza dell'allegato "Infrastrutture" al Def 2022, e traduzione in lingua inglese dell'*executive summary* del documento;
- predisposizione dei *template* di raccolta dati presso gli operatori di servizi e i gestori di infrastrutture di trasporto, al fine di identificare i *trend* di traffico registrati durante e *post* periodo Covid-19;
- predisposizione di un'indagine qualitativa e quantitativa presso le imprese di autotrasporto, finalizzata, da un lato a studiare eventuali modifiche nella struttura dei servizi erogati e da un altro a misurare i cambiamenti di redditività delle aziende in epoca Covid-19, suggerendo eventuali misure di *policy* per la fase di *recovery*;
- partecipazione alle attività e alle riunioni dei tavoli di lavoro sullo sviluppo del *coldironing* in ambito portuale italiano e della vocazione cargo nell'aeroporto di Grottaglie.

4.8 La gestione operativa degli incentivi per la formazione professionale nel settore dell'autotrasporto di merci

4.8.1 Incentivi per la formazione professionale nel settore dell'autotrasporto

In tale ambito, il Mit ha affidato a RAM la gestione operativa dell'incentivo per la formazione professionale, diretto alle imprese di autotrasporto, i cui titolari, soci, amministratori, dipendenti o addetti partecipino ad iniziative di formazione o aggiornamento professionale, con l'obiettivo di accrescere le competenze e le capacità professionali degli imprenditori e degli operatori del settore dell'autotrasporto di merci, promuovere lo sviluppo della competitività, l'innalzamento del livello di sicurezza stradale e di sicurezza sul lavoro, mediante azioni di formazione generale o specifica, promosse dalle imprese di autotrasporto di merci o dai loro raggruppamenti. Nel 2022 RAM ha terminato l'attività istruttoria sulle domande pervenute ai sensi del d.m. n. 337 del 22 luglio 2019 (X edizione) e del d.m. 23 gennaio 2021 (XI edizione) affidate a RAM rispettivamente con atto attuativo del 16 dicembre 2019 e atto attuativo n. 123 del 25 giugno 2021.

4.8.2 Incentivo “Marebonus”

In tale ambito, RAM si occupa della gestione operativa dei contributi per l’attuazione di progetti per migliorare la catena intermodale e decongestionare la rete viaria, riguardanti l’istituzione, l’avvio e la realizzazione di nuovi servizi marittimi per il trasporto combinato delle merci o il miglioramento dei servizi su rotte esistenti, in arrivo e/o partenza da porti situati in Italia che collegano approdi situati sia in nel nostro Paese, sia negli altri Stati membri dell’Unione Europea e nei Paesi dello Spazio economico europeo (il c.d. “Marebonus”).

4.8.3 Incentivo “Norma merci”

RAM ha svolto l’istruttoria sulle istanze pervenute per l’annualità 2022. L’esito di tale istruttoria è stato comunicato al Ministero al fine di consentire l’erogazione (modalità compensazione) da parte di Rete ferroviaria italiana - Rfi del contributo spettante alle singole imprese ferroviarie.

4.8.4 Incentivi a favore del rinnovo parco veicolare

RAM ha svolto l’istruttoria volta all’erogazione dell’incentivo introdotto dal decreto interministeriale 14 agosto 2020, n. 355 e rivolto alle imprese di autotrasporto merci per conto di terzi: tale incentivo è diretto a supportare gli investimenti per il ricambio del parco veicolare delle imprese stesse, con l’obiettivo di perseguire un minor livello di emissioni inquinanti tramite la radiazione, per rottamazione, dei veicoli pesanti, con contestuale acquisizione di veicoli commerciali nuovi di fabbrica. Aiuti per la valorizzazione del trasporto di merci per vie navigabili interne e vie fluvio-marittime (c.d. “Idrobonus”).

L’incentivo introduce specifici aiuti per la valorizzazione del trasporto merci per vie navigabili interne e vie fluvio-marittime, ai fini del miglioramento ambientale e dello sviluppo di forme più sostenibili del trasporto stesso, da realizzarsi anche attraverso lo spostamento modale delle merci stesse. RAM ha supportato il Ministero nella fase di predisposizione del decreto, nonché della documentazione integrativa ai fini della notifica alla Commissione europea e svolgerà il ruolo di soggetto gestore delle misure previste per le quali è in corso di predisposizione la normativa derivata per l’attuazione delle stesse.

4.9 Assistenza tecnica ed operativa al Ministero per l’implementazione ed il potenziamento della Piattaforma per la gestione della rete logistica nazionale (PLN) in coerenza con il cronoprogramma previsto dal progetto M3C2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Sin dai primi mesi del 2022 RAM si è attivata, a seguito dell’emanazione del d.l. n. 152 del 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 233 del 2021, per supportare il Mit nell’espletamento delle funzioni di soggetto attuatore per la gestione ed implementazione della Piattaforma logistica digitale nazionale (PLN) in coerenza con quanto previsto dalla Missione 3 Componente 2 del PNRR “Intermodalità e Logistica Integrata”, Investimento 2.1 “Digitalizzazione della Catena logistica”.

Al riguardo è stato sottoscritto tra RAM ed il Ministero l’atto attuativo n. 179 del 5 agosto 2022 che contiene il novero delle attività che la medesima deve svolgere a supporto del Ministero ed è articolato nelle seguenti tre linee di intervento:

1. piattaforma logistica nazionale;
2. interventi per le AdSP;
3. *upgrade* tecnologico delle imprese.

Il nuovo progetto della PLN previsto nel PNRR è inteso come un ecosistema digitale interoperabile e protetto funzionante attraverso un modello di cooperazione applicativa. Il Progetto PLN è stato riprofilato ed aggiornato, ispirandolo ai seguenti principi: “interoperabilità” verso l’eFTI ⁵*Gate* (Reg (CE) n. 1056 del 2020 e linee guida AgID)⁶, “riuso” (codice dell’Amministrazione digitale art.69), “autonomia gestionale e in sicurezza dei flussi e della conservazione/gestione dei dati” (Direttiva NIS⁷ I ed in prospettiva II). Per l’attuazione del suddetto progetto è stata istituita una cabina di regia PLN, che è stata insediata in data 4 ottobre 2022 e che si è riunita con cadenza mensile, con l’obiettivo di condividere un piano di attività e i documenti di lavoro, nonché per un coordinamento delle attività nell’ambito dei tavoli tecnici e per l’attuazione del nuovo progetto PLN. La cabina di regia è composta dal nucleo operativo RAM, dalla DG per le politiche integrate di mobilità sostenibile, la logistica e l’intermodalità, dalla DG per la vigilanza sulle Autorità di sistema portuale, il trasporto

⁵ Informazioni elettroniche sul trasporto merci.

⁶ Agenzia per l’Italia digitale.

⁷ Direttiva sulla sicurezza delle reti e dei sistemi informativi.

marittimo e per vie d'acqua interne, da un rappresentante di Assoportori e dai rappresentanti dell'assistenza tecnico-architettonica e di processo e di quella tecnico-amministrativa ingaggiate.

La Società non gestisce progetti PNRR.

5. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

5.1 Il *budget* e il bilancio d'esercizio 2022

La RAM, in considerazione delle ridotte dimensioni, redige un bilancio di previsione semplificato e definisce gli obiettivi strategici e operativi sulla base di un *budget* approvato annualmente dall'organo amministrativo. Esso è composto da una parte introduttiva, relativa alle linee di indirizzo strategico, e dal conto economico, nel quale sono evidenziate le previsioni di ricavi e di costi con riferimento ai dati risultanti dal consuntivo dell'esercizio precedente. La RAM ha predisposto il *budget* per l'anno 2022, approvato dall'Amministratore unico con la determinazione n. 7 del 2022.

Il bilancio di esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa; è corredato dalla Relazione sulla gestione predisposta dall'organo amministrativo in cui vengono descritti i fatti più rilevanti che hanno inciso sulla gestione della Società, nonché dalle tavole di analisi dei risultati reddituali e della situazione patrimoniale e finanziaria, attraverso le quali si riclassificano i documenti contabili. Con determinazione n. 8 del 15 marzo 2023, prot. n. 476, l'Amministratore unico, visti l'art. 2364 del codice civile e l'art. 10 comma 2 dello statuto societario, ha disposto di ricorrere al maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, in considerazione delle particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Società determinate dalle novità derivanti dall'introduzione della Società nel conto consolidato della Pubblica amministrazione e dal profondo processo di riorganizzazione aziendale in atto. Il bilancio di esercizio 2022 è stato approvato con verbale dell'Assemblea del 4 luglio 2023.

I principali saldi del bilancio di esercizio 2022 sono i seguenti: valore della produzione pari a euro 6.135.235, totale costo della produzione pari ad euro 5.537.384, utile netto pari ad 408.434 euro, totale attivo pari ad euro 9.244.381, patrimonio netto euro 4.150.586.

5.2 La gestione patrimoniale

Le risultanze dello stato patrimoniale dell'esercizio 2022 sono esposte nelle seguenti tabelle consentendo gli opportuni raffronti con l'esercizio 2021.

Tabella 6 - Stato patrimoniale (attivo)

	2021	2022	Var. %	Var. ass.
CREDITI VS SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (A)	0	0	0,0	
IMMOBILIZZAZIONI:				
I - Immateriali	0	0	0,0	0
II - Materiali	31.846	25.365	-20,4	-6.481
III - Finanziarie				
Totale immobilizzazioni (B)	31.846	25.365	-20,4	-6.481
ATTIVO CIRCOLANTE				
I - Rimanenze	3.959.239	4.593.974	16,0	634.735
II - Crediti				
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.160.558	1.706.692	47,1	546.134
<i>imposte anticipate</i>	63.898	85.562	33,9	21.664
Totale crediti	1.224.456	1.792.254	46,4	567.798
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
IV - Disponibilità liquide	3.197.069	2.810.120	-12,1	-386.949
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	8.380.764	9.196.348	9,7	815.584
RATEI E RISCONTI (D)	10.708	22.668	111,7	11.960
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	8.423.318	9.244.381	9,7	821.063

Dati forniti dalla società

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono costituite da lavori in corso su ordinazione, pari a euro 4.593.974 (euro 3.959.239 nel precedente esercizio). La voce comprende - oltre a quota parte di alcune commesse del 2021 per le quali, al 31 dicembre 2022, non risultavano ancora finalizzate le rendicontazioni - la valorizzazione delle commesse relative alle attività svolte nel 2022 dalla Società, in esecuzione delle convenzioni in essere con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed altri committenti.

I crediti compresi nell'attivo circolante esposti nella tabella successiva sono pari a euro 1.792.254 (euro 1.224.456 nel precedente esercizio).

La composizione è rappresentata nella seguente tabella.

Tabella 7 - Crediti iscritti nell'attivo circolante 2022

	Valore inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore fine esercizio	Var. %	Var. ass.
Verso clienti	628.138	790.835	1.418.973	125,9	790.835
Crediti tributari	96.136	-55.080	41.056	-57,3	-55.080
Imposte anticipate	63.898	21.664	85.562	33,9	21.664
Verso altri	436.284	-189.621	246.663	-43,5	-189.621
Totale	1.224.456	567.798	1.792.254	46,4	567.798

Dati forniti dalla società

I crediti al 31 dicembre 2022 sono incrementati del 46,4 per cento rispetto all'esercizio precedente. Detto incremento è da imputare principalmente ai maggiori crediti verso clienti, effetto peraltro parzialmente mitigato dal decremento dei crediti verso altri e dai crediti tributari.

Si specifica che i crediti verso clienti sono interamente costituiti da fatture emesse o da emettere per le attività svolte in esecuzione delle convenzioni in essere con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

I crediti verso altri sono principalmente costituiti da crediti per progetti europei, pari a euro 332.604, rendicontati ma ancora da incassare.

A tale proposito per il progetto Gain4core per il quale è stato contabilizzato un credito complessivo di euro 138.550 il Mit, con nota del 16 marzo 2023, ha preannunciato di poter liquidare per ora la sola somma di euro 54.168 e, pertanto, si è svalutato l'importo ritenuto al momento non recuperabile per 84.382 euro.

I crediti tributari, inclusi quelli per imposte anticipate, sono pari a complessivi euro 126.618, di cui euro 85.562 per imposte Ires anticipate e crediti per euro 41.056.

Quest'ultimo è costituito per intero dal credito Iva maturato a tutto il 2022, che verrà utilizzato in compensazione. Gli acconti Ires e Irap versati e le ritenute subite sono stati interamente portati in diminuzione delle corrispondenti voci di debito.

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a 2.810.120 euro (3.197.069 euro nel precedente esercizio). Le stesse sono depositate presso un istituto di credito, ad eccezione di un piccolo fondo di cassa, pari a euro 87 in contanti.

Nella tabella seguente si espone lo stato patrimoniale passivo, posto a raffronto con le risultanze dell'esercizio 2021.

Tabella 8 - Stato patrimoniale (passivo)

	2021	2022	Var. %	Var. ass.
A) PATRIMONIO NETTO				
I - capitale	1.000.000	1.000.000	0,0	
II - riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0		
III - riserve di rivalutazione	0	0		
IV - riserva legale	200.000	200.000	0,0	
V - riserve statutarie	0	0		
VI - altre riserve	0	0		
VII - riserve per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0		
VIII- utili (perdite) portati a nuovo	2.267.926	2.542.152	12,1	274.226
IX - utile (perdita) dell'esercizio	274.226	408.434	48,9	134.208
perdita ripianata nell'esercizio	0	0		
X - riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	3.742.152	4.150.586	10,9	408.434
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	223.369	209.294	-6,3	-14.075
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)	380.893	456.842	19,9	75.949
D) DEBITI				
esigibili entro l'esercizio successivo	3.839.555	3.949.711	2,9	110.156
esigibili oltre l'esercizio successivo	237.349	477.948	101,4	240.599
TOTALE DEBITI	4.076.904	4.427.659	8,6	350.755
E) RATEI E RISCOINTI	0	0		
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	8.423.318	9.244.381	9,7	821.063

Dati forniti dalla società

L'Assemblea del 7 luglio 2022 ha deliberato di riportare a nuovo l'utile di esercizio conseguito nel 2021, pari a euro 274.226. Conseguentemente, e tenuto conto dell'utile di esercizio, il patrimonio netto passa da euro 3.742.152 del 2021 a euro 4.150.586 del 2022 proprio per effetto dell'utile di esercizio.

Come anticipato, il capitale sociale al 31 dicembre 2022, pari a euro 1.000.000, è interamente sottoscritto e versato; come detto, esso risulta costituito da n. 1.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di euro 1 cadauna, tutte intestate al Ministero dell'economia e delle finanze.

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi euro 209.294 (euro 223.369 nel precedente esercizio). Quanto iscritto come fondo oneri futuri è relativo all'ammontare delle retribuzioni variabili da riconoscere ai dipendenti maturate nell'esercizio. Quanto all'impiego di tali risorse, al fine di ottemperare agli adempimenti di cui all'art. 19, comma 5, del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, sono stati ridefiniti gli obiettivi per il contenimento dei costi: il 30 per cento è collegato al rispetto delle misure dettate per il contenimento dell'incidenza dei costi operativi sul valore della produzione. Si tratta di una componente variabile che potrà essere riconosciuta solo dopo l'approvazione del bilancio 2022

e la verifica da parte del Collegio sindacale. La contropartita a conto economico, considerando la natura del costo, è la voce “altri costi” del costo per il personale. Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi euro 456.842 (euro 380.893 nel precedente esercizio). La voce accoglie l’indennità di fine rapporto maturata al 31 dicembre 2022 dall’unico dirigente della Società e dai dipendenti. L’utilizzo è pari a quanto versato come imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.f.r. e quanto liquidato ai dipendenti che hanno interrotto il loro rapporto di lavoro con la Società.

Tabella 9 - Debiti

	2021	2022	Var. %	Var. ass.
Debiti verso fornitori	577.592	1.582.630	174,0	1.005.038
Debiti tributari	71.897	133.442	85,6	61.545
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	38.655	52.500	35,8	13.845
Altri debiti	3.388.760	2.659.087	-21,5	-729.673
Totale debiti	4.076.904	4.427.659	8,6	350.755

Dati forniti dalla società

I “debiti verso fornitori” che si riferiscono a costi di gestione, sono tutti esigibili entro l’esercizio successivo. Sono costituiti da debiti per fatture ricevute per un importo pari a euro 635.018, al netto di note di credito da ricevere per euro 38.000, e da debiti per fatture da ricevere per euro 947.612.

Per i debiti tributari l’importo è composto da debiti per ritenute alla fonte verso dipendenti, collaboratori e professionisti, pari a euro 43.291, ritenute che sono state tutte versate nel mese di gennaio 2023 e per la differenza dalle imposte Ires e Irap di competenza dell’esercizio al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

Tutti i debiti verso gli enti assistenziali, previdenziali e assicurativi sono stati saldati nel mese di febbraio 2023.

Tra gli altri debiti, i debiti verso i dipendenti ed i collaboratori riguardano l’accertamento, al 31 dicembre 2022, dei costi per competenze differite. Il debito verso amministratori e sindaci è per euro 34.209 costituito da trattenute corrispondenti ad un quinto della retribuzione spettante ad un precedente Amministratore unico per le prestazioni rese come da ordinanza della Corte dei conti notificata alla Società il 31 ottobre 2019. Tale somma è stata richiesta e versata il 28 marzo 2023.

Il debito per anticipi ricevuti dal Mit è rappresentato, per euro 237.349 dall’anticipo contrattuale pari al 15 per cento del valore totale, concesso ex art. 3, paragrafo 2, comma 4 della

convenzione quadro stipulata con lo stesso Ministero in data 5 agosto 2004, al netto di quanto utilizzato in esercizi pregressi a seguito delle attività svolte dalla Società; per euro 102.027 da acconti ricevuti in anni precedenti che sono stati in parte utilizzati a compensazione di vecchie fatture non pagate sempre del Mit e per euro 138.753 da maggiori importi rendicontati come canoni da corrispondere al Demanio per la sede relativamente agli esercizi 2020 e 2021, che sono risultati sovrastimati al momento della definizione con lo stesso Demanio.

Il debito verso il Mit e Demanio per l'affitto è, per euro 58.263, pari a quanto dovuto a saldo per il 2022 al Demanio, per euro 88.753 a quanto residua da versare, sempre al Demanio, per gli anni 2015-2018 ed i primi tre mesi del 2019 sulla base di un accordo di rateizzazione e, per euro 28.717, al debito verso il Ministero per i servizi di sede. Gli interessi passivi iscritti a conto economico si riferiscono unicamente alla succitata rateizzazione con il Demanio.

La voce debiti diversi è, infine, principalmente costituita da acconti ricevuti in relazione ai progetti di cui alla voce "Rimanenze". L'importo complessivo degli acconti ricevuti è pari ad euro 1.779.822. Si specifica, infine, che nella voce "debiti verso altri", esposta in bilancio, è stato indicato come dovuto oltre l'esercizio successivo il debito per l'anticipo di euro 477.948 del Mit.

5.3 Il conto economico

L'analisi degli aspetti più significativi della gestione economica viene preceduta dal prospetto del conto economico, di seguito esposto.

Tabella 10 - Conto economico

	2021	2022	Var. %	Var. ass.
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.119.236	5.348.459	29,8	1.229.223
variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-650.737	634.735	-197,5	1.285.472
altri ricavi e proventi:				
- contributi in conto esercizio	0	5.000		5.000
- altri	70.401	147.041	108,9	76.640
Totale valore della produzione	3.538.900	6.135.235	73,4	2.596.335
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	11.685	9.502	-18,7	-2.183
per servizi	1.630.183	3.877.635	137,9	2.247.452
per godimento di beni di terzi	217.885	152.124	-30,2	-65.761
per il personale:	1.230.920	1.247.954	1,4	17.034
- salari e stipendi	739.235	732.263	-0,9	-6.972
- oneri sociali	249.952	255.213	2,1	5.261
- trattamento di fine rapporto	68.017	91.843	35,0	23.826
- altri costi	173.716	168.635	-2,9	-5.081
ammortamenti e svalutazioni:	10.425	97.532	835,6	87.107
- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.425	11.258	8,0	833
- svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	86.274		86.274
Altri accantonamenti	49.653	0	-100,0	-49.653
oneri diversi di gestione	1.797	152.637	8.394,0	150.840
Totale costi della produzione	3.152.548	5.537.384	75,6	2.384.836
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	386.352	597.851	54,7	211.499
C) Proventi e oneri finanziari				
16) altri proventi finanziari				
- Proventi diversi dai precedenti				
- altri	503	9.217	1.732,4	8.714
17) interessi e altri oneri finanziari				
- altri	5.123	4.351	-15,1	-772
Totale proventi e oneri finanziari	-4.620	4.866	205,3	9.486
Risultato prima delle imposte	381.732	602.717	57,9	220.985
Imposte sul reddito d'es., correnti, differite e anticipate				
- Imposte correnti	119.144	215.947	81,2	96.803
- Imposte relative a esercizi precedenti	0	0	0	0
- Imposte differite e anticipate	-11.638	-21.664	-86,1	-10.026
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	107.506	194.283	80,7	86.777
Utile (perdita) dell'esercizio	274.226	408.434	48,9	134.208

Dati forniti dalla società

Il valore della produzione, alimentato dalle attività previste negli atti convenzionali firmati con il Mit e dai compensi derivanti dai progetti comunitari aggiudicati, nel 2022 ammonta ad euro 6.135.235 con un significativo incremento (euro 2.596.335) rispetto al precedente esercizio in

cui il valore della produzione era risultato pari ad euro 3.538.900. I ricavi delle vendite e prestazioni, pari ad euro 5.348.459 riflettono i lavori liquidati in via definitiva nell'esercizio e risultano costituiti per euro 4.372.719 dai corrispettivi liquidati dal Mit, per 975.740 euro da corrispettivi liquidati e/o riconosciuti in relazione ai progetti europei e a rendicontazione. I costi per servizi sono iscritti nel conto economico per complessivi euro 3.877.635 (1.630.183 euro nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è riportata nella tabella seguente.

Tabella 11 - Costi per servizi

Descrizione	2021	2022	Var. %	Var. ass.
Collaborazioni	123.443	118.795	-3,8	-4.648
Prestazioni servizi tecnici, amministrativi e legali	418.731	358.722	-14,3	-60.009
Spese per ricerca, addestramento e formazione personale	0	0	0	0
Compensi amministratori e sindaci	23.640	95.187	302,7	71.547
Spese di rappresentanza	0	0	0	0
Spese di comunicazione	32.503	78.149	140,4	45.646
Spese di viaggio e di trasporto	15.268	33.168	117,2	17.900
Altri costi	1.016.598	3.193.614	214,1	2.177.016
Totale	1.630.183	3.877.635	137,9	2.247.452

Dati forniti dalla società

Nella voce "prestazione servizi tecnici, amministrativi e legali" sono stati esposti i costi relativi ai servizi tecnici affidati a società od a professionisti esterni che hanno cooperato con la Società nello svolgimento delle attività previste dalle convenzioni stipulate con il Ministero, il costo per i servizi amministrativi, contabili e fiscali, le spese per la tenuta paghe e quelle per assistenza legale e notarile. Detta voce include anche il costo della revisione del bilancio e delle rendicontazioni presentate qualora necessario.

La voce "compensi amministratori e sindaci" è composta per 10.000 euro dalla quota del compenso determinato dall'Assemblea per l'Amministratore unico, riconosciuta fino al limite massimo di cumulo dei compensi previsto dalla normativa in quanto l'interessato risultava ricoprire altra carica pubblica e, per euro 71.625, inclusa l'Inps a carico dell'azienda, per l'attuale Amministratore unico e per la differenza dai compensi per il Collegio sindacale.

La voce "spese di viaggio e di trasporto" (euro 33.168) è relativa a costi per viaggi e soggiorni per ragioni d'ufficio, effettuati da dipendenti e amministratori. Anche in questo esercizio, le restrizioni che ci sono state per l'emergenza da pandemia Covid, hanno reso questa voce di importo non significativo rispetto agli esercizi precedenti alla pandemia.

La voce “altri costi” comprende essenzialmente tutte le spese per i servizi resi per ottemperare alle convenzioni in essere con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed i progetti a rendicontazione (gli importi più rilevanti sono pari a euro 2.866.922 per prestazioni di servizi da parte di società e convenzioni con le università, euro 118.997 per servizi informatici e euro 122.655 per eventi e fiere) nonché alcune spese generali quali le spese per utenze e postelegrafoniche (euro 15.494), le spese per assicurazioni (euro 22.618) e le spese per i buoni pasto (euro 18.860).

5.4 La gestione finanziaria

La Società ha redatto il rendiconto finanziario sulla base del principio contabile Oic 10. I flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale sono rappresentati secondo il “metodo indiretto”. La forma di presentazione del rendiconto finanziario è di tipo scalare. Per ogni flusso finanziario presentato nel rendiconto è indicato l’importo del flusso corrispondente all’esercizio precedente.

Tabella 12 - Rendiconto finanziario

Metodo indiretto	2021	2022	Var. %	Var. ass.
A) Flussi finanziari derivanti attività operativa (metodo indiretto)				
Utile (perdita) dell'esercizio	274.226	408.434	48,9	134.208
Imposte sul reddito	107.506	194.283	80,7	86.777
Interessi Passivi/(attivi) (dividendi)	4.620	-4.866	-205,3	-9.486
1) Utile (Perdita) dell'esercizio prima d'impose sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	386.352	597.851	54,7	211.499
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto				
Accantonamento ai fondi	291.386	93.775	-67,8	-197.611
Ammortamenti delle immobilizzazioni	10.425	11.258	8,0	833
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	84.342	100,0	84.342
Altre rettifiche in aumento/(diminuzione) per elementi non monetari				
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartite nel capitale circolante netto	301.811	189.375	-37,3	-112.436
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	688.163	787.226	14,4	99.063
Variazioni del capitale circolante netto				
Decremento/(incremento) delle rimanenze	650.737	-634.735	-197,5	-1.285.472
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	-248.734	-790.835	-217,9	-542.101
Incremento/(decremento) debiti verso fornitori	252.293	1.005.038	298,4	752.745
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti attivi	10.628	-11.960	-212,5	-22.588
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	-1.167	0	100,0	1.167
Altri decrementi/(incrementi) del capitale circ. netto	-719.196	-685.257	4,7	33.939
Totale variazioni del capitale circolante netto	-55.439	-1.117.749	-1.916,2	-1.062.310
3) Flusso fin. dopo le variazioni del capitale circ. netto	632.724	-330.523	-152,2	-963.247
Interessi incassati/(pagati)	-4.620	4.866	205,3	9.486
(imposte sul reddito pagante)	160.492	24.450	-84,8	-136.042
Dividendi incassati				
(utilizzo dei fondi)	206.864	-80.965	-139,1	-287.829
Altri Incassi/(pagamenti)				
Totale altre rettifiche	362.736	-51.649	-114,2	-414.385
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	995.460	-382.172	-138,4	-1.377.632
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento				
Immobilizzazioni materiali				
(investimenti)	-5.994	-4.777	20,3	1.217
Flusso fin. dell'attività di investimento (B)	-5.994	-4.777	20,3	1.217
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento				
Mezzi di terzi				
Rimborso finanziamenti				
Mezzi propri				
Flusso finanziario attività di finanziamento (C)				
Incremento (decr.) delle disponibilità liquide (A+-B+-C)	989.466	-386.949	-139,1	-1.376.415
Disponibilità liquide a inizio esercizio				
Depositi bancari e postali	2.205.604	3.196.050	44,9	990.446
Danaro e valori in cassa	1.999	1.019	-49,0	-980
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.207.603	3.197.069	44,8	989.466
Disponibilità liquide a fine esercizio				
Depositi bancari e postali	3.196.050	2.810.033	-12,1	-386.017
Danaro e valori in cassa	1.019	87	-91,5	-932
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.197.069	2.810.120	-12,1	-386.949

Dati forniti dalla società

Le disponibilità liquide a fine 2022 comprese nell'attivo circolante sono pari a euro 2.810.120

(euro 3.197.069 nel precedente esercizio), ammontare complessivamente generato, nel corso dell'esercizio, dalla somma dei seguenti flussi finanziari:).

L'importo è da ricondurre:

- al flusso finanziario di segno negativo afferente all'attività operativa (euro -382.172; euro 995.460 nel 2021) (A);
- al saldo negativo di pagamenti/incassi afferenti alla gestione dell'attività di investimento (euro -4.777; euro - 5.994 nel 2021) (B). Non si registrano flussi derivanti dall'attività di finanziamento (C).

I valori relativi al flusso finanziario derivante dall'attività di investimento (B) attestano, come nel 2021, che quest'ultima rappresenta un aspetto marginale della gestione finanziaria delle risorse, prevalentemente orientata verso la produzione di servizi alla committenza pubblica.

5.5 L'attività contrattuale

Nella tabella che segue sono riportati i dati relativi al numero di contratti stipulati nel 2022 e la relativa spesa sostenuta, distinti per tipologia di procedura negoziale adottata. Tali dati sono pubblicati nel formato indicato dall'Autorità nazionale anticorruzione nella sezione "amministrazione trasparente" della Società dedicata agli adempimenti previsti dalla legge n. 190 del 2012 art. 1 comma 32.

Tabella 13 - Attività negoziale

Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
Affidamento diretto (Extra Consip e Mepa) (art. 36, c. 2 lettera a del d.lgs. 50/2016) di importo non superiore a 40.000 euro di cui	58	682.886,46
1. Affidamenti diretti di importo non superiore a 40.000 euro ma superiore a 4.000 euro	29	640.773,02
2. Affidamenti diretti di importo non superiore a 40.000 euro ma uguale o inferiore a 4.000 euro	29	42.113,44
Procedura negoziata previa pubblicazione	1	105.000,00
Totale complessivo	59	787.886,46

Dati forniti dalla società

Per quello che attiene all'attività negoziale e, in particolare, all'approvvigionamento di beni e servizi la Società ha adottato procedure regolate dal codice civile, dal codice dei contratti pubblici e dai propri regolamenti. È istituito un albo fornitori societario costantemente

aggiornato. La Società ha comunicato che, tanto nelle procedure negoziate, quanto negli affidamenti diretti, la stessa opera nel rispetto del principio della rotazione. L'attività di fornitura di beni e servizi si conforma, altresì, alle linee guida approvate dall'Autorità nazionale anticorruzione, agli obblighi di comunicazione all'Osservatorio dei contratti pubblici, agli obblighi di contribuzione verso l'Anac e agli adempimenti connessi alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 213. In materia di utilizzo degli strumenti di acquisto centralizzato, la Società RAM aderisce tanto al sistema delle convenzioni stipulate da Consip s.p.a. di cui all'art. 26, comma 1 e 3, della l. 23 dicembre 1999, n. 488 e ss.mm.ii., adottandone, comunque, i parametri di prezzo-qualità, quanto al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (Me.Pa.) di cui all'art. 36, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016 e successive modifiche e integrazioni.

La Sezione osserva che gli affidamenti diretti incidono complessivamente per l'86,67 per cento sul totale degli affidamenti.

Nella sezione "amministrazione trasparente" del sito istituzionale societario www.ramspa.it sono pubblicati i bandi di gara, gli avvisi di esito di gara e ogni documentazione attinente alle procedure di approvvigionamento.

5.6 Il contenimento dei costi operativi per il biennio 2021 - 2022. Gli adempimenti relativi al decreto legislativo n. 175 del 2016

Con riferimento agli adempimenti previsti all'art. 19, comma 5, del d.lgs. n. 175 del 2016, risulta dalla relazione sulla gestione allegata al bilancio 2022, l'attestazione del conseguimento dell'obiettivo determinato in base ai parametri fissati dall'Azionista unico, in rapporto all'efficientamento dei costi, in misura del 70,20 per cento, rispetto all'obiettivo del 68,79 per cento.

Con nota del 28 dicembre 2020, l'Azionista, fermo restando l'impianto regolamentare e le modalità di consuntivazione già definiti con il precedente provvedimento emanato nel 2017, ha introdotto per il triennio 2020-2022 criteri che tengono conto delle evidenze registrate nella fase di prima applicazione e del contesto macroeconomico causato dalla straordinaria contingenza dell'emergenza sanitaria. In particolare, è stato consentito alla Società di neutralizzare le riduzioni di ricavi derivanti da clausole di efficientamento inserite nei contratti di servizio/convenzioni che dispongono una revisione periodica al ribasso delle tariffe applicate.

Tale facoltà si è esplicitata nella applicazione delle tariffe medie ponderate del triennio 2017 – 2019, in luogo delle vigenti tariffe, alle giornate di produzione contabilizzate a magazzino nell'esercizio 2020, ottenendo quindi la citata neutralizzazione della diminuzione dei ricavi. Inoltre, al fine di valorizzare il preminente interesse all'equilibrio economico-finanziario di medio e lungo termine si è ritenuto di fissare l'obiettivo di efficientamento sulla base del dato medio delle risultanze dei bilanci degli esercizi dal 2017 al 2019. Infine, si è consentito, in sede di consuntivazione, che il mancato raggiungimento dell'obiettivo di efficientamento nel corso dei primi due anni possa essere recuperato considerando i valori aggregati su base triennale.

Più in dettaglio, gli specifici obiettivi annuali sono stati assegnati tenendo conto dell'andamento del valore della produzione. In particolare, in ciascun esercizio:

- nel caso di una variazione in aumento del valore della produzione rispetto al valore medio del triennio 2017-2019, l'incidenza dei costi operativi sullo stesso dovrà diminuire, in funzione dell'aumento del valore della produzione, nell'ordine dell'1 per cento e con un minimo dello 0,5 per cento;
- nel caso di una variazione in diminuzione del valore della produzione rispetto al valore medio del triennio 2017-2019, i costi operativi dovranno ridursi in misura tale da lasciare almeno invariata l'incidenza degli stessi sul valore della produzione.

Tabella 14 - Rapporto costi/ricavi eligibili 2021/2022

VOCI	2021	2022	Var. %	Var. ass.
Ricavi da conto economico	3.634.242	6.297.115	73,3	2.662.873
Rettifiche	66.580	-756.589	-1.236,4	-823.169
Valore di produzione complessiva	3.700.822	5.540.526	49,7	1.839.704
Servizi del personale sui progetti europei	-144.963	-82.277	-43,2	62.686
Forniture viaggi e trasferte non eligibili	-1.539.635	-2.230.584	44,9	-690.949
Valore di produzione eligibile	2.016.224	3.227.665	60,1	1.211.441
Costi del personale eligibili	955.036	1.078.725	13,0	123.689
Forniture viaggi e trasferte eligibili	518.045	2.150.208	315,1	1.632.163
Meno: ammortamenti	-10.425	-97.533	835,6	-87.108
Meno: oneri di gestione	-1.751	-1.695	-3,2	56
Meno: oneri straordinari	-54.812	-909.549	1559,4	-854.737
Totale costi eligibili	1.406.093	2.220.155	57,9	814.062
Rapporto costi eligibili/ricavi eligibili	69,74	68,79		
Rapporto efficientamento dei costi	73,02	70,2		

Dati forniti dalla società

Va infine sottolineato che:

- gli atti convenzionali con il Ministero prevedono la redazione di un bilancio preventivo,

la cui congruità è valutata dalla competente Direzione generale del Ministero; essi sono sottoposti al controllo preventivo degli organi di controllo istituzionali;

- il bilancio di esercizio è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione;

- le rendicontazioni delle convenzioni e dei progetti europei sono sottoposte preventivamente a revisione da parte di revisori esterni indipendenti e, in seconda battuta, alla valutazione degli organismi ministeriali e comunitari competenti.

6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Rete Autostrade Mediterranee per la logistica, le infrastrutture e i trasporti s.p.a è una Società di servizi che agisce quale struttura operativa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. La Società ha come azionista unico il Ministero dell'economia e delle finanze e agisce quale organismo *in house* del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sulla base dello statuto sociale. Oggetto della Società è quello di promuovere l'attuazione del sistema di trasporto denominato "Autostrade del mare", così come previsto dal Piano generale dei trasporti e della logistica (approvato dal Consiglio dei ministri nel 2001).

A seguito dell'inserimento di RAM all'interno dell'elenco ISTAT degli enti produttori di pubblici servizi che concorrono alla formazione del bilancio dello Stato (v. Gazzetta Ufficiale del 30 settembre 2021 n. 234), la RAM si è attivata per comprendere quali impatti di natura normativa derivassero da siffatta inclusione. Difatti, nel corso dell'esercizio 2022, RAM, pur con le ridotte dimensioni organizzative a disposizione ha prestato particolare attenzione al rispetto dei nuovi oneri di legge contemperando allo stesso tempo le esigenze di compliance normativa con quelle tipiche dell'operatività della Società dettate dall'esecuzione delle convenzioni sottoscritte con il Ministero. La Società ha avviato un processo di aggiornamento dei documenti procedurali interni relativamente al processo di ciclo passivo e di ciclo attivo. Inoltre, l'attuazione del piano di assunzioni previsto ed autorizzato dal Ministero, che ha consentito come già anticipato in altra parte di questa Relazione l'ingresso nell'anno 2023 di ulteriori n. 25 unità di personale assunte con contratto a tempo indeterminato, ha contribuito – anche grazie alla conseguente possibilità di internalizzare funzioni essenziali quali la Funzione affari legali e l'Area amministrazione e finanza – a garantire in modo adeguato ed efficiente il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa di cui trattasi, la cui gestione risultava evidentemente più complessa con un organico di estremamente ridotte dimensioni. Circa l'attività istituzionale si evidenzia che la Società, oltre a perseguire le finalità statutarie, sostiene anche gli interventi previsti nel Piano strategico nazionale della portualità e della logistica (PNSPL), approvato dal Consiglio dei ministri il 6 agosto 2015, e successive modificazioni e integrazioni, e nei documenti pluriennali di pianificazione (DPP), di cui all'art. 201, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. A tal fine svolge le attività di promozione e supporto tecnico all'elaborazione, attuazione e gestione delle linee di intervento in materia di trasporto e logistica connesse con tale sistema integrato e più in generale, ai temi

della logistica, delle infrastrutture e dei trasporti, le attività di promozione e attuazione del programma "Autostrade del Mare", attraverso i progetti europei, le attività di assistenza tecnica alla Conferenza nazionale di coordinamento delle Autorità di sistema portuale, la gestione operativa degli incentivi nel settore dell'autotrasporto di merci e le attività di comunicazione istituzionale.

Il costo del personale 2022 è stato pari a euro 1.247.954, sostanzialmente in linea con quello dell'anno precedente 2021 (euro 1.263.704).

Il patrimonio netto aumenta da euro 3.742.152 del 2021 ad euro 4.150.586 del 2022 sostanzialmente a causa dell'impatto dell'utile di esercizio.

La quota più consistente dell'attivo circolante è costituita dalle rimanenze, pari a euro 4.593.974 (euro 3.959.239 nel precedente esercizio). La voce attiene ai lavori in corso su ordinazione, costituiti da commesse del precedente esercizio per le quali, al 31 dicembre, non risultavano ancora finalizzate le rendicontazioni, nonché da commesse relative alle attività svolte nell'esercizio dalla Società, in esecuzione delle convenzioni in essere con il Ministero delle infrastrutture e di altre committenze.

I debiti della Società ammontano ad euro 4.427.659, in crescita rispetto al 2021 (euro 4.076.904) per lo più a seguito di debiti verso fornitori per le commesse in corso.

L'utile di esercizio aumenta da euro 274.226 ad euro 408.434 con una variazione di +48%.

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2022 ammontano ad euro 2.810.120, in calo rispetto al precedente esercizio, quando si attestavano ad euro 3.197.069. Il minor importo è dovuto ai diminuiti flussi finanziari relativi all'attività operativa.

PAGINA BIANCA

BILANCIO 2022

RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.p.A.



RAM S.p.a.
Logistica · Infrastrutture · Trasporti

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022



Azionista Unico: Ministero dell'Economia e delle Finanze

*Sede legale – Via Nomentana, 2 - 00161 Roma
Sede operativa – Via Giuseppe Caraci, 36 – 00157 Roma
Capitale sociale Euro 1.000.000,00 i. v.
Cod. Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione
al Registro delle Imprese di Roma 07926631008
R.E.A. Roma 1063387*

BILANCIO 2022**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.****AMMINISTRATORE UNICO**
-----Ivano RUSSO¹**COLLEGIO SINDACALE²**

Presidente	Arcangelo CANITANO
Sindaci Effettivi	Enzo FIORAVANTI Liliana GIORDANO
Sindaci Supplenti	Nicola CACCAVALE Sonia MONTI

CONSIGLIERE DELLA CORTE DEI CONTI DELEGATO AL CONTROLLO

Titolare	Giovanni DALLA PRIA ³
Sostituto	Fedor MELATTI

RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA⁴

Fabrizio MOREZZI

ORGANISMO DI VIGILANZA E ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE⁵

Andrea LO GAGLIO

¹ Nominato nel corso dell'Assemblea del 7 luglio 2022. Fino a tale data l'Amministratore Unico è stato il Dott. Zeno D'Agostino.

² Nominato nel corso dell'Assemblea del 7 luglio 2022. Fino a tale data il Collegio Sindacale risultava composto da: Dott. Giovanni Di Giorgio (Presidente), Dott.ssa Liliana Giordano e Dott.ssa Eleonora Cosimo (Sindaci Effettivi), Dott. Domenico Patrizi e Dott.ssa Alessandra Vasale (Sindaci Supplenti).

³ Designato dal Consiglio di Presidenza della Corte dei Conti con deliberazione del 27 febbraio 2023.

⁴ Nominato con Determinazione dell'Amministratore Unico n. 13/2023 del 19 aprile 2023. Il precedente incarico era ricoperto dal Dott. Francesco Benevolo.

⁵ Nominato con Determinazione dell'Amministratore Unico n. 15/2023 del 12 maggio 2023.

BILANCIO 2022

RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.p.A.

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI⁶

Francesco BENEVOLO

SOCIETA' INCARICATA DELLA REVISIONE LEGALE DEI CONTI⁷

KPMG S.p.A.

⁶ Nominato con Determinazione dell'Amministratore Unico n. 44/2022 del 14 dicembre 2022. Il precedente incarico era ricoperto dal Dott. Francesco Benevolo ed era giunto a scadenza con l'Assemblea del 7 luglio 2022.

⁷ L'incarico è stato affidato nel corso dell'Assemblea del 22 dicembre 2022. Il precedente incarico triennale era svolto dalla Società KPMG S.p.A.

BILANCIO 2022

RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.

INDICE

Relazione sulla gestione	pag.	6
1. <i>Il quadro operativo generale</i>	"	7
2. <i>Lo scenario di riferimento</i>	"	13
3. <i>I rapporti con la committenza</i>	"	16
4. <i>La struttura organizzativa e gli strumenti di governo societario</i>	"	16
5. <i>Le principali attività societarie</i>	"	20
6. <i>Il risultato dell'esercizio</i>	"	53
7. <i>Adempimenti relativi al D. Lgs. n. 175/2016</i>	"	54
8. <i>Adempimenti relativi alla Legge n. 196/2009</i>	"	56
9. <i>I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio</i>	"	68
10. <i>La prevedibile evoluzione della gestione</i>	"	69
11. <i>Rapporti con le parti correlate</i>	"	70
12. <i>Fattori di rischio</i>	"	70
13. <i>Attività di ricerca e sviluppo</i>	"	71
14. <i>Altre informazioni</i>	"	71
15. <i>Proposta di destinazione del risultato d'esercizio</i>	"	71

BILANCIO 2022

RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.

Relazione sulla gestione

BILANCIO 2022**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.p.A.****1. Il quadro operativo generale**

Signor Azionista,

sulla base delle modifiche apportate allo Statuto nel corso dell'Assemblea straordinaria del 22 novembre 2017, la Società ha assunto la denominazione di "Rete autostrade mediterranee per la logistica, le infrastrutture ed i trasporti S.p.A." ed ha lo scopo di promuovere e sostenere l'attuazione del sistema integrato di servizi di trasporto denominato "Programma Autostrade del Mare" nel Piano Generale Trasporti, approvato dal Consiglio dei Ministri il 2 gennaio 2001, e nelle successive modificazioni ed integrazioni, nonché gli interventi al riguardo previsti nel Piano strategico nazionale della portualità e della logistica (PNSPL), approvato dal Consiglio dei Ministri il 6 agosto 2015, e successive modificazioni e integrazioni, e nei Documenti pluriennali di pianificazione (DPP), di cui all'art. 201, comma 3, del decreto legislativo n. 50/2016. A tale fine svolge le attività di promozione e supporto tecnico all'elaborazione, all'attuazione ed alla gestione delle linee di intervento in materia di trasporto e logistica connesse con tale sistema integrato e più in generale ai temi della logistica, delle infrastrutture e dei trasporti, così come previste nei documenti di pianificazione e programmazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito Ministero) ed in coerenza con i documenti di programmazione europea.

La Società ha come azionista unico il MEF - Ministero dell'Economia e delle Finanze e agisce quale struttura operativa *in house* del Ministero sulla base del citato Statuto Sociale.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2022 è pari a Euro 1.000.000 interamente sottoscritto e versato. Risulta costituito da n° 1.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 cadauna, tutte intestate al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

A seguito delle dimissioni presentate dal precedente Amministratore Unico, Dott. Zeno D'Agostino, l'Assemblea del 7 luglio 2022 ha nominato per il triennio 2022-2024 l'attuale Organo Amministrativo, confermando la scelta di un Amministratore Unico e determinandone il compenso fisso onnicomprensivo lordo annuo entro i limiti di legge, ovvero nella misura di Euro 120.000.

L'Assemblea ha provveduto, in data 7 luglio 2022, a rinnovare per il triennio 2022/2024 il Collegio Sindacale.

Ad esito dell'espletamento delle procedure di gara previste dalla normativa vigente, l'Assemblea del 22 dicembre 2022, su proposta del Collegio Sindacale, ha deliberato l'affidamento dell'incarico di revisione legale dei conti per il triennio 2022/2024 alla Società KPMG S.p.A.

BILANCIO 2022**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.p.A.**

Il Bilancio 2022 riguarda pertanto il primo anno di mandato dello scrivente, e interessa un esercizio sociale svoltosi per il primo semestre sotto la responsabilità amministrativa di altro Amministratore Unico.

In data 30 settembre 2021, nell'elenco delle Pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 234 del 30 settembre 2021, l'ISTAT per la prima volta ha indicato anche RAM; in virtù di tale inserimento, e della conseguente applicabilità alla Società delle norme sul contenimento della spesa pubblica e sull'adeguamento del Bilancio alle regole di predisposizione emanate dall'azionista, la Società è stata chiamata ad una revisione complessiva del proprio modello organizzativo e finanziario al fine di adeguarsi alle previsioni normative applicabili a partire dal 1° gennaio 2022. Conseguentemente, l'esercizio 2022 risulta il primo anno di applicazione delle citate norme; a tal fine, la Società si è attivata per effettuare una rapida ricognizione dei nuovi obblighi applicabili e, anche grazie ad una interlocuzione con l'Azionista, ha individuato, perimetrato e applicato quanto previsto, di cui si avrà modo più in dettaglio di illustrare nel successivo paragrafo 8 di questa Relazione.

Con il Decreto legge n. 152 del 6 novembre 2021 (convertito con legge n. 233 del 29 dicembre 2021), nell'ambito delle disposizioni per l'attuazione del PNRR, all'Art. 30 è stato disposto che:

- ✓ comma 5: *Per lo svolgimento delle attività di cui al comma 1, il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili può avvalersi, mediante apposita convenzione ed a valere sulle risorse di cui all'articolo 11-bis, comma 1, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, nel limite di euro 58.334, per l'anno 2021, e di euro 700.000 annui a decorrere dall'anno 2022, della società Rete Autostrade Mediterranee per la logistica, le infrastrutture ed i trasporti S.p.A.;*
- ✓ comma 6: *Al fine di far fronte alle ulteriori attività derivanti dall'attuazione degli interventi finanziati in tutto o in parte con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza, la società Rete Autostrade Mediterranee per la logistica, le infrastrutture ed i trasporti S.p.A. è autorizzata, in deroga all'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, ad assumere a tempo indeterminato 19 unità di personale non dirigenziale, con comprovata competenza multidisciplinare in materia di logistica e di logistica digitale, di cui due quadri, da inquadrare in base al vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro. La società Rete Autostrade Mediterranee per la logistica, le infrastrutture ed i trasporti S.p.A. provvede al reclutamento del personale di cui al primo periodo mediante apposita selezione ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.*

BILANCIO 2022**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.**

175. Agli oneri derivanti dal presente comma, pari a 119.000 euro per l'anno 2021 e a 1.426.000 euro annui a decorrere dall'anno 2022 si provvede mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 5-quinquies, comma 3, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55.

Sulla base di tale disposizione, RAM è stata impegnata, tramite apposita Convenzione con il Ministero firmata in data 5 agosto 2022 e registrata dagli organi di controllo l'8 settembre 2022, nella nuova importante missione di supportare il Ministero nel progetto di digitalizzazione dell'intermodalità e della logistica integrata e, in attuazione del citato comma 6, ha avviato e completato le procedure per ulteriormente implementare la propria dotazione organica.

In data 7 febbraio 2022 la Società ha trasmesso al Comitato per il controllo analogo il Piano triennale organizzativo e funzionale della Società per il triennio 2022-2024, come previsto dall'Art. 6 del D.M. n. 111 del 12/03/2020. Tale Piano è stato approvato dal Comitato per il controllo analogo con Verbale n. 1/2022 del 18 febbraio 2022.

Conseguentemente, in linea con le ricordate previsioni normative e con il Piano approvato, la Società ha proceduto ad attuare il processo di ampliamento della struttura e di riorganizzazione operativa e funzionale, che ha consentito di portare la Società ad un numero complessivo di 40 dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato (erano 15 al 31 dicembre 2022, compreso l'unico dirigente della Società), eliminando al contempo l'utilizzo di dipendenti assunti con contratto a tempo determinato in ossequio alle nuove norme applicabili alla Società. Con Disposizione Organizzativa n. 3/2023 del 17 aprile 2023, è stato possibile elaborare il nuovo organigramma della Società, articolato con anche le funzioni finalmente internalizzabili (Ufficio Legale, Amministrazione e Finanza, Risorse Umane, IT). Si sta, peraltro, procedendo ad un aggiornamento del Piano triennale organizzativo e funzionale della Società per il triennio 2023-2025, al fine di poter ottenere le necessarie autorizzazioni per il completamento della pianta organica societaria, anche in considerazione della sola parziale attuazione di quanto già autorizzato nel Piano 2022-2024.

Con Determinazione dell'Amministratore Unico n. 8/2023, Prot. n. 476 del 15 marzo 2023, è stato deliberato di ricorrere al maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio per l'approvazione del Bilancio per l'anno 2022, in considerazione delle particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Società determinate dalle novità derivanti dall'introduzione della Società nel conto consolidato della Pubblica amministrazione e dal profondo processo di riorganizzazione aziendale in atto.

Tale decisione, assunta anche in conformità a quanto previsto dall'Art. 2364 del Codice Civile e dall'Art. 10 comma 2 dello Statuto societario, è stata adottata per consentire alla

BILANCIO 2022**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.**

Società di avviare le opportune verifiche relative all'adozione di tutti i provvedimenti amministrativi, contabili e di Bilancio conseguenti al nuovo status societario derivante dalla più volte menzionata introduzione nel conto consolidato della Pubblica amministrazione, nonché per poter tenere conto adeguatamente del predetto processo di riorganizzazione della Società, essendo state internalizzate alcune funzioni e dunque riviste tutte le procedure aziendali, peraltro ancora in fase di completamento.

La citata Determinazione, peraltro, è stata assunta anche considerate le analoghe precedenti decisioni assunte dalla RAM con riferimento ai Bilanci per gli esercizi 2007, 2014, 2018, 2019, 2020 e 2021.

* * *

L'esercizio 2022, al livello generale, è stato caratterizzato dalla sostanziale progressiva conclusione della emergenza sanitaria Covid-19. La Società, pur avendo sempre adottato i dovuti protocolli di sicurezza a tutela della salute dei lavoratori, ha man mano allineato i propri comportamenti organizzativi alle disposizioni nazionali vigenti, mantenendo al contempo l'utilizzo a fini organizzativi della modalità del lavoro agile e l'organizzazione operativa sperimentata con successo per l'impiego intensivo degli strumenti di comunicazione a distanza.

In tale contesto, la Società ha proseguito senza soluzione di continuità ad offrire il proprio supporto al Ministero committente, garantendo il rispetto degli impegni assunti nell'ambito del perimetro di collaborazione *in house* con le diverse Direzioni Generali coinvolte e allargando peraltro il proprio spettro di attività – in sintonia con i compiti statutari affidati – anche ad ulteriori progetti di assistenza tecnica richiesti sempre in ambito ministeriale, come ampiamente testimonia anche l'andamento delle principali variabili economiche di Bilancio.

L'esercizio 2022, inoltre, è stato caratterizzato dalla finalizzazione di alcuni elementi fortemente innovativi per la Società, che hanno consentito di avviare concretamente una nuova fase di rilancio e riorganizzazione. In particolare, infatti, l'introduzione della Società nell'elenco Istat delle amministrazioni pubbliche, le novità normative derivanti dal decreto n. 152/2021 e la definizione, approvazione ed attuazione del Piano operativo e funzionale della Società, hanno permesso di realizzare il consolidamento della RAM e avviare una nuova fase di sviluppo che già sta permettendo alla Società di ampliare le proprie funzioni, rivedere ed articolare le proprie procedure amministrative interne, internalizzare molte delle funzioni oggi esternalizzate anche grazie ad un significativo allargamento della pianta organica. La RAM, inoltre, ha anche iniziato un percorso di digitalizzazione interna al fine di dematerializzare le procedure interne ed efficientare modi e tempi della produzione. In tale prospettiva, l'esercizio 2023 appare un anno in cui la RAM è già in grado di offrire una più incisiva e completa azione di supporto al Ministero.

BILANCIO 2022**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.**

Il budget per l'anno 2023, redatto nel mese di dicembre 2022 come previsto dalle citate nuove norme applicabili alla Società, approvato con la Determinazione n. 46/2022 del 29 dicembre 2022, esprime con chiarezza in tal senso gli elementi di solidità economica e finanziaria sottostanti, anche in relazione alle nuove fonti finanziarie acquisite dalla RAM a valere sul comma 6, Art. 30, del menzionato DL n. 152/2021.

Nel dettaglio operativo, nel corso dell'anno si è proseguito a lavorare alle iniziative derivanti dagli atti convenzionali stipulati con le diverse strutture ministeriali, tra cui si possono evidenziare:

- la Direzione Generale per la vigilanza sulle Autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne (DGVPTM), sulla base del consueto Atto Attuativo di durata annuale, a valere sulle risorse del Capitolo 7750 del bilancio del Ministero per fornire assistenza tecnica specialistica alle varie funzioni della medesima espletate;

- la Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti internazionali (DGSTPP), attraverso il Grant Agreement (GA) n. INEA/CEF/TRAN/M2016/PSA16 in materia di monitoraggio e verifica delle iniziative finanziate con i fondi del programma CEF e attraverso altri atti per la gestione operativa di numerosi progetti comunitari aggiudicati a valere su bandi CEF e su altri bandi europei;

- la Direzione Generale per le politiche integrate di mobilità sostenibile, la logistica e l'intermodalità (DGPIMSLI), attraverso gli atti convenzionali stipulati per la gestione operativa degli incentivi a supporto dell'intermodalità (Marebonus, Ferrobonus e Idrobonus) e per la nuova attività di assistenza tecnica al progetto di Piattaforma logistica nazionale;

- la Direzione Generale per la sicurezza stradale e l'autotrasporto (DGSS), attraverso i numerosi atti convenzionali stipulati per la gestione operativa di incentivi al comparto dell'autotrasporto (Formazione, Investimenti, Ricambio veicolare e Misure compensative per il trasporto passeggeri) con copertura finanziaria a valere sulle risorse stanziato per gli incentivi oggetto degli atti medesimi;

- la Direzione Generale per le Infrastrutture e il Trasporto Ferroviario (DGTF), soprattutto attraverso una Convenzione per la gestione operativa dell'incentivo Norma merci;

- la Struttura Tecnica di Missione per l'indirizzo strategico, lo sviluppo delle infrastrutture e l'Alta sorveglianza (STM) sulla base di due atti convenzionali con l'obiettivo, rispettivamente, di supportare l'elaborazione del Piano regionale dei trasporti della Regione Molise e di fornire supporto tecnico in materia di pianificazione e programmazione delle infrastrutture e dei servizi di trasporto prevalentemente merci;

- il Comitato Centrale per l'Albo Nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi (Albo), sulla base di tre specifiche

BILANCIO 2022**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.**

Convenzioni, con oggetto la realizzazione di una Campagna di formazione sulla guida sicura ed ecosostenibile, l'assistenza al Comitato e agli uffici della motorizzazione civile per la verifica della regolarità delle imprese iscritte all'Albo e l'elaborazione di uno studio nazionale sulle Aree di parcheggio sicure per l'autotrasporto.

In aggiunta a ciò, come di consueto la Società è stata impegnata nella gestione operativa dei progetti comunitari aggiudicati a valere su bandi CEF e su altri bandi europei, la cui copertura delle relative attività è stata garantita dalle risorse disponibili per i singoli progetti in questione, così come risultanti dagli accordi contrattuali di volta in volta stipulati con le istituzioni europee e per la restante parte dalla quota di cofinanziamento nazionale.

In conclusione, pertanto, la Società ha fortemente consolidato il proprio ruolo di assistenza specialistica a supporto del Ministero ed ha concretizzato significative basi per sviluppare le linee di attività seguite e la propria organizzazione operativa. Il 2022 si è caratterizzato dunque come anno di vero e proprio rilancio della Società, ancora una volta grazie all'impegno profuso dai vertici e da tutte le lavoratrici ed i lavoratori e sempre con la fattiva collaborazione del Ministero.

Il risultato di esercizio per l'anno 2022 (un utile pari a Euro 408.434), pienamente in linea con le previsioni effettuate nel preconsuntivo della Società approvato con determinazione n. 32/2022 del 29 luglio 2022, riflette l'esito dell'impegno della Società, sempre esercitato nei limiti del quadro delle risorse finanziarie disponibili e delle disposizioni normative in materia di contenimento della spesa delle società a totale partecipazione pubblica, anche con riferimento alle direttive ricevute dall'azionista in merito agli obiettivi di contenimento dei costi, di cui si avrà modo più in dettaglio di illustrare nel successivo paragrafo 7 di questa Relazione.

Il budget per l'anno 2023 previsto nella già citata Determinazione dell'Amministratore Unico n. 46/2022 del 29 dicembre 2022, prevede un totale di ricavi superiore ai 7 milioni di Euro che garantisce la copertura dei costi aziendali per i prossimi 12 mesi, con finanziamento derivante per la quasi totalità dagli atti convenzionali stipulati o in fase di perfezionamento con il Ministero - a valere sull'Accordo di servizio vigente - nonché dagli attuali progetti europei in corso e dalle risorse rinvenute a valere sul più volte menzionato comma 6, Art. 30, del DL n. 152/2021; le previsioni per il triennio 2023-2025 riportate nel medesimo documento della Società lasciano intravedere anche per i successivi anni una soddisfacente copertura finanziaria delle attività societarie.

Dal punto di vista gestionale la Società si è continuata ad ispirare ad un criterio di massima prudenza ai fini del contenimento dei costi, l'equilibrio tra costi e ricavi rimanendo come di consueto un obiettivo prioritario della gestione, anche in linea con le direttive di contenimento della spesa ricevute dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

BILANCIO 2022**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.**

2. Lo scenario di riferimento

Seguendo una tendenza già iniziata nel 2021, anche il 2022 è stato un anno che può essere considerato di parziale ripresa, per i vari settori dell'economia, nonostante le criticità introdotte dallo scoppio della guerra in Ucraina e dalle ripercussioni sulle catene di approvvigionamento mondiale e dalla conseguente crisi energetica scaturita.

Si può dire che nel 2022 l'Italia ha colmato quel gap sul PIL causato da diversi anni di crisi economica legata al protrarsi dell'emergenza sanitaria.

L'esperienza della pandemia da COVID-19 ha dimostrato la peculiare resilienza del settore della logistica e la sua centralità come elemento strategico di supporto all'economia. La drastica riduzione della mobilità passeggeri ha indotto una pressione senza precedenti sul sistema delle reti logistiche, che hanno continuato incessantemente negli ultimi due anni a mantenere inalterati, se non maggiorati, i propri standard di operatività. Ciò ha contribuito notevolmente ad accrescere la coscienza pubblica sull'importanza di questo settore, irrinunciabile e altamente strategico a cui spesso è richiesto di operare in condizioni di massima efficienza ed economicità, con forti pressioni sul mercato del lavoro e limitazioni alla capacità di innovazione.

Su queste basi, la sfida che lascia aperta l'anno appena concluso è mantenere alti i tassi di crescita economica del paese.

Elemento centrale per il raggiungimento di questo scopo è sicuramente una corretta attuazione delle riforme e degli investimenti previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Uno degli obiettivi strategici del PNRR è la digitalizzazione della logistica e la creazione della piattaforma nazionale.

La specifica linea progettuale individuata dal PNRR, la M3C2, mobiliterà ingenti investimenti fino al 2026 attenendosi al Regolamento Europeo 1056 eFTI, *l'electronic Freight Transport Information* che impone di rendere interoperabile in tutti gli Stati membri lo scambio di dati e informazioni tra tutte le piattaforme e tutti gli operatori, pubblici e privati, che intervengono a vario titolo nel trasporto delle merci.

La declinazione italiana di eFTI, e cioè la Piattaforma Logistica Nazionale interconetterà digitalmente i nodi pubblici e le reti del trasporto merce - porti, rete autostradale, rete ferroviaria, interporti - attraversati dai flussi di merce con i sistemi digitali delle Amministrazioni che effettuano il ciclo dei controlli e delle verifiche sui diversi segmenti del ciclo logistico. Quindi tutti i sistemi, pubblici e privati, dovranno garantire l'interoperabilità delle informazioni necessarie secondo uno standard minimo definito dall'eFTI.

BILANCIO 2022**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.**

La transizione digitale del settore costituisce un'importante opportunità di cambiamento per il significativo impatto che avrà sugli attori coinvolti: dalla Pubblica Amministrazione ed i servizi che eroga, alle imprese della logistica e agli operatori del trasporto delle merci.

Lo spostamento delle merci è sempre accompagnato da un ampio flusso di informazioni, attualmente ancora in larga parte tramite documentazione cartacea e la merce è sottoposta a molte procedure di controllo da parte di diverse amministrazioni pubbliche.

Investire sulla digitalizzazione permetterà di contribuire a migliorare l'efficienza complessiva del trasporto e della logistica, a patto che concorra a snellire e facilitare gli adempimenti amministrativi e le interazioni tra gli operatori, aumentando così la competitività delle imprese e del sistema Paese.

* * *

Nell'esercizio oggetto della presente relazione, RAM è, come già accennato, stata coinvolta per affiancare il Ministero nella gestione ed implementazione della Piattaforma Logistica Nazionale in virtù del DL 152/2021 convertito con la Legge 233/2021 che ha trasferito le funzioni prima in carico alla Società UIRNET/DIGITALOG al Ministero che, a sua volta, ha scelto di avvalersi della sua Società *in house* per il supporto operativo, con l'Atto Attuativo MIT-RAM prot. 179 del 5 Agosto 2022, registrato l'8 Settembre 2022.

L'attività della Società si è concentrata nella riprofilazione del progetto di PLN a partire da tre principi: interoperabilità verso l'eFTI; riuso, come previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale; gestione in sicurezza dei dati secondo le direttive NIS I e NIS II.

Sono stati insediati tre tavoli di lavoro attuativi coinvolgendo gli stakeholders pubblici e privati e dato il via alla Cabina di Regia del Progetto, seguendo un modello di cooperazione tra tutti gli attori della catena logistica per realizzare un ecosistema digitale, interoperabile e sicuro: un primo tavolo di lavoro dedicato ai "Generatori dati" che coinvolge il Comando Generale delle Capitanerie di Porto, l'Agenzia delle Dogane, RFI, ANAS, Autostrade e Assoporti; un secondo tavolo "Responsabili Port Community System (PCS) delle Autorità di Sistema Portuali" con i responsabili IT delle stesse; ed, infine, un terzo tavolo "Operatori della PLN" dove vengono messe a confronto le Associazioni di categoria che rappresentano i soggetti di mercato del settore della logistica.

Nel corso del 2022 RAM ha proseguito la sua consolidata attività di supporto al Ministero. Le principali linee di lavoro hanno riguardato oltre alle azioni conseguenti all'Allegato Infrastrutture al DEF 2022 e a quanto già detto per il PNRR, l'assistenza tecnica

BILANCIO 2022**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.**

alla Conferenza Nazionale di coordinamento delle Autorità di Sistema portuale; il supporto fornito alla Struttura Tecnica di Missione per l'indirizzo strategico, lo sviluppo delle infrastrutture e l'Alta Sorveglianza del Ministero sia in materia di elaborazione del Piano Strategico dei trasporti della Regione Molise che in materia di trasporto merci e logistica più in generale.

È continuato, in linea con il passato, l'ingente lavoro relativo allo sviluppo e alla gestione operativa degli incentivi al settore dell'autotrasporto e all'intermodalità, per l'importanza che rivestono le misure incentivanti l'utilizzo di modalità di trasporto merci più efficienti ed economicamente sostenibili, nonché delle misure a sostegno della formazione professionale e degli investimenti nel settore dell'autotrasporto volte a promuovere un miglioramento delle professionalità del comparto e a rinnovare e adeguare, dal punto di vista tecnologico il parco mezzi circolante, favorendo la diffusione di mezzi a trazione alternativa più eco-sostenibili e l'intermodalità strada-ferro e strada-mare.

Sul versante internazionale RAM ha continuato a monitorare i principali programmi e iniziative europee, tra i quali: le iniziative di vicinato con i Paesi della sponda est, strettamente connesse alla Strategia europea per la Macroregione adriatico-ionica (EUSAIR); le politiche marittime relative al processo di pianificazione dello spazio marittimo.

In particolare, nel 2022 l'Italia ha assunto la Presidenza di turno dell' *European Short Sea Shipping Network*, nel cui ambito RAM è Ufficio di Promozione per la navigazione a corto raggio (SPC-Italy) in sinergia e coordinamento con gli altri Centri di Promozione della Rete europea.

Il Programma ESN 2022, elaborato da RAM di concerto con il Ministero, ha avuto come obiettivo la rivitalizzazione della discussione sul futuro e le opportunità della navigazione a corto raggio nell'ambito delle sfide del Green Deal e della Strategia per una mobilità sostenibile ed intelligente della Commissione Europea.

Sono stati organizzati due seminari virtuali che hanno portato all'elaborazione, da parte dei membri dell'ESN, di un Position Paper contenente diverse raccomandazioni sul futuro sviluppo dello SSS nell'ambito del processo di digitalizzazione del sistema dei trasporti e della logistica.

Il Draft Paper ESN, presentato durante un Workshop a Napoli e sottoposto a consultazione pubblica è stato, infine, presentato alla Commissione Europea.

RAM ha, inoltre, proseguito l'attività di attuazione e gestione dei vari progetti europei aggiudicati nell'ambito del programma di finanziamento europeo CEF Transport, a cui si sono aggiunti ulteriori progetti aggiudicati nell'ambito dei programmi di cooperazione internazionale Interreg Italia-Croazia e di cooperazione territoriale InterregMED 2014-2020.

BILANCIO 2022**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.****3. I rapporti con la Committenza**

I rapporti con la committenza - rappresentata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti attraverso gli atti convenzionali stipulati e dalle strutture comunitarie di riferimento per i progetti condotti - sono stati caratterizzati anche nel 2022 da un'assidua e fattiva collaborazione con tutte le strutture interessate.

Nella seguente tabella sono riportati i dati relativi al rispetto della condizione di cui all'art. 5, comma 1, lett. b) del Codice dei contratti pubblici.

Produzione esercizio 2022	Servizi In House	Altre attività	Totale
Servizi del personale con produzione diretta	1.946.456	-	1.946.456
Servizi del personale con produzione a magazzino	1.773.223	35.241	1.808.463
Costi esterni rimborsati	2.098.239	110.844	2.209.083
Viaggi e trasferte rimborsati	15.062	6.439	21.501
Totale produzione*	5.832.980	152.524	5.985.503
ripartizione percentuale	97,45%	2,55%	100,00%
<i>* al lordo delle rettifiche positive di magazzino pari a euro - 2.329</i>			

4. La struttura organizzativa e gli strumenti di governo societario

Con riferimento alla struttura organizzativa e agli strumenti di governo societario, si rende noto che il 2022, pur essendo molto meno influenzato dagli effetti del Covid-19, ha consentito comunque di valorizzare l'esperienza acquisita nell'utilizzo dello strumento dello *smart working*, avviando e portando a termine le diverse attività previste dal cronoprogramma aziendale, così come di volta in volta modulato dagli adempimenti assunti.

In considerazione dell'evoluzione del contesto pandemico RAM, di concerto con il Ministero, si è sempre attenuta a tutte le disposizioni adottate dalle Autorità Governative predisponendo ogni azione necessaria. Il Protocollo di Sicurezza Covid societario, connesso alle indicazioni del Ministero ospitante, è stato costantemente aggiornato a seguito di periodici briefing di sicurezza effettuati alla presenza del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) societario, del Medico Competente, del Direttore Operativo nonché del Rappresentante per la Sicurezza dei Lavoratori (RSL).

Inoltre, tenuto conto dell'andamento epidemiologico, al fine di realizzare il superamento dell'utilizzo del lavoro agile emergenziale come una delle modalità ordinarie di svolgimento della prestazione lavorativa e considerate le esigenze aziendali di servizio è stato progressivamente richiesto a tutto il personale il prevalente svolgimento in presenza delle proprie attività.

BILANCIO 2022**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.p.A.**

L'organizzazione del lavoro è stata così gradualmente ridefinita mediante la sottoscrizione di accordi individuali di lavoro agile con la previsione dell'alternanza di giornate lavorate in presenza e giornate lavorate da remoto, garantendo ordinariamente 3 giorni a settimana in presenza.

Anche nel 2022 RAM è ricorsa al maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio per l'approvazione del bilancio. In merito alla convocazione dell'Assemblea, per l'approvazione del Bilancio, il Bilancio al 31 dicembre 2021, certificato dalla Società KPMG S.p.A., è stato approvato in data 7 luglio 2022 da parte dell'Assemblea dei soci votando favorevolmente la proposta dell'Organo Amministrativo di destinare integralmente a utili portati a nuovo l'utile di esercizio di Euro 274.226. Contestualmente, a seguito delle dimissioni dell'Amministratore Unico Dott. Zeno D'Agostino, il Socio unico, per il triennio 2022/2024, ha deliberato di nominare Amministratore Unico il Dott. Ivano Russo.

In riferimento alla gestione finanziaria, come noto, RAM è soggetta al controllo e al monitoraggio da parte della Corte dei Conti, che si attua attraverso l'emissione delle "Relazioni sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria" (nonché attraverso il SICE).

Nell'ambito delle risorse umane, RAM ha avviato, con la Determinazione n. 11/2022 del 13 aprile 2022, una procedura di selezione del personale finalizzata alla formazione di una graduatoria dalla quale eventualmente attingere per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 38 risorse con le mansioni, inquadramenti e coperture finanziarie a valere sul Piano funzionale e organizzativo triennale 2022-2024 (POF) nonché sulle risorse stanziare dalla L. n. 233 del 29 dicembre 2021 (comma n. 6 dell'art. 30 del D.L. 152/2021).

La graduatoria è stata approvata con Determinazione n. 42 del 13 dicembre 2022 con cui è stata disposta da un lato l'assunzione di 19 risorse con comprovata esperienza in materia di logistica e logistica digitale, a valere sulla copertura di cui al citato art. 30 comma n. 6 del D.L. 152/2021 - garantita da apposito Capitolo di bilancio aperto presso il Ministero, e dall'altro l'assunzione di ulteriori 6 dipendenti a valere sulle risorse presenti nel POF.



Appare opportuno segnalare che nella medesima Determinazione la Società si è riservata di bandire una nuova procedura di selezione del personale finalizzata alla formazione di una nuova graduatoria, dalla quale attingere al fine di completare le assunzioni previste dal sopraindicato POF 2022-2024 e non perfezionate ad esito della procedura di selezione

BILANCIO 2022**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.**

conclusa (si precisa che perfezionando i n. 25 contratti la struttura della Società è stata portata a complessivi n. 40 dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato, concludendo tutti i contratti a tempo determinato precedentemente stipulati anche in attuazione delle nuove norme applicabili alla RAM a seguito dell'entrata a far data dal 1 gennaio 2022 nel conto consolidato della pubblica amministrazione).

Nel corso di tutto il 2022 RAM, a seguito del citato inserimento nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione come individuato ai sensi dell'art. 1, comma 2 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica), ha portato avanti un ininterrotto lavoro di confronto con l'Azionista, la Ragioneria Generale dello Stato e con i vertici delle altre Amministrazioni presenti nel c.d. elenco ISTAT, con l'obiettivo di adeguare tempestivamente alcuni processi interni ai fini dell'applicazione di una serie di norme di contenimento della spesa pubblica.

Nel corso del primo semestre 2022 la RAM è stata indotta, a seguito di richiesta del Ministero, a trasferirsi dalla propria sede societaria in Via Nomentana 2 in alcuni locali individuati e messi a disposizione del



Ministero nel compendio di Via Giuseppe Caraci 36. La progressiva assunzione da parte del Ministero di funzionari vincitori di concorso o di idonei in graduatorie di enti locali e, soprattutto, l'istituzione dell'Unità di missione PNRR di cui al decreto interministeriale MEF/MIT n. 386 dell'11 ottobre 2021, ha comportato l'esigenza da parte del Ministero di occupare nuovamente i locali messi a disposizione di RAM nella precedente sede.

Ad esito di un iter esplorativo, svoltosi in concomitanza con l'insediamento del nuovo Ministro, e con i conseguenti mutati assetti interni della compagine ministeriale, la Società ha valutato prevalente l'interesse a mantenere il consolidato legame con le sedi del Ministero, in considerazione del ruolo strategico della Società nell'ambito dell'attuazione delle politiche ministeriali nelle materie di competenza, risolvendosi a mantenere la sede legale nella sede centrale del Ministero e la sede operativa nel plesso di Via Giuseppe Caraci, interloquendo con

BILANCIO 2022**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.**

la Direzione Generale del Personale per ottenere un ampliamento della disponibilità dei locali assegnati, adeguata all'ingresso del nuovo personale.

Inoltre, la Società, come di consueto, si è impegnata in tutte le azioni che concorrono alla Compliance aziendale, in termini di aggiornamento e conformità a procedure, leggi, regolamenti e codici di condotta.

In materia di Anticorruzione, il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza di RAM e l'Organismo di Vigilanza, hanno svolto, ciascuno per la propria area di competenza, verifiche periodiche finalizzate al controllo sull'osservanza delle norme di legge.



In una prospettiva di efficientamento complessivamente intesa, si conferma che RAM ha adottato atti di programmazione economico-finanziaria in coerenza con gli obiettivi e i criteri fissati dall'Azionista circa gli obiettivi sulle spese di funzionamento al fine di ottemperare agli adempimenti di cui all'art. 19 comma 5 del Decreto Legislativo n. 175/2016 "Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica". Il rispetto di tali obiettivi trova oggettiva testimonianza all'interno dei documenti del suddetto bilancio approvato e verificato, come previsto anche dal Collegio Sindacale.

Il 2022 è stato come detto il primo anno in cui la RAM, dalla sua costituzione nel 2004, è stata inserita nell'elenco delle Pubbliche amministrazioni facenti parte del conto economico consolidato ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni (Legge di contabilità e di finanza pubblica) e, in virtù di tale inserimento e della conseguente applicabilità alla Società delle norme sul contenimento della spesa pubblica e sull'adeguamento del Bilancio alle regole di predisposizione emanate dall'azionista, RAM è stata chiamata ad una revisione complessiva del proprio modello organizzativo e finanziario nonché alla redazione del budget secondo le nuove conseguenti regole, al fine di adeguarsi alle previsioni normative applicabili a partire dal 1° gennaio dell'annualità in corso. Per chiarire alcuni dubbi interpretativi su tali adeguamenti, la Società ha richiesto al Ministero azionista, in data 22 marzo 2022, dei chiarimenti con apposita nota alla quale il MEF ha risposto in data 24 novembre 2022.

Pertanto il budget previsionale per il periodo 2023-2025, è stato predisposto, ai sensi della normativa vigente per le Società a controllo pubblico inserite nel conto consolidato della Pubblica Amministrazione, impostando l'analisi economico-finanziaria sulla base del criterio della continuità aziendale e delle attività svolte, pur in assenza della Direttiva del Ministero vigilante sulle attività della RAM per il periodo 2023-2025 - prevista ai sensi dello Statuto

BILANCIO 2022**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.**

sociale – e della Direttiva del Ministero dell'economia e delle finanze in merito agli obiettivi di efficientamento previsti dall'Articolo 19, comma 5, del Decreto Legislativo n. 175/2016, quest'ultima pervenuta in data 20 aprile 2023.

Alla luce di queste circostanze sia il Collegio Sindacale che il Comitato per il controllo analogo hanno espresso a seguito di opportuni approfondimenti, la loro formale approvazione del suddetto Budget previsionale, consentendo a RAM di rispettare la nuova scadenza del 31 dicembre 2022 prevista dalla normativa vigente, come ultima data utile per l'approvazione.

5. Le principali attività societarie

In parziale continuità con gli anni precedenti, durante il 2022 la Società ha operato con funzione di assistenza tecnica del Ministero su specifici ambiti relativi alla pianificazione e programmazione europea e nazionale, con particolare riferimento all'ambito portuale-logistico, alla promozione e attuazione del Programma "Autostrade del Mare" sia a livello europeo che nazionale ed alla gestione operativa degli incentivi nel settore dell'autotrasporto.

La maggior parte di queste attività, come ricordato, sono state svolte a sostegno ed in stretta collaborazione con il Ministero e, dunque, regolate dagli atti convenzionali stipulati con tale Amministrazione.

A) Assistenza tecnica ed operativa al Ministero per il monitoraggio delle politiche euromediterranee**A.1) Politiche euromediterranee****A.1.1) Iniziative promosse**

RAM ha monitorato l'evoluzione dei programmi e delle iniziative europee e nazionali, in particolare quelle di vicinato con i Paesi della sponda est, avviate nel 2014 con l'iniziativa diplomatica legata all'allargamento dell'Unione Europea ai paesi dei Balcani occidentali (c.d. Processo di Berlino), strettamente connesso alla Strategia europea per la Macroregione adriatico-ionica (EUSAIR) in cui il Ministero è l'Amministrazione Centrale capofila del Pilastro 2 "Connettere la Regione" (di cui si parlerà in seguito).

In particolare, la pandemia di COVID-19 ha chiaramente evidenziato le strette relazioni tra l'UE e i Balcani occidentali. Pur avendo essa subito le gravi conseguenze della pandemia, l'UE ha fornito un sostegno essenziale e senza precedenti ai Balcani occidentali, come indicato nella Comunicazione della Commissione 2020 (315) che ha per oggetto "Aiutare i Balcani occidentali ad affrontare la pandemia COVID-19 e sostenerne la ripresa nel periodo post-pandemia" e successivamente nella dichiarazione del vertice di Zagabria del 6 maggio 2020.

BILANCIO 2022**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.**

Nel 2021 è stata firmata la Dichiarazione di Brdo, attraverso cui i Paesi coinvolti si impegnano a continuare i loro sforzi per la creazione di un mercato regionale comune da integrare quanto più possibile con il mercato unico europeo, anche in considerazione della Comunicazione della Commissione 2020(641) "Un piano economico e di investimenti per i Balcani Occidentali" che prevede la mobilitazione di circa 30 miliardi di Euro destinati alla regione nel periodo 2021-2027. Inoltre, nell'ambito del vertice dei Balcani occidentali che si è tenuto in Albania (Tirana, 6 dicembre 2022) è stata approvata la dichiarazione di Tirana, dove l'UE riafferma il suo impegno pieno e inequivocabile a favore della prospettiva di adesione all'Unione europea dei Balcani occidentali e chiede l'accelerazione del processo di adesione, sulla base di riforme credibili.

A.1.2) Supporto al Focal Point della Strategia Europea per la Macroregione Adriatico-Ionica (EUSAIR)

RAM, in continuità con il lavoro svolto nel periodo 2015-2021, ha supportato il Ministero, in qualità di Amministrazione Centrale incaricata per l'attuazione del Pilastro 2 "Connecting the Region" della Strategia EUSAIR co-coordinato dall'Italia, Serbia e Repubblica della Macedonia del Nord ed il Focal point, prof. Pierluigi Coppola, il cui mandato si è concentrato sull'implementazione del Masterplan dei trasporti per la Macroregione Adriatico-Ionica e sul processo di *embedding*. In particolare, nel corso del 2022 è stato finalizzato il modello "base year" del Masterplan ed il sottogruppo Trasporti del Pilastro 2 (TSG 2) ha individuato un'azione Flagship denominata "The Adriatic-Ionian Multimodal Corridors", anche approvata dal *Governing Board*, ai fini dell'inclusione nell'Accordo di Partenariato per i Fondi ESI 2021-2027 e per la Programmazione IPA III. Suddetta azione intende contribuire alla creazione di un sistema di corridoi multimodali nella regione adriatico-ionica, riducendo le lacune infrastrutturali, tecnologiche ed amministrative ed aumentando l'accessibilità.

Si rappresenta che nel 2022 è stata predisposta la Struttura di supporto alla *governance* EUSAIR finanziata dal programma ADRION 2021-2027, e che è attualmente in corso una revisione dell'Action Plan EUSAIR che si concluderà nel 2023. Si segnala, inoltre, che anche EUSAIR ha adottato la "Dichiarazione di Tirana".

RAM è stata coinvolta in molteplici attività, tra le quali: partecipazione alle riunioni del sottogruppo trasporti, del *Governing Board* e della Cabina di Regia Nazionale, ai Fora Annuali e a diversi seminari tematici e nel processo di revisione dell'Action Plan EUSAIR

A.1.3) European Short Sea Network (ESN) e Escola Europea SSS

Dal 2015 RAM riveste il ruolo di Ufficio di promozione per la navigazione a corto raggio (SPC -Italy) e, in tale contesto, la Società ha incentrato la propria azione nella promozione di iniziative in sinergia e coordinamento con l'European ShortSea Network (ESN) di cui fa parte.

BILANCIO 2022**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.**

Dal 1° gennaio 2022 la presidenza annuale di turno dell'ESN è stata affidata all'Italia. Nel corso del 2022, RAM ha organizzato numerosi incontri on line (16/02/2022- 13/04/2022- 16/06/2022) finalizzati a identificare attività ed iniziative per attuare il Programma dei lavori ESN per il 2022, approvato da tutti gli SPC durante il meeting on line ESN del 13/04/2022. Il Programma ESN 2022, concordato anche con il Ministero, ha avuto come obiettivo la rivitalizzazione della discussione sul futuro della navigazione a corto raggio nell'ambito delle sfide del *Green Deal* e della Strategia per una mobilità sostenibile ed intelligente della Commissione europea. Suddetto piano ha previsto l'organizzazione di due webinar ("The importance of eco incentives for SSS and the maritime sector" tenutosi il 25/05/2022 e "Digitalization and environmental sustainability as drivers in the change of SSS" tenutosi il 25/07/2022), la partecipazione alla *Naples Shipping Week* (NSW) con un *workshop* dedicato ESN e l'elaborazione del Paper ESN sulla base dei risultati dei due seminari. Il documento contiene diverse raccomandazioni sul futuro sviluppo dello SSS nell'ambito delle ambiziose sfide del processo di digitalizzazione del sistema dei trasporti e della logistica, nonché dell'evoluzione dello scenario geopolitico europeo e dell'area Mediterranea e che è stato presentato durante il *Workshop "SSS 2027: Challenges and opportunities"* (Napoli, 29/09/2022).



Il Paper ESN è stato oggetto di consultazione pubblica che si è conclusa il 31 ottobre 2022 ed è stato presentato da RAM, in qualità di SPC Italy, alla Commissione Europea (DG MOVE, Waterborne) durante un incontro che si è svolto il 1° dicembre 2022, in cui la Commissione ha espresso forte interesse per l'iniziativa. È in programma un nuovo incontro con la Commissione nel primo semestre del 2023, a cui prenderà parte anche SPC Spagna a cui è affidata la presidenza di turno del network nel 2023.

A.2) Programmazione e pianificazione**A.2.1) Assistenza tecnica per la partecipazione ai Corridoi della rete centrale delle TEN-T e per il coordinamento dell'integrazione dei corridoi ferroviari merci (RFC) nella rete Corridoi della rete centrale (Grant Agreement (GA) Project 101082991 — 21-IT-TG-TA4TEN-T)**

Nell'ambito del Grant Agreement Project 101082991 — 21-IT-TG-TA4TEN-T, sottoscritto il 25 ottobre 2022, attivo dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2024, RAM, nell'ambito delle proprie finalità istituzionali, agisce in qualità di "affiliated entity" del Ministero – Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi e Statistici – Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali e Direzione generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie per l'attuazione delle azioni previste.

Il citato *Grant Agreement* rientra tra le c.d. azioni di assistenza tecnica "Technical Assistance Action" a favore degli Stati membri e finalizzate a sostenere la partecipazione

BILANCIO 2022**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.**

dell'Italia, in qualità di Stato Membro, nei *Core Network Corridors* (CNC) e nei *network orizzontali* (ERTMS, MOS, Innovation, RIS, SESAR, etc...) e le attività di coordinamento dell'integrazione dei corridoi ferroviari merci (RFC) nella rete Corridoi della rete centrale. che hanno sostituito nella programmazione CEF 2021-2027, come definita dal Reg. (UE) 2021/1153 entrato in vigore il 7 luglio 2021 le azioni di sostegno (*Program Support Action*) finanziate al 100% dal programma *Connecting Europe Facility* (CEF). Si evidenzia che la misura di supporto per gli Stati membri "Technical Assistance Action" è erogata in forma di contributo forfettario come sancito dalla Commissione secondo nella Decisione Ref.Ares(2021)7677066 del 13/12/2021 (Decision Authorising the use of lump sum contributions for Technical Assistance under the Connecting Europe Facility – Transport sector).

Nel corso del 2022 RAM ha affiancato la Divisione IV - Sviluppo della rete di trasporto transeuropea e dei corridoi multimodali della Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali in numerose attività di *project management*, tra cui gli adempimenti necessari alla sottomissione all'Agenzia CINEA del Report Finale e della richiesta di pagamento del saldo del progetto regolato dal Grant Agreement n° INEA/CEF/TRAN/M2016/PSA16, sottoscritto il 29 settembre 2017 e successivo Amendment del 27 gennaio 2021, attivo dal 1 gennaio 2018 al 31 dicembre 2021, e gli adempimenti per la presentazione della proposta di assistenza tecnica a valere sul bando rivolto agli Stati membri avente ad oggetto attività di assistenza tecnica realizzate dagli stessi e finanziabili con fondi UE, nonché ai gestori delle infrastrutture e a eventuali soggetti attuatori terzi (cd. "allocation bodies") quali principali parti interessate responsabili dell'efficace attuazione e gestione degli investimenti infrastrutturali connessi alla rete TEN-T la cui scadenza per presentare la richiesta di finanziamento era fissata al 17 febbraio 2022.

RAM, inoltre, ha fornito supporto alla medesima Divisione nell'elaborazione di documenti e note di approfondimento, nel monitoraggio tecnico-finanziario delle azioni beneficiarie di finanziamenti europei, nel processo di revisione della 5° versione dei Piani di Lavoro dei Coordinatori Europei e nella partecipazione a *meeting* e comitati CEF e TEN-T oltre che ai *working group* e ai *CNC Fora Meeting* dei 4 corridoi TEN-T di rilevanza per l'Italia e per gli aspetti orizzontali (Autostrade del Mare ed ERTMS) e nell'elaborazione del Capitolo XI "LeReti TEN-T" e del relativo allegato "Approfondimenti" nell'ambito della pubblicazione annuale del Conto nazionale delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (CNIMS 2020-2021). RAM ha seguito, con attenzione i lavori del Coordinatore europeo per le Autostrade del Mare (Prof. Kurt Bodewig) ed ha partecipato attivamente alla revisione del "Motorways of the Sea - Detailed Implementation Plan", fornendo il proprio contributo, condiviso con il Ministero, per tenere in considerazione gli impatti della pandemia Covid-19, il processo di revisione della Rete TEN-T che prevede il nuovo concetto di European Maritime Space, e della guerra in

BILANCIO 2022**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.**

Ucraina. RAM ha, altresì, fornito supporto in numerose altre attività, tra cui l'istruttoria tecnico-amministrativa delle proposte presentate da beneficiari italiani nell'ambito dei bandi CEF Transport 2021; CEF 2021 Military Mobility, CEF AFIF (prima, seconda e terza cut-off date); CEF 2022 Military Mobility; CEF Transport 2022, la predisposizione delle informative sul Programma CEF e le Reti TEN-T e l'organizzazione della giornata informativa virtuale per il lancio del bando CEF Transport 2022, con la partecipazione dei rappresentanti della Commissione Europea – DG Move e dell'Agenzia esecutiva CINEA.

RAM, nel corso del 2022, ha anche fornito supporto alla Divisione I - Affari generali, bilancio e attività internazionali della Direzione Generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie per la partecipazione ad alcuni eventi pianificati nell'ambito dei Corridoi Ferroviari Merci (RFC).

A.2.2) Assistenza tecnica per l'implementazione della Direttiva 2014/89/EU del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 che istituisce un Quadro per la pianificazione dello spazio marittimo e per le attività connesse al gruppo di lavoro sulla navigazione interna, il cui obiettivo è fornire un quadro complessivo tecnico-normativo per valutare gli impatti derivanti dall'attuazione della Direttiva 2005/44 (Direttiva RIS)

RAM ha continuato a collaborare nel 2022 con il Ministero nell'attuazione dell'Accordo di collaborazione per la pianificazione dello Spazio Marittimo in Italia ai sensi dell'art. 5 co. 6 del Dlgs. 50/2016 che ha per oggetto attività congiunte di assistenza tecnica ed operativa da parte del Polo Scientifico (CNR, IUAV e CORILA) finalizzate all'aggiornamento dei Piani di gestione dello spazio marittimo per l'approvazione definitiva della pianificazione di cui al decreto legislativo 17/10/2016, n. 201.

RAM ha supportato il Ministero nelle attività connesse al gruppo di lavoro sulla navigazione interna, il cui obiettivo è fornire un quadro complessivo tecnico-normativo per valutare gli impatti derivanti dall'attuazione della Direttiva 2005/44 relativa ai servizi armonizzati d'informazione fluviale sulle vie navigabili interne della comunità (DIRETTIVA RIS) in Italia. Al Gruppo di lavoro partecipano i rappresentanti designati dal Ministero, RAM, AIPO, Sistemi Territoriali e dall'Intesa Interregionale per la Navigazione Interna.

A.3) Promozione ed attuazione del Programma "Autostrade del Mare" attraverso i progetti europei

In tema di promozione ed attuazione del programma delle "Autostrade del Mare", rilevano in particolare le attività svolte da RAM nell'ambito della gestione dei progetti europei aggiudicati a valere sui principali programmi europei di finanziamento dedicati al trasporto marittimo, alla portualità e alla logistica.

BILANCIO 2022**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.**

Nel corso del 2022 RAM ha proseguito l'attività di attuazione e gestione dei progetti europei aggiudicati nell'ambito del programma di finanziamento europeo CEF Transport:, URSA MAJOR NEO (call CEF Transport 2016), PASS4CORE (call CEF Transport 2019) e WIN-IT (call CEF Transport 2020). Oltre a questi progetti, in cui RAM ha operato in veste di soggetto attuatore per il Ministero, nel 2022 RAM ha partecipato in qualità di partner alla implementazione di ulteriori progetti: EnerNETMob, aggiudicato nell'ambito del Programma di cooperazione territoriale InterregMED 2014-2020 e i progetti INTESA, PROMARES e DIGSEA, aggiudicati nell'ambito del programma di cooperazione internazionale Interreg Italia-Croazia CBC 2014-2020.

Di seguito, una descrizione più analitica delle singole proposte progettuali.

Il progetto URSA MAJOR NEO coinvolge i Ministeri dei trasporti di Italia, Germania e Olanda, con l'obiettivo di implementare i servizi ITS e migliorare il trasporto merci lungo i corridoi "Reno-Alpi" e "Scan-Med" della rete transeuropea di trasporto.

Gli *implementing bodies* designati dai Ministeri partner del progetto sono impegnati ciascuno nell'implementazione di taluni servizi ITS a beneficio degli operatori di trasporto internazionali – come la realizzazione di soluzioni innovative di parcheggio, servizi di sicurezza, nonché nello sviluppo di *real life pilots* al fine di vagliare la fattibilità e sostenibilità dell'implementazione di soluzioni ITS innovative. Per la prima volta, il progetto vede la partecipazione di porti italiani i quali svilupperanno soluzioni ITS per il miglioramento dei piani di gestione del traffico nell'area portuale e per il collegamento con i piani di gestione delle infrastrutture stradali collegate.

Con riferimento all'attività orizzontale (Act. 1) RAM, con il supporto dei consulenti di TRT Trasporti e Territorio, ha provveduto a finalizzare il report "*Intermodal freight transport*" relativo alla sotto attività 1.4 che è stato condiviso con il partenariato nel rispetto delle tempistiche previste dal GA vigente. Per quanto attiene l'attività di *project management*, RAM ha provveduto alla redazione e sottomissione del report annuale delle attività realizzate nel 2021 (Action Status Report 2022). In data 08/12/2022, a seguito della richiesta partita dal coordinatore, è stato sottoscritto dall'Agenzia CINEA un Amendment al progetto, con il quale si dispone una estensione di 12 mesi al progetto, funzionale al completamento di alcune delle attività previste dal Grant Agreement che, tuttavia, non coinvolgono RAM.

Il progetto PASS4CORE-ITA "*Parking Areas implementing Safety and Security FOR (4) CORE network corridors in ITALY*" è cofinanziato dal programma CEF-Transport 2014-2020 e mira allo sviluppo e al miglioramento della rete nazionale di parcheggi sicuri e protetti per i mezzi pesanti lungo la rete stradale primaria in Italia. Oltre a RAM, che



BILANCIO 2022**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.p.A.**

partecipa in veste di *implementing body* del Ministero – Comitato Centrale per l'Albo Nazionale degli Autotrasportatori, il progetto coinvolge concessionari autostradali, interporti, nonché operatori privati, impegnati nella realizzazione di circa 1.350 parcheggi per mezzi pesanti, riqualificando oltre 300.000 mq su 13 aree dedicate a questo scopo e per le quali verrà ottenuta la certificazione di "Safe and Secure Truck Park" secondo gli standard europei definiti da Esporg, la *European Secure Parking Organization*. Nel corso del 2022, RAM ha svolto le seguenti attività: individuazione dell'operatore economico deputato alla certificazione delle spese sostenute e rendicontate da RAM nell'ambito del progetto; sottomissione all'Agenzia CINEA del report di avanzamento annuale del progetto (*Action Status Report 2022*) e della rendicontazione finanziaria per gli anni 2020 e 2021, corredata dalla certificazione dei costi sostenuti; supporto al coordinatore nella redazione dell'Accordo di partenariato, volto a disciplinare i rapporti interni tra i partner del progetto e che sarà finalizzato e sottoscritto dai partner nel primo semestre del 2023.

Per quanto attiene alla attività di propria competenza, RAM ha finalizzato l'affidamento per lo sviluppo della piattaforma informatica per la gestione e condivisione delle informazioni pertinenti le SSTPA che è stata sviluppata nel corso del 2022 dall'operatore economico selezionato Telecom Italia S.p.A. A dicembre 2022 le attività completate riguardano il rilascio del prototipo del sistema, il documento di dettaglio degli interventi di manutenzione programmata e il pacchetto per Web App. Le rimanenti attività sono state completate entro la data del 31/03/2023 in considerazione della proroga dell'affidamento. In data 12/12/2022 un prototipo del sistema informatico è stato presentato al Ministero (Comitato Centrale dell'Albo dell'autotrasporto) al fine di illustrare lo stato di avanzamento del progetto e raccogliere osservazioni

Il progetto "WIN-IT: Works for Implementing the Navigation on Northern Italy" è stato sottomesso da RAM nell'ambito della *call for proposal* del bando CEF-Transport



2021. Oltre a RAM, la nuova proposta progettuale vede coinvolti AIPO (Agenzia Interregionale per il fiume Po) in qualità di coordinatore e Infrastrutture Venete, impegnati nella realizzazione di studi di progettazione volti alla sistemazione a corrente libera del fiume Po, mentre RAM è stata coinvolta, in qualità di *implementing body* del Ministero–Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne, per sviluppare una attività di disseminazione e di *stakeholder engagement*, oltre che per un supporto nel *project management*.

Nel corso del 2022 RAM ha avviato la procedura per l'affidamento di servizi e forniture per la realizzazione di specifiche attività di comunicazione e disseminazione. Inoltre, RAM, insieme agli altri partner progettuali, AIPO ed Infrastrutture Venete S.r.l., ha partecipato

BILANCIO 2022**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.**

con uno stand espositivo all'evento internazionale dedicato alla mobilità "Connecting Europe Days 2022" tenutosi a Lione dal 28 al 30 giugno 2022 al fine di promuovere il progetto. Inoltre, la Società, in collaborazione con gli altri partner progettuali AIPO ed Infrastrutture Venete S.r.l., ha organizzato il "Kick-off meeting & 1° Stakeholders Workshop" (Piacenza, 10/11/2022). L'evento, tenutosi nell'ambito dell'iniziativa Bilog 2022 - Logistics & Maritime Forum, è stato un'occasione per presentare le principali attività ed i risultati attesi del Progetto e per approfondire anche i temi legati allo sviluppo della navigazione interna in Italia. All'iniziativa hanno preso parte rappresentanti delle istituzioni nazionali ed europee, dei partner del progetto e degli stakeholder del settore. Per quanto attiene l'attività di project management, RAM ha contribuito all'elaborazione del report annuale delle attività realizzate nel 2021 (Action Status Report 2022) che è stato sottomesso dal Coordinatore, attraverso il portale della Commissione, all'Agenzia CINEA entro la scadenza del 31/03/2022.

ENERNETMOB è un progetto europeo co-finanziato nell'ambito del programma europeo Interreg Med 2014-2020 che mira a redigere, testare e migliorare i "Piani di elettromobilità sostenibili" in base a standard comuni e politiche a basse emissioni di carbonio, al fine di stabilire una "rete interregionale di elettromobilità" in grado di coinvolgere i principali territori dell'area MED. Nel corso del 2022, RAM ha svolto una intensa attività di comunicazione contribuendo alla realizzazione della 6° *newsletter* di progetto e alla sua disseminazione presso i principali *stakeholders* aziendali. Inoltre, RAM ha partecipato con il progetto EnerNetMob all'iniziativa sopracitata "Let expo logistic eco transport show" con uno stand espositivo e presentato i risultati del progetto nell'ambito dell'iniziativa congiunta con il Progetto Intesa (si veda sopra) al fine di stimolare la discussione in tema degli attuali sviluppi e sfide dell'elettromobilità. Nell'ambito dell'attività 5 "Transferring" RAM, in qualità di partner responsabile, ha coordinato e supervisionato l'attività e i rispettivi tasks dei partner coinvolti nella suddetta attività al fine di monitorare e agevolare la finalizzazione dei deliverables previsti. Infine, per quanto riguarda l'attività 6, RAM ha lavorato all'elaborazione del deliverable "Raccomandazioni per accrescere l'elettromobilità nell'area MED". Le attività svolte da RAM nell'ambito del progetto sono state inoltre presentate nel corso dello *Steering Committee* finale (Marsiglia, 07/04/2022) e durante il successivo panel tecnico (Marsiglia, 08/04/2022) sono stati illustrati i principali contenuti del *Deliverable* "Piano d'azione per il miglioramento dell'industria dell'elettromobilità".



Il progetto si è concluso nel rispetto della scadenza fissata dall'Autorità di Gestione al 30 luglio 2022, e la RAM ha provveduto a sottomettere il *report* finale delle attività svolte e la rendicontazione dell'ultimo periodo di *reporting* (01/09/2021 - 30/04/2022) attraverso la piattaforma Synergie, unitamente alla certificazione dei costi sostenuti prodotta dal *First Level*

BILANCIO 2022**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.**

Controller. Successivamente, RAM ha fornito al coordinatore i chiarimenti e le integrazioni richieste dall'Autorità di Gestione.

Il progetto INTESA, coordinato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale (AdSP MAS) in collaborazione con il Comando Generale delle Capitanerie di porto, RAM, il Ministero dei Trasporti della Croazia, i porti di Rijeka, Split e Ploce, il Centro meteorologico ed idrologico della Croazia e le Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico orientale (Trieste), centrale (Ancona), centro-settentrionale (Ravenna) e meridionale (Bari) prevede lo sviluppo di un sistema integrato di gestione e monitoraggio del traffico marittimo. A causa della crisi pandemica Covid-19, che ha comportato notevoli ritardi nelle attività progettuali, il capofila AdSP MAS ha avviato la procedura per la richiesta di una major budget change, conclusasi con esito positivo il 12 gennaio 2021 e con la quale è stata accolta la richiesta di estensione della durata del progetto (12 mesi) con la nuova scadenza fissata al 30 giugno 2022. Nel corso del 2022, RAM ha finalizzato il documento del WP 4.2 "Cross Border Action Plan", un piano transfrontaliero per migliorare l'efficienza e la sicurezza delle operazioni portuali sulla base dell'esperienza delle azioni pilota implementate nell'ambito del progetto. Nell'ambito delle attività di comunicazione, RAM ha contribuito all'organizzazione dell'evento finale di progetto "Information Technology as a driver for better maritime and ports' operations: a joint Italian & Croatian perspective for the Adriatic Sea" (9 giugno 2022) che si è tenuto a Venezia in collaborazione con il capofila AdSPMAS. A ridosso dell'evento si è tenuto anche lo steering committee finale del progetto. Nel corso del secondo semestre 2022 RAM ha lavorato per l'invio della documentazione tecnica necessaria per la rendicontazione finale ed ha fornito i chiarimenti richiesti dall'Autorità di Gestione del Programma Italia-Croazia inviando la documentazione richiesta al Capofila. RAM ha altresì provveduto alla rendicontazione e certificazione dei costi sostenuti dalla Società nell'ambito dell'ultimo reporting period di progetto (01/01-30/06/2022).



Il progetto PROMARES, coordinato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Orientale, e cofinanziato dal programma europeo CBC Interreg Italia-Croazia, mira ad accelerare lo sviluppo del pieno potenziale del trasporto merci marittimo e multimodale nell'area del programma, promuovendo lo sviluppo delle competenze in materia di pianificazione dei trasporti attraverso seminari di formazione, studi transfrontalieri e piani d'azione testati con azioni pilota. Nel corso del 2022, RAM, con il supporto tecnico di Sinergia Consulenze ha portato avanti le attività legate all'implementazione del WP 5 "Strategic Framework", consegnando tutti i deliverables di propria competenza entro la scadenza del 30/06/2022, come previsto dall'Application Form del progetto. Con riferimento alle attività di Project Management, RAM ha provveduto a sottoporre la richiesta di pagamento relativa al 6° reporting period ed ha



BILANCIO 2022**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.**

partecipato il 03/03/2022 al settimo Steering Committee di progetto, presentando lo stato di avanzamento delle attività di propria competenza. Infine, per quanto attiene all'attività di *project communication*, RAM ha partecipato all'evento finale di progetto (Trieste, 8/06/2022), ha diffuso la VI newsletter del progetto presso i propri *stakeholder* e sul proprio sito internet istituzionale.

Il progetto si è concluso il 30/06/2022 e, nel rispetto della scadenza fissata dall'autorità di gestione al 30/09/2022, RAM ha provveduto a sottomettere attraverso la piattaforma SIU, il report finale delle attività svolte e la rendicontazione dell'ultimo periodo di reporting (01/01/2022 - 30/06/2022), unitamente alla certificazione dei costi sostenuti prodotta dal First Level Controller

Il progetto "Digitalisation of multimodal transport in the Adriatic SEA - DIGSEA" è finanziato a valere sul programma



Interreg V A Italia-Croazia e mira alla capitalizzazione dei risultati di precedenti progetti rivolti alla implementazione di soluzioni ICT nel settore del trasporto multimodale e marittimo, tra cui Intesa e Promares, entrambi conclusi a giugno 2022. L'obiettivo del progetto è di consolidare le competenze acquisite grazie ai progetti conclusi nel periodo di programmazione 2014-2020, e sviluppare contestualmente nuove progettualità da presentare nel successivo periodo di programmazione. Il progetto ha durata di quindici mesi e si concluderà il 30/06/2023. Nel corso del 2022 RAM ha proceduto con l'elaborazione dei Deliverables di competenza. In particolare, è stato elaborato e finalizzato dopo l'approvazione del partenariato il documento "Project Exploitation Plan" (D 3.1.1) ed è stato elaborato a seguito dei contatti intercorsi con il Focal Point italiano del TSG2 EUSAIR il documento "EUSAIR Flagship Paper" (D 3.2.2). In fine è stata avviata e completata la gara per le attività di comunicazione che si sostanzierà nell'elaborazione di 3 video pills (brevi video) sul progetto sui suoi risultati. Il primo video è stato elaborato e finalizzato a dicembre. I restanti due saranno elaborati nel corso del 2023.

Per quanto attiene l'attività di project management, RAM ha provveduto ad individuare l'operatore economico a cui affidare il servizio di certificazione delle spese sostenute (First Level Controller) per il rilascio dei certificati di validazione richiesti in fase di rendicontazione delle spese afferenti i due periodi di rendicontazione previsti dal progetto e ha inoltrato all'autorità di gestione del programma Interreg Italia-Croazia la richiesta di validazione dell'operatore selezionato. La rendicontazione delle attività svolte nel corso del 2022 è stata sottomessa entro il mese di marzo 2023. Inoltre, RAM ha partecipato agli steering committee del progetto, tenutisi in modalità da remoto il 13/04/2022 e il 04/11/2022, nonché al kick-off meeting del progetto svoltosi a Trieste in data 08/06/2022.

BILANCIO 2022**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.**

B) Assistenza tecnica ed operativa al Ministero per la logistica ed i porti**B.1) Supporto al Ministero per la promozione ed attuazione del programma Autostrade del Mare a livello nazionale, per la logistica ed i porti****B.1.1) Attuazione ed implementazione del Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica**

Le specifiche attività svolte in materia di azioni strategiche conseguenti al Piano Strategico nazionale della Portualità e della Logistica e agli Allegati Infrastrutture al DEF 2016-2022, per l'annualità 2022, hanno incluso le sottoelencate funzioni:

- predisposizione di un quadro di sintesi sull'avanzamento e sul raggiungimento normativo ed operativo delle previsioni di cui al Piano Strategico nazionale della portualità e della Logistica nel mese di ottobre 2022;
- partecipazione a gruppi di lavoro attinenti approfondimenti specifici su ambiti attinenti la pianificazione e la programmazione nazionale in materia di trasporti e logistica portuale:
 - gruppo di lavoro riforma art.6 e 18 Legge n.84/1994 in materia di concessioni portuali strategiche;
 - gruppo di lavoro tassazione porti italiani;
 - gruppo di lavoro riforma pianificazione in ambito portuale;
 - gruppo di lavoro regolamento concessioni demaniali portuali ex art. 18 legge 84/1994
- aggiornamento della banca dati sui dati di traffico ai valichi alpini italiani e sulla relativa ripartizione modale, con inclusione dei valichi di frontiera Italia-Slovenia.

B.1.2) Assistenza tecnica alla Conferenza Nazionale di Coordinamento delle Autorità di Sistema Portuale

Nel corso del 2022 RAM ha fornito il proprio supporto alla Conferenza Nazionale, anche sulla base di quanto previsto dal "correttivo porti" (D.Lgs. 232/2017), partecipando alle sedute organizzate nelle giornate del 01/02, 12/04, 02/05, 20/06, 27/07, 20/09, 19/10 e 21/12, predisponendo le bozze delle convocazioni, degli ordini del giorno, i verbali di seduta nonché la documentazione a supporto richiesta dalla Direzione generale competente.

In aggiunta a ciò, RAM ha partecipato con propri rappresentanti ai tavoli di lavoro tecnici conseguenti alle sedute della Conferenza.

BILANCIO 2022**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.****B.1.3) Altre Attività**

In aggiunta a quanto sopra esposto, RAM ha altresì svolto nel corso del 2022 ulteriori attività, tra cui:

- analisi e predisposizione dei rapporti e delle note di verifica circa le rendicontazioni tecniche e contabili dei progetti cofinanziati dal MIT in materia di innovazione di processi e di prodotti dei cantieri navali ex art. 1 comma 357, Legge n. 190/2014;
- assistenza tecnica e operativa per l'espletamento delle attività di gestione dell'Ufficio di conservatoria della nautica da diporto (UCON) attraverso expertise esterna;
- organizzazione del corso di formazione per i dipendenti prescelti dalla Direzione generale in materia di Auditor di Sistemi di Gestione per la Qualità;
- organizzazione del corso di formazione per i dipendenti prescelti dalla Direzione generale nelle materie riguardanti le attività di conservatoria dell'UCON e nello specifico le procedure e formalità di conservatoria navale disciplinate dalle normative vigenti;
- finalizzazione della fase 1 del software, con funzioni di banca dati, per la gestione delle informazioni del Registro internazionale navale e del Registro ordinario, nonché per lo svolgimento delle correlate attività di data entry, tramite il supporto tecnico di un fornitore esterno;
- finalizzazione della progettazione e realizzazione di un sistema informatico ad uso della DGVPTM per il monitoraggio dello stato di avanzamento delle opere marittime inserite nel Programma triennale e dei relativi fondi assegnati ed avvio alla fase di compilazione digitale del programma triennale;

B.2) Convenzione Ministero/Struttura tecnica di Missione e RAM per l'elaborazione del Piano dei trasporti della Regione Molise e per la pubblicazione del bando di gara a gestore unico dei servizi TPL su gomma

In continuità con i lavori svolti a partire dal 2019 a seguito della sottoscrizione dell'accordo istituzionale ex art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 ss.mm.ii. tra il Ministero e Regione Molise a valle del quale è stata sottoscritta la Convenzione prot. MIT 1661 del 20 settembre 2019 tra il Ministero e RAM, da ultimo prorogata con verbale di concordamento firmato il 24 marzo 2022, inerente la predisposizione e l'elaborazione del Piano della mobilità e dei trasporti della Regione Molise ed il Piano dei servizi minimi del trasporto pubblico locale regionale, nel corso del 2022 sono state concluse le attività previste convenzionalmente.

Più nello specifico:

- Per quanto attiene il bando di gara per i servizi minimi del TPL, a seguito delle numerose integrazioni e cambiamenti pervenute nel corso del disegno del bando di

BILANCIO 2022**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.**

gara, le attività del primo semestre 2022 si erano concluse con la trasmissione in data 20 maggio 2022 alla Regione Molise degli allegati 3, 5, 6 e 7 del bando di gara (criteri e sistema di valutazione, standard minimi, penali e premialità) e della ridefinizione dei PEF lotto 1 e PEF lotto 2 con gli schemi degli stessi redatti seguendo le indicazioni metodologiche coerentemente all'Annesso 5 della Delibera n.154/2019. Conseguentemente il bando di gara per l'affidamento dei servizi di TPL extra urbano su gomma è stato pubblicato il 14 ottobre 2022.

Peraltro, è stata fornita assistenza legale e tecnica alla Regione Molise anche riguardo a dei quesiti posti durante l'apertura del bando nonché alla chiusura dello stesso, in merito ad alcuni punti sollevati dalle parti ricorrenti.

- Il Piano trasmesso alla regione con nota MIT STM prot. 886 del 17 marzo 2022 è stato approvato dalla Giunta Regionale con il nome 'Molise Connesso'.

Le attività sono pertanto, come da nota prot. 3331 del 5 dicembre 2022 dell'Amministratore Unico RAM indirizzata a STM, concluse ex comma 2 art. 2 e relativo PDA della Convenzione citata.

B.3) Convenzione Ministero/Struttura tecnica di Missione e RAM per il supporto tecnico specialistico in materia di trasporto merci e logistica

Nel corso del 2022 si è dato seguito alla Convenzione stipulata tra RAM e STM di durata triennale (prot. 1177 del 04 maggio 2020 approvata con decreto dirigenziale n.20924 del 06 maggio 2020 della Direzione Generale del personale degli affari generali e registrata dalla Corte dei Conti in data 25 maggio 2020), avente ad oggetto attività di supporto tecnico specialistico in materia di trasporto merci e logistica.

Tra le altre, si riportano di seguito alcune attività espletate nel corso del 2022 per conto della STM:

- elaborazione dei capitoli di competenza, così come comunicati dalla STM, per la redazione dell'Allegato Infrastrutture al DEF 2022;
- elaborazione dell'executive summary dell'Allegato Infrastrutture al DEF 2021 in lingua inglese;
- attività di assistenza legale in relazione alla disciplina degli aiuti di Stato e alla tutela della concorrenza in ambito europeo, nonché all'attuazione del programma 'Next Generation EU';
- mantenimento, aggiornamento e cura dell'Osservatorio sulle tendenze di mobilità durante l'emergenza sanitaria del COVID-19", istituito presso la STM;

BILANCIO 2022**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.**

- elaborazione di una proposta normativa per una nuova disciplina del Registro internazionale italiano, al fine del suo adeguamento alle richieste formulate dalla Commissione europea con la Decisione Aiuti di Stato SA.48260 (2017/NN);
- partecipazione ed attività tecniche di supporto ai gruppi di lavoro "Sistemi di mobilità per l'attraversamento dinamico dello Stretto di Messina", "Corridoio intermodale Roma-Latina e collegamento Cisterna-Valmontone", verifica delle condizioni abilitanti relative ai Piani di Trasporto delle regioni ordinarie ed a statuto speciale italiane e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, valutazione e accertamento di quanto realizzato dal precedente soggetto attuatore della Piattaforma Logistica digitale nazionale in attuazione del comma 3, dell'art. 30 D.L. n. 152 del 2021 e per lo sviluppo dell'aeroporto di Grottaglie;
- raccolta, analisi e rielaborazione dei dati di traffico dei porti coinvolti dal Piano Nazionale Cold Ironing delle banchine portuali che hanno ricevuto i contributi nell'ambito del Piano Nazionale Complementare;
- coordinamento dei lavori di elaborazione dello studio di accessibilità delle aree nazionali servite da aeroporti secondari;
- su richiesta di STM, una nuova verifica di coerenza dei progetti presentati dalle AdSP con i fabbisogni individuati nell'Allegato Infrastrutture del DEF 2021, al fine di procedere alla ripartizione delle risorse assegnate a valere sul "fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, nonché per la project review delle infrastrutture già finanziate – ripartizione risorse triennio 2021-2023 e residui biennio 2019 – 2020" sulla base delle integrazioni pervenute dalle AdSP, con approvazione della ripartizione dei fondi per AdSP avvenuta in sede di Conferenza nazionale di coordinamento delle AdSP.
- supporto e coordinamento per la presentazione dei rapporti delle Commissioni di Ricerca Carraro ("Cambiamenti climatici, infrastrutture e mobilità") e Pammolli ("Investire in Infrastrutture: strumenti finanziari e mobilità)
- supporto nelle attività di comunicazione richieste dal Ministero;
- attività di coordinamento metodologico e di organizzazione contenutistica dei 4 eventi deliberativi di stakeholder engagement per modalità di trasporto nell'ambito di MOVEO, con la predisposizione di relazioni propedeutiche e conclusive degli eventi
- attività di progettazione ed esecuzione della campagna di comunicazione di MOVEO, di disseminazione degli eventi deliberativi (nr. 3) e della conferenza finale di presentazione del PGTL;

BILANCIO 2022**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.**

- elaborazione dell'executive summary e della presentazione di sintesi di MOVEO presentati a fine ottobre 2022 a Roma, con partecipazione al tavolo relativo al trasporto merci e la logistica;
- predisposizione di una scheda di sintesi inerente l'evoluzione dei noli marittimi e dei relativi impatti economici;
- predisposizione di una nota inerente lo stato attuale e le prospettive dell'intermodalità ferroviaria nei porti nazionali;
- predisposizione di un'analisi sui trend attuali in materia di logistica sostenibile;
- elaborazione di una proposta progettuale di monitor annuale/semestrale sull'industria logistica nazionale e sulla propria efficacia nei confronti del sistema produttivo nazionale, anche attraverso la perimetrazione e definizione dell'argomento, l'elaborazione di analisi quantitative in termini di occupazione, valore aggiunto prodotto e demografia di imprese, anche in termini comparativi con altri paesi europei.

C) Gestione operativa degli incentivi connessi al Programma "Autostrade del Mare"**C.1) Incentivi per la formazione professionale nel settore dell'autotrasporto di merci**

Sulla base di quanto previsto attraverso specifici Atti Attuativi ai sensi dell'Accordo di servizio del 26 giugno 2020, registrato dalla dei Conti in data 7 luglio 2020, il Ministero ha affidato a RAM la gestione operativa di una serie di incentivi al settore dell'autotrasporto per i quali la presentazione delle domande di ammissione avviene con cadenza annuale a seguito della pubblicazione di appositi decreti ministeriali.

Tra questi vi è l'incentivo per la formazione professionale, diretto alle imprese di autotrasporto, i cui titolari, soci, amministratori, dipendenti o addetti partecipino ad iniziative di formazione o aggiornamento professionale, con l'obiettivo di accrescere le competenze e le capacità professionali degli imprenditori e degli operatori del settore dell'autotrasporto di merci, promuovere lo sviluppo della competitività, l'innalzamento del livello di sicurezza stradale e di sicurezza sul lavoro, mediante azioni di formazione generale o specifica, promosse dalle imprese di autotrasporto di merci o dai loro raggruppamenti.

Nel 2022 RAM ha terminato l'attività istruttoria sulle domande pervenute ai sensi del D.M. n. 337 del 22 luglio 2019 (X edizione) e del D.M. 23 gennaio 2021 (XI edizione) affidate a RAM rispettivamente con Atto Attuativo del 16 dicembre 2019 e Atto Attuativo n. 123 del 25 giugno 2021. L'esito di tale attività è stato presentato alla Commissione Ministeriale

BILANCIO 2022**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.**

preposta tramite dei report finali nei quali sono state riportate le imprese risultate finanziabili, gli importi da erogare e i dati necessari ai pagamenti di competenza del Ministero.

Per tali edizioni di detto incentivo, poiché non è stato possibile avvalersi della piattaforma informatica presente sul Portale dell'Automobilista, RAM ha gestito anche il flusso informatico e la relativa archiviazione delle domande e delle rendicontazioni presentate.

Successivamente all'istruttoria di ammissibilità effettuata sulle domande di accesso pervenute, RAM ha concluso le verifiche sulla documentazione inerente alle rendicontazioni dei costi sostenuti per la realizzazione dei corsi formativi. Inoltre, RAM ha provveduto alla registrazione delle imprese beneficiarie sul Registro nazionale degli Aiuti di Stato.

Con Atto Attuativo prot. 9268 del 25 luglio 2022 il Ministero ha affidato a RAM la gestione della XII edizione di questa misura incentivante di cui al D.M. 4 febbraio 2022 n. 27. In relazione a tale provvedimento sono pervenute n. 117 domande di ammissione all'incentivo per le quali RAM ha svolto, nel corso del 2022 e secondo le procedure approvate dalla Commissione ministeriale preposta, le attività istruttorie ed i controlli in loco sul corretto svolgimento dei corsi ammessi all'incentivo. Alla data odierna è in corso l'attività istruttoria sulle n. 114 rendicontazioni pervenute.

Si segnala altresì che RAM ha collaborato con il Ministero alla stesura e alla definizione degli aspetti operativi legati alla XIII edizione dell'incentivo alla formazione professionale. Gli atti convenzionali per la regolamentazione delle attività operative di RAM a valere su quest'ultima annualità sono in corso di predisposizione.

Prosegue, inoltre, per tutte le edizioni dell'incentivo alla formazione professionale il lavoro di Help Desk a favore dei beneficiari del provvedimento, attraverso la gestione di un servizio di posta elettronica dedicato (incentivoformazione@ramspa.it, ram.incentivi@pec.it). Il servizio di segreteria tecnica è rivolto a tutti gli interessati del settore dell'autotrasporto e fornisce un'assistenza costante agli utenti.

C.2) Incentivi a favore di investimenti nel settore dell'autotrasporto di merci

Con l'Atto Attuativo del 16 dicembre 2019 il Ministero ha affidato a RAM, la gestione della VI edizione dell'incentivo investimenti nel settore dell'autotrasporto di cui al D.M. 22 luglio 2019 n. 336.

Per tale edizione il decreto di riferimento ha previsto un diverso meccanismo di presentazione delle domande con un effetto di prenotazione delle risorse attraverso l'aggiornamento di appositi contatori relativi alle tipologie di investimento ritenute ammissibili. La piattaforma informatica ideata da RAM attribuisce per ciascuna impresa, in fase di prenotazione dell'incentivo e in base alla tipologia di investimento, il massimo delle risorse

BILANCIO 2022**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.**

assegnabili. In base alla capienza dei fondi e sulla base del contributo prenotato, la piattaforma ha registrato una insufficienza di risorse per la tipologia A ed un'eccedenza per le tipologie B, C e D. A tal proposito, come previsto dall'art. 1, comma 5 del predetto decreto, con il D.D. n. 170 del 14 ottobre 2021 è stata predisposta una rimodulazione dei fondi disponibili fra le diverse tipologie di investimento.

Nel corso dell'annualità 2022 RAM ha portato a termine l'istruttoria di tutte le domande pervenute. In particolare, le domande correttamente rendicontate sono n. 471. L'esito dell'istruttoria delle n. 471 domande rendicontate svolta da RAM sulla base delle determinazioni contenute nei verbali della Commissione ministeriale preposta si è conclusa con il seguente esito:

- n. 445 istanze ammissibili;
- n. 19 non ammissibili;
- n. 7 rinunce.

A completamento di quanto sopra esposto, come da indicazioni della Commissione, per tutte le istanze risultate ammissibili sono proseguite le attività propedeutiche ai pagamenti (invio comunicazioni di ammissibilità e iscrizione dei beneficiari su RNA) con periodico invio dei Prospetti COR-RNA (ovvero relativi alla registrazione delle imprese beneficiarie sul Registro degli Aiuti di stato) alla Divisione competente.

Con l'Atto Attuativo del 13 aprile 2021 il Ministero ha affidato a RAM anche la gestione operativa della VII edizione dell'incentivo investimenti di cui al D.M. 12 maggio 2020 n. 203 il quale si compone di due finestre per la presentazione delle domande:

	periodo presentazione istanze		periodo per rendicontazione	
	Termini iniziali	Ter. prorogati	Termini iniziali	Ter. prorogati
primo periodo	01/10/2020 16/11/2020	01/10/2020 16/11/2020	01/12/2020 30/04/2021	01/12/2020 30/07/2021
secondo periodo	14/05/2021 30/06/2021	14/05/2021 14/08/2021	15/07/2021 15/12/2021	01/09/2021 14/03/2022

La sopra citata piattaforma informatica aggiorna in modo costante i contatori delle risorse disponibili per ciascuna tipologia di investimento ritenuta ammissibile. Le istanze pervenute, alla data odierna, sono tutte in corso di lavorazione. Nel mese di dicembre 2022 sono stati trasmessi alla Divisione 7 del Ministero i prospetti contenenti i codici COR necessari ai fini del pagamento della quasi totalità delle n. 407 istanze di cui allo stanziamento dei fondi del 19 novembre 2021 relativo all'annualità 2019. Successivamente, RAM ha provveduto ad inviare le prime n. 346 PEC contenenti le comunicazioni di ammissibilità alle imprese beneficiarie. Si precisa che tutte le istanze presentate per il primo periodo sono state

BILANCIO 2022**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.**

esaminate; di queste, una piccola percentuale presenta casistiche tali per cui si è richiesta la valutazione della Commissione ministeriale preposta al fine di ottenere chiarimenti in merito.

A seguito della chiusura della finestra valida per la rendicontazione delle istanze del secondo periodo dell'incentivo di cui al D.M. 203/2020, RAM ha iniziato l'esame delle suddette; allo stato attuale risultano acquisite n. 1.663 domande (circa n. 500 istruite con riscontri più che positivi sulle ammissibilità).

Si segnala altresì che, come previsto dall'Atto Attuativo del 5 ottobre 2022, RAM si è attivata anche per accogliere e gestire le istanze di partecipazione all'incentivo di cui al D.M. n. 459 del 18 novembre 2021, "Investimenti VIII edizione". Come per la precedente edizione anche questa si svolge su due periodi di incentivazione:

	periodo prenotazione incentivo	periodo rendicontazione
primo periodo	dal 02/05/2022 al 10/06/2022	da 04/07/2022 al 1/04/2023
secondo periodo	dal 03/10/2022 al 16/11/2022	dal 01/12/2022 al 01/09/2023

Con riferimento al primo periodo di incentivazione, n. 755 domande sono state correttamente acquisite attraverso la Piattaforma Incentivi RAM.

Come richiesto dalla Direzione competente, sono stati forniti i dati utili per lo stanziamento dei fondi relativi all'annualità 2020. La stima del contributo massimo eventualmente spettante è stata effettuata sui dati dichiarati, in fase di prenotazione, dalle prime n. 210 istanze ritenute, in base ai dati desumibili dalle domande, sufficienti a saturare i sopra citati fondi di parte corrente. Laddove il contributo stimato è risultato superiore ai massimali previsti dal decreto si è provveduto ad allineare gli importi a tali soglie.

Per il secondo periodo risultano acquisite n. 808 domande. Dal momento che la rendicontazione, per entrambi i periodi, non si è ancora conclusa, le attività di istruttoria sono in corso.

Per tutte le annualità dell'incentivo investimenti RAM collabora con il Ministero per le verifiche al CED delle targhe dei mezzi risultati ammissibili e per le procedure dei pagamenti attivate dal Ministero nonché per la registrazione delle imprese beneficiarie sul Registro nazionale degli Aiuti di Stato.

Inoltre, RAM svolge funzioni di Help Desk informativo tramite un servizio di risposta ai quesiti via posta elettronica (incentivoinvestimenti@ramspa.it, ram.investimenti@pec.it; ram.investimenti2019@legalmail.it; ram.investimenti2020@legalmail.it).

BILANCIO 2022**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.****C.3) Elevata sostenibilità**

L'incentivo introdotto dal Decreto Ministeriale n. 461 del 18 novembre 2021 ("Elevata Sostenibilità") è rivolto alle imprese di autotrasporto di merci per conto terzi che intendano avviare investimenti per il rinnovo della flotta aziendale al fine di perseguire un minor livello di emissioni inquinanti. Come per altre misure, è previsto un meccanismo di presentazione delle domande dedicato alla prenotazione delle risorse attraverso l'aggiornamento di contatori telematici relativi alle tipologie di investimento. Ai sensi dell'art. 2 del D. D. n. 148 del 7 aprile 2022, la fase di prenotazione è finalizzata all'accantonamento dell'importo astrattamente spettante alle singole imprese richiedenti l'incentivo sulla sola base del contratto di acquisizione del bene oggetto dell'investimento allegato al momento della proposizione della domanda.

Sulla base di quanto previsto dall'Atto Attuativo del 21 ottobre 2022 prot. 15326 con cui il Ministero ha affidato a RAM la gestione operativa di tale misura, RAM si è attivata per l'ideazione e la messa a punto di una nuova piattaforma informatica che consente di inoltrare le domande di accesso al contributo, nelle tempistiche e secondo le modalità previste dalla normativa vigente. La misura è suddivisa in sei distinti periodi di incentivazione:

Periodo	Presentazione delle domande	Rendicontazione
Primo periodo	01/07/2022 - 16/08/2022	01/09/2022 - 01/07/2023
Secondo periodo	15/03/2023 - 28/04/2023	15/05/2023 - 30/12/2023
Terzo periodo	01/12/2023 - 15/01/2024	01/02/2024 - 15/07/2024
Quarto periodo	26/08/2024 - 11/10/2024	28/10/2024 - 11/04/2025
Quinto periodo	05/05/2025 - 20/06/2025	07/07/2025 - 19/12/2025
Sesto periodo	12/01/2026 - 20/02/2026	09/03/2026 - 28/08/2026

Le istanze pervenute, per il primo periodo di incentivazione, risultano n. 55.

La stima del calcolo del contributo per le istanze ricevute è complessivamente pari al 51,1% dei fondi stabiliti dal Decreto Ministeriale n. 461 del 18 novembre 2021 per il primo dei sei periodi di incentivazione e le istanze sono tutte in corso di lavorazione.

C.4) Incentivo Ferrobonus

Con riferimento al Decreto Interministeriale n. 125 del 14 luglio 2017 (Regolamento Ferrobonus) attuato con D. D. n. 89 del 17 agosto 2017 e prorogato con D. D. n. 106 del 10

BILANCIO 2022**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.**

ottobre 2017, sulla base di quanto previsto dall'Atto Attuativo del 26 settembre 2017 prorogato con Atto Attuativo prot. 16827 del 22 ottobre 2020 e rinnovato con atto Attuativo n. 47 del 21 luglio 2022, RAM si occupa della gestione operativa dei contributi per i servizi di trasporto ferroviario intermodale in arrivo e/o in partenza in Italia dai nodi logistici e portuali, il c.d. "Ferrobonus".

L'efficacia del Regolamento Ferrobonus è stata estesa alle annualità 2020 e 2021 a seguito dell'adozione del D.D. n. 59 del 16 marzo 2020 in attuazione dell'articolo 1, comma 111 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 ed è attualmente prorogata per l'annualità 2022 attraverso la pubblicazione del D.D. n. 24 del 7 marzo 2022 (stanziamento fondi previsto dall'art. 1, comma 673 della Legge del 30 dicembre 2020, n. 208, anno 2022). Sono state altresì rese disponibili ulteriori risorse, aggiuntesi ai fondi previsti per l'annualità 2022, ex art. 13, comma 2 del Decreto-Legge del 21 marzo 2022, n. 21 (cd. "DL Ucraina bis"), convertito con modificazioni dalla Legge del 20 maggio 2022, n. 51.

Ad inizio anno 2022 RAM ha supportato il Ministero nella predisposizione del decreto attuativo per la proroga della validità del Regolamento Ferrobonus, finanziata per la IV annualità.

Inoltre, durante il corso dell'anno 2022, RAM ha supportato il Ministero nella predisposizione della notifica ai sensi dell'art. 108(3) del TFUE necessaria per la validità dello schema Ferrobonus per un nuovo quinquennio. La misura, infatti, è stata prevista per le ulteriori annualità (2023-2026) dalla Legge di Bilancio 2021. Recentemente tale schema è stato approvato nuovamente dalla Commissione europea per il quinquennio (2023-2027), attraverso la Decisione CE C(2022) 9697 del 19 dicembre 2022.

Durante il corso dell'anno 2022, nello svolgimento delle attività di gestione dell'incentivo relativamente alla IV annualità (periodo di incentivazione 31 agosto 2020 – 30 agosto 2021), RAM ha effettuato, come previsto dalla Procedura Operativa approvata dal Ministero, la verifica dell'ammissibilità delle imprese che da rendicontazione risultavano ammissibili a percepire i fondi c.d. "Ferrobonus Regionali". Ad esito di tali attività RAM ha provveduto ad effettuare il calcolo del contributo regionale (R. Lombardia). A conclusione di tale attività è stata trasmessa al Ministero la "Nota Metodologica relativa alle verifiche effettuate in merito al rispetto del divieto di cumulo di cui all'art. 12 del decreto 125/2017 con riferimento agli incentivi da erogare in relazione alla IV annualità della misura Ferrobonus ed alla quantificazione del contributo regionale erogabile per la Regione Lombardia". Successivamente RAM ha effettuato un controllo preliminare circa l'avvenuto ribaltamento dei fondi relativi alla quarta annualità in favore dei clienti da parte delle imprese beneficiarie qualificate MTO.

BILANCIO 2022**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.**

Nello svolgimento delle attività di gestione dell'incentivo relativamente alla V annualità durante la quale sono stati riaperti i termini per la partecipazione sia di imprese già beneficiarie che di ulteriori imprese beneficiarie, RAM ha effettuato, come previsto dalla Procedura Operativa approvata dal Ministero, la verifica dell'ammissibilità delle imprese aderenti alla misura attraverso l'invio delle domande pervenute alla casella pec (incentivi.trasportointermodale@pec.mit.gov.it) del Ministero.

Inoltre, sempre nel corso dello svolgimento delle attività di gestione dell'incentivo relativamente alla V annualità (periodo di incentivazione 31 agosto 2020 – 30 agosto 2021), RAM ha effettuato, come previsto dalla Procedura Operativa approvata dal Ministero, le istruttorie delle istanze di rendicontazione pervenute nei termini determinando i contributi spettanti. Inoltre, come richiesto dal Ministero, la RAM ha predisposto i prospetti relativi ai "Ferrobonus Regionali" (R. Lombardia, R. Piemonte e R. Calabria) e alle relative percorrenze ai fini del calcolo dell'incentivo regionale.

Come richiesto dal Ministero, in aggiunta alla consueta assistenza al Ministero e alle Imprese nella fase dei pagamenti e di chiusura del procedimento, RAM ha effettuato la registrazione della misura in oggetto e delle imprese beneficiarie sul Portale degli Aiuti di Stato.

Infine, RAM svolge anche funzioni di Help Desk informativo tramite un servizio di risposta ai quesiti via posta elettronica (ferrobonus@ramspa.it, ferrobonus@pec.it).

C.5) Incentivo Marebonus

Con riferimento al Decreto Interministeriale n. 176 del 13 settembre 2017 (Regolamento Marebonus) attuato con D. D. del 13 dicembre 2017, sulla base di quanto previsto dall'Atto Attuativo del 22 dicembre 2017, successivamente integrato con Atto Attuativo n. 62/2021, RAM si occupa della gestione operativa dei contributi per l'attuazione di progetti per migliorare la catena intermodale e decongestionare la rete viaria, riguardanti l'istituzione, l'avvio e la realizzazione di nuovi servizi marittimi per il trasporto combinato delle merci o il miglioramento dei servizi su rotte esistenti, in arrivo e/o partenza da porti situati in Italia che collegano porti situati in Italia o negli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi dello Spazio Economico Europeo, il c.d. "Marebonus".

Con D. D. n. 181 del 14 ottobre 2020, sono state introdotte disposizioni per l'utilizzo delle "risorse aggiuntive Marebonus", messe a disposizione per far fronte alle esigenze immediate di rilancio e di ripresa economica connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 ex art. 197, comma 1, del decreto legge 34/2020 (cd. "DL Rilancio") convertito con legge 17 luglio 2020, n. 77 nonché al fine di consentire il completamento dei progetti già presentati a valere sul Regolamento Marebonus (cd "Proroga Marebonus").

BILANCIO 2022**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.**

Tale ultima disposizione di fatto ha ripristinato l'originale previsione di durata triennale della misura Marebonus estendendone l'incentivazione sino all'annualità 2020 e il monitoraggio nei successivi 36 mesi.

Durante il corso dell'anno 2022, relativamente alla III annualità di incentivazione (13/12/2019-12/12/2020), come richiesto dal Ministero, in aggiunta alla consueta assistenza, RAM ha effettuato la registrazione della misura in oggetto e delle imprese beneficiarie sul Portale degli Aiuti di Stato. Successivamente RAM ha effettuato un controllo preliminare circa l'avvenuto ribaltamento. Inoltre, relativamente alla I annualità di monitoraggio, RAM ha effettuato la verifica delle istanze di monitoraggio relative ai servizi marittimi oggetto di rendicontazione, pervenute entro i termini, alla casella pec (incentivi.trasportointermodale@pec.mit.gov.it) del Ministero e alla casella pec (marebonus@pec.it) di RAM.

Infine, RAM sta supportando il Ministero nella predisposizione del nuovo regolamento e della successiva notifica ex dell'art. 108(3) del TFUE necessari per la proroga della misura incentivante (finanziata per le ulteriori annualità 2022-2026 dalla Legge di Bilancio 2021).

RAM svolge funzioni di Help Desk informativo tramite un servizio di risposta ai quesiti via posta elettronica (marebonus@ramspa.it nonché tramite PEC marebonus@pec.it).

C.6) Incentivo Norma merci

Con riferimento ai contributi di cui all'art. 11, commi 2-bis, 2-ter e 2-quater, del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9 "Norma di sostegno al trasporto ferroviario merci" e di cui al D. D. n. 16 del 7 aprile 2017, così come prorogato da D. D. n. 62 del 29 novembre 2017, e successivamente disciplinati con Decreto interministeriale (MIT-MEF) n. 566 del 9 dicembre 2020, con cui sono state definite le modalità di calcolo e di attribuzione delle risorse per le annualità 2020, 2021 e 2022; sulla base di quanto previsto dall'Atto Attuativo del 4 giugno 2021 con la DGTF, RAM si occupa della gestione operativa della misura c.d. "Norma merci".

L'incentivo è finalizzato alla compensazione:

- dei costi supplementari che le imprese ferroviarie sostengono per l'utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria nelle relazioni da per il sud Italia, inclusi quelli relativi al traghettamento ferroviario delle merci e ai servizi ad esso connessi;
- di parte dei costi esterni che la modalità ferroviaria consente di risparmiare, sull'intero territorio nazionale, rispetto alle modalità concorrenti e più inquinanti.

La compensazione è determinata proporzionalmente ai treni*km sviluppati dalle imprese ferroviarie sull'infrastruttura nazionale.

BILANCIO 2022**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.**

RAM, sulla base dell'Atto Attuativo stipulato con la Direzione per il Trasporto e le Infrastrutture Ferroviarie, effettua l'istruttoria delle istanze presentate, la gestione dei contributi, nonché l'attività di monitoraggio dell'andamento dei pagamenti, supportando altresì il Ministero nelle varie fasi della gestione della misura.

Durante il corso dell'anno 2022, in riferimento all'annualità 2020 RAM ha effettuato le istruttorie delle istanze di monitoraggio pervenute nei termini entro il 31 dicembre 2021.

Mentre, in riferimento all'annualità 2021 RAM ha effettuato le istruttorie delle istanze di rendicontazione pervenute nei termini entro il 1° marzo 2022.

Successivamente, in riferimento sia alle istanze relative all'annualità 2020, per le quali il Ministero aveva già riconosciuto l'importo del contributo spettante, sia alle istanze relative all'annualità 2021, il cui pagamento è stato eseguito con modalità posticipate rispetto alla prassi, si è proceduto, così come richiesto dal Ministero, allo svolgimento dell'attività di monitoraggio e di campionamento ai fini delle verifiche, previste dell'art. 6 del D.D. n. 566 del 9 dicembre 2020.

Tali verifiche sono state svolte per entrambi le annualità e su tutte le imprese ferroviarie beneficiarie del contributo attraverso ispezioni in loco presso le sedi delle imprese beneficiarie.

In riferimento all'annualità 2020 i controlli hanno permesso di effettuare le verifiche circa il rispetto delle soglie di intensità massime consentite dalla normativa nazionale e comunitaria, nonché la verifica dell'ammissibilità delle percorrenze già contribuite, determinando gli importi oggetto di revoca.

Anche in riferimento all'annualità 2021 i controlli hanno permesso di effettuare le verifiche circa il rispetto delle soglie di intensità massime consentite dalla normativa nazionale e comunitaria, oltreché il calcolo del contributo spettante determinato esclusivamente sulla base delle percorrenze rilevate ammissibili.

Infine, in riferimento alle istanze relative alle annualità 2020 e 2021, RAM ha effettuato i controlli relativi al cumulo dell'incentivo con altre misure incentivanti destinate alle stesse imprese beneficiarie.

Inoltre, come richiesto dal Ministero, in aggiunta alla consueta assistenza al Ministero relativamente alle fasi istruttorie della misura, RAM effettua supporto legale agli Uffici preposti, in merito ai ricorsi al Tar promossi da alcune imprese beneficiarie della misura in oggetto.

RAM svolge inoltre funzioni di Help Desk informativo tramite un servizio di risposta ai quesiti tramite PEC (ram.normamerci@pec.it).

BILANCIO 2022**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.****C.7) Incentivi a favore del Rinnovo Parco Veicolare**

L'incentivo introdotto dal Decreto Interministeriale 14 agosto 2020 n. 355 e rivolto alle imprese di autotrasporto di merci per conto di terzi, è diretto a supportare gli investimenti per il ricambio del parco veicolare delle imprese di autotrasporto con l'obiettivo di perseguire un minor livello di emissioni inquinanti tramite la radiazione, per rottamazione, dei veicoli pesanti (a motorizzazione termica fino alla classe anti inquinamento Euro IV) con contestuale acquisizione di veicoli commerciali, nuovi di fabbrica (conformi alla normativa anti inquinamento Euro VI). Con Atto Aggiuntivo n. 112 dell'11 giugno 2021 all'Atto Attuativo n. 63 del 13 aprile 2021, il Ministero ha affidato a RAM la gestione di tale incentivo.

Anche in questo caso, come per la misura "Investimenti" descritta nei paragrafi precedenti, è previsto un meccanismo di presentazione delle domande con un effetto prenotativo delle risorse attraverso l'aggiornamento di contatori telematici relativi alle tipologie di investimento. Il Decreto ha previsto due periodi di incentivazione al fine di incrementare la platea dei possibili beneficiari e dei beni oggetto di incentivazione.

Per il primo le istanze dovevano essere presentate dall'11 al 30 novembre 2020 e le rispettive rendicontazioni dall'11 dicembre 2020 al 20 maggio 2021 (sono pervenute n. 85 domande); per il secondo periodo le istanze dovevano essere presentate dal 1 al 21 giugno 2021 e le rispettive rendicontazioni dal 1 luglio 2021 al 30 novembre 2021 (sono pervenute n. 21 domande).

Le domande, come previsto dal Decreto, sono pervenute tramite la piattaforma informatica ideata e messa a punto da RAM.

Nel corso del 2022, RAM ha svolto l'istruttoria delle istanze ricevute sia per il primo che per il secondo periodo di incentivazione, sulla base della *Procedura Operativa - Attività Istruttoria*, approvata dal Ministero, che contiene le attività da svolgere al fine di verificare l'esistenza o meno dei requisiti richiesti dal combinato dal D.D. n. 187 del 21 ottobre 2020 e dal D.I. n. 355 del 14 agosto 2020.

Con riferimento al totale delle n. 106 domande pervenute ed esaminate, secondo quanto determinato dai verbali della Commissione del 1 agosto 2022 e del 3 novembre 2022, solamente n. 3 istanze sono risultate ammissibili e n. 1 parzialmente ammissibile. Per le restanti n. 44 istanze sono state predisposte ed inviate le lettere di preavviso di rigetto, mentre per n. 12 istanze sono risultate annullate dalle imprese richiedenti; n. 8 hanno rinunciato al contributo e n. 38 risultano scadute poiché non hanno eseguito la funzione di chiusura della rendicontazione nei termini stabiliti dal Decreto.

RAM collabora con il Ministero anche per le verifiche al CED delle targhe dei mezzi risultati ammissibili e per l'espletamento delle procedure di controllo finalizzate alla

BILANCIO 2022**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.**

liquidazione dei contributi così come previste e indicate dal Ministero.

Inoltre, RAM svolge funzioni di Help Desk informativo tramite un servizio di predisposizione ed aggiornamento di FAQ (*Frequently Asked Question*) ovvero di risposta ad hoc ai quesiti via posta elettronica (ricambioveicolare@ramspa.it).

C.8) Misure per compensare le imprese di trasporto di viaggiatori su strada dalle perdite subite a causa dell'emergenza da COVID (Art. 85)

L'art. 85 del decreto-legge n. 104 del 14 agosto 2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 126 del 13 ottobre 2020, recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia" ha introdotto una misura finalizzata al ristoro dei danni derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 nel settore del trasporto di passeggeri su strada.

Pertanto, al fine di sostenere il settore dei servizi di trasporto di linea di persone effettuati su strada mediante autobus e non soggetti a obblighi di servizio pubblico, e di mitigare tali gli effetti negativi, è istituito presso il Ministero un fondo destinato a compensare i danni subiti dalle imprese esercenti tali servizi.

L'incentivo, istituito con D.I. n. 262 del 25 giugno 2021 è stato attuato con D.D. n. 161 del 23 agosto 2021. Nel corso del 2021 RAM ha supportato il Ministero nella fase di predisposizione della normativa e della modulistica per l'attuazione della misura stessa.

Con l'Atto Attuativo prot. 429 del 10 novembre 2021 il Ministero ha affidato alla RAM la gestione operativa della misura in oggetto. L'attività istruttoria delle n. 111 domande pervenute si è conclusa con n. 106 istanze risultate ammissibili. Nei primi mesi del 2022 RAM ha fornito assistenza tecnica al Ministero per le fasi di erogazione del contributo nonché per la registrazione della misura in oggetto e delle imprese beneficiarie sul Portale degli Aiuti di Stato.

C.9) Aiuti per la valorizzazione del trasporto di merci per vie navigabili interne e vie fluvio-marittime (cd "Idrobonus")

L'incentivo introdotto dal D.M. 29 ottobre 2020 n.476, registrato dalla Corte dei Conti in data 16 novembre 2020, successivamente pubblicato sulla G.U. n. 6 del 9 gennaio 2021 ed infine notificato con l'autorizzazione della Commissione europea C (2021) 6894 final del 20 settembre 2021 "State Aid SA.58817(2020/N) – Italy State aid scheme to support freight transport by inland waterways", prevede specifici aiuti per le imprese comunitarie volti alla valorizzazione del trasporto di merci per vie navigabili interne e fluvio-marittime per il miglioramento ambientale e dello sviluppo di forme più sostenibili di trasporto di merci, da realizzarsi anche attraverso lo spostamento modale delle merci stesse.

BILANCIO 2022**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.**

A tal fine sono state stanziare per il suddetto incentivo risorse pari a 2 milioni di euro per il 2020 e 5 milioni di euro per ciascuna annualità 2021 e 2022.

L'art. 4 del D.M. n.476 del 29 ottobre 2020 ha previsto n. 5 tipologie di aiuto e sotto aiuto (A,B,C,D,E) per i soggetti beneficiari.

Con la pubblicazione sul sito web del Ministero del D.D. n. 4 del 15 febbraio 2022 sono stati aperti i termini per la presentazione delle istanze con prima scadenza stabilita al 20 luglio 2022 e successivamente prorogata, con D. D. n. 46 del 19 luglio 2022, al 31 agosto 2022. I soggetti beneficiari hanno provveduto a presentare per la prima annualità le domande di accesso al contributo attraverso l'invio di una PEC all'indirizzo PEC del Ministero dg.sli@pec.mit.gov.it e all'indirizzo PEC della RAM ram.incentivotrasportofluviale@pec.it.

I termini per la rendicontazione dei progetti di cui alle tipologie di aiuto A, B, C e D saranno indicati nei provvedimenti di concessione dell'aiuto emessi dal MIMS, ai sensi dell'art. 12 del D.M. 476/2020. La rendicontazione dei progetti di cui alla tipologia E dovrà essere presentata entro 60 giorni a partire dal termine del periodo di incentivazione.

RAM ha altresì supportato il Ministero nella fase di predisposizione del Decreto Attuativo del D.M. 476/ 2020 nonché della relativa modulistica.

In data 27 aprile 2022 è stato stipulato l'atto Attuativo n. 28 per la regolamentazione delle attività operative di RAM previste fino al 31 dicembre 2025.

Nel corso del 2022, è stata redatta la Procedura Operativa per l'attività istruttoria da svolgere e per la verifica dei requisiti previsti dal D.M. 476/2020 e dal D.D. 46/2022.

RAM ha acquisito, in data 1 settembre 2022, n. 6 domande di ammissione all'incentivo ed ha svolto l'attività di verifica sulla conformità dei soggetti beneficiari, sui progetti presentati e sulla coerenza della tipologia di aiuto e sotto aiuto prevista dal D.M. 476/2020 sulla base della procedura operativa approvata dal Ministero.

L'esito di tale istruttoria è stato sottoposto in data 24 ottobre 2022 alla Commissione Ministeriale preposta la quale ha dato mandato a RAM di inviare n. 5 richieste di integrazione documentale e n. 1 preavviso di rigetto.

Successivamente il 28 novembre 2022 la Commissione Ministeriale ha approvato il Rapporto Operativo "Fase di ammissibilità delle domande e stima del contributo" predisposto da RAM ed ha altresì deliberato la predisposizione e l'invio delle comunicazioni per la fase di chiusura del procedimento: n. 2 lettere di preavviso di rigetto, n.3 lettere di ammissibilità e n.1 lettera di inammissibilità.

BILANCIO 2022

RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.

D) Assistenza tecnica ed operativa al Ministero per l'implementazione ed il potenziamento della Piattaforma per la gestione della rete logistica nazionale (PLN) in coerenza con il cronoprogramma previsto dal progetto M3C2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Sin dai primi mesi del 2022 RAM si è attivata, a seguito dell'emanazione del DL 152/2021, convertito con legge n. 233/2021, per supportare il Ministero nell'espletamento delle funzioni di soggetto attuatore per la gestione ed implementazione della Piattaforma Logistica digitale Nazionale (PLN) in coerenza con quanto previsto dalla Missione 3 Componente 2 del PNRR "Intermodalità e Logistica Integrata", Investimento 2.1 "Digitalizzazione della Catena Logistica".

Al riguardo è stato sottoscritto tra RAM ed il Ministero l'Atto Attuativo n. 179 del 5 agosto 2022 che contiene il novero delle attività che la medesima deve svolgere a supporto del Ministero ed è articolato nelle seguenti tre linee di intervento:

1. Piattaforma Logistica Nazionale;
2. Interventi per le AdSP;
3. *Upgrade* tecnologico delle imprese.

Il nuovo progetto della PLN previsto nel PNRR è inteso come un ecosistema digitale interoperabile e protetto funzionante attraverso un modello di cooperazione applicativa. Il Progetto PLN è stato riprofilato ed aggiornato, ispirandolo ai seguenti principi: "interoperabilità" verso l'eFTI Gate (Reg (CE) n.1056/2020 e Linee Guida AgID), "riuso" (Codice dell'Amministrazione Digitale art.69), "autonomia gestionale e in sicurezza dei flussi e della conservazione/gestione dei dati" (Direttiva NIS I ed in prospettiva II).

Per l'attuazione del suddetto Progetto è stata istituita una Cabina di regia PLN, che è stata insediata in data 4 ottobre 2022 e che si è riunita con cadenza mensile, con l'obiettivo di condividere un piano di attività, i documenti di lavoro e per un coordinamento delle attività nell'ambito dei tavoli tecnici e per l'attuazione del nuovo progetto PLN. La Cabina di regia è composta dal nucleo operativo RAM, dalla DG per le politiche integrate di mobilità sostenibile, la logistica e l'intermodalità, dalla DG per la vigilanza sulle Autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne, da un rappresentante di Assoporti e dai rappresentanti dell'assistenza tecnico-architettonica e di processo e di quella tecnico-amministrativa ingaggiate.

Inoltre, la Società ha insediato e coordina le attività tecniche dei seguenti tre tavoli tecnici:

- "Generatori Dati". I partecipanti sono i rappresentanti del Comando Generale delle Capitanerie di Porto, l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, RFI, ANAS, Autostrade e

BILANCIO 2022**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.**

Assoporti, con l'obiettivo di giungere alla stipula di un Accordo di servizio per l'interoperabilità delle rispettive banche dati;

- "Responsabili PCS delle AdSP". I partecipanti sono tutte le Autorità di sistema portuali nazionali, attraverso i propri referenti per la gestione dei PCS. Tale gruppo di lavoro ha la finalità di conoscere e implementare in modo interoperabile i sistemi PCS dei vari porti;
- "Operatori e Mercato della PLN". I partecipanti sono tutti i soggetti che devono operare sulle piattaforme dati dei "generatori" e che quindi hanno necessità di adoperare i sistemi informativi per la propria attività; tale gruppo di lavoro ha l'obiettivo di approfondire le esigenze dell'utenza dei sistemi e quindi favorire un efficiente miglioramento anche digitale dei medesimi.

Il *kick off meeting* dei 3 Tavoli di lavoro attuativi (settembre 2022) è stata l'occasione per illustrare le linee guida del nuovo Progetto PLN a tutti i soggetti a vario titoli coinvolti nell'attuazione del medesimo.

Sono stati attivati anche due sottogruppi di lavoro, per approfondire i temi legati all'interoperabilità e all'esposizione dei dati/servizi di interoperabilità sulla Piattaforma PDND che riguarda i Generatori Dati (Comitato Tecnico) e alla realizzazione del futuro catalogo dei servizi PCS delle AdSP che confluirà nel motore di ricerca "Developers Italia" che permette di reperire il software messo a riuso da altre Amministrazioni (Gruppo ristretto Assoporti-PCS).

Si segnala, inoltre, che è stata avviata un'attività di road show, che vede coinvolto in prima persona l'Amministratore Unico della RAM, finalizzata a verificare sul territorio le esigenze degli operatori logistici e portuali. La prima occasione è stato il Convegno "*Il software della Logistica: Semplificazioni, Politiche industriali, Transizione 4.0*" per celebrare i 70 anni di Spedimar a Livorno (14 settembre 2022) nel corso del quale RAM ha presentato le nuove Linee Guida strategiche e visitato il porto di Livorno per verificare lo stato del PCS attivo. Di seguito le iniziative a cui RAM ha partecipato per divulgare il nuovo progetto PLN:

- "*Fermerci in Terminal*" e alla tavola rotonda "Trasporto come priorità strategica" (Padova, 6-7 ottobre 2022);
- "*Infrastrutture digitali e logistica predittiva: strategie, rischi, opportunità nello scambio dati della supply chain del trasporto*" (vdc, 7 ottobre 2022);
- 4° Convegno Osservatorio Cargo Aereo "*Digitalizzazione e sostenibilità: confronto tra aeroporti europei*" (Milano, 9 novembre 2022);
- "*Le MercinTreno nell'innovazione tecnologica*" (Roma, 9 novembre 2022);
- "Assemblea ALIS e Stati Generali della Logistica" (Roma, 29 novembre 2022).

BILANCIO 2022**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.**

Dal punto di vista tecnico, RAM ha sviluppato l'analisi del *framework* normativo e regolatorio comunitario e nazionale necessario a raggiungere entro il mese di giugno 2024 il *target* prefissato per l'intervento M3C2 del PNRR in capo al Ministero, come detto denominato "Digitalizzazione della catena logistica". Il risultato di suddetto lavoro è stato illustrato nel corso delle riunioni dei Tavoli di Lavoro del 30 novembre 2022 ed il documento "La Piattaforma Logistica Nazionale ed i Port Community System. Framework giuridico-normativo nazionale e comunitario. Sintesi preliminare" è stato oggetto di discussione nell'ambito della Cabina di regia PLN del 21 dicembre 2022 e trasmesso a tutti i membri dei Tavoli tecnici.

RAM ha inoltre supportato il Ministero dal punto di vista dell'assistenza tecnico-architettonica e di processo nella fase iniziale di ridefinizione della PLN, in relazione alla configurazione dei Port Community System esistenti ed in divenire sulla base delle risultanze di approfondimenti e/o indagini e per la migrazione al cloud (Polo Strategico Nazionale). Tale attività include anche il supporto nella gestione della fase transitoria nell'ambito dell'affidamento al concessionario Logistica Digitale srl per la conduzione temporanea della PLN. Al riguardo, sono state organizzate le riunioni virtuali con i rappresentanti delle AdSP (Genova, Ravenna e Civitavecchia) per analizzare e discutere gli elementi tecnici della migrazione al fine di identificare e condividere gli step operativi, nel rispetto degli approfondimenti relativi al quadro normativo e regolatorio.

RAM ha, inoltre, supportato il Ministero nelle attività propedeutiche all'avvio dell'iter legislativo per l'adesione dell'Italia al Protocollo addizionale alla Convenzione sul contratto di trasporto internazionale di merci su strada (e-CMR) in coerenza con quanto previsto dalla Riforma 2.3 del PNRR "Semplificazione delle procedure logistiche e digitalizzazione dei documenti, con particolare riferimento all'adozione della CMR elettronica, alla modernizzazione della normativa sulla spedizione delle merci, all'individuazione dei laboratori di analisi accreditati per i controlli sulle merci". A tal riguardo, RAM partecipa al gruppo di lavoro ristretto, istituito appositamente, a cui partecipano rappresentanti del Ministero, dell'Agenzia dei Monopoli e delle Dogane con l'obiettivo di delineare una road map per dare seguito, a livello nazionale, alle indicazioni della Commissione Europea presenti nella strategia europea per la Digitalizzazione dei documenti di Trasporto. A tal riguardo, si segnala che RAM ha svolto un approfondimento sulla digitalizzazione dei documenti di trasporto a supporto dei lavori del suddetto Tavolo.

RAM ha supportato, inoltre, il Ministero nel processo di adesione alla proposta eFTI4EU nell'ambito del bando CEF Transport 2022 che ha stanziato risorse per supportare, in particolare, le Autorità Competenti degli Stati membri nell'attuazione del Reg (CE) n.1056/2020. A tal proposito, sono state organizzate diverse riunioni al fine di identificare le attività ed il budget necessario per la partecipazione del Ministero in qualità di beneficiario e

BILANCIO 2022**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.**

della RAM in qualità di soggetto affiliato al sopracitato progetto. La documentazione richiesta per il processo di validazione nazionale è stata presentata da RAM nel rispetto della scadenza prevista al 15 dicembre 2022 in qualità di punto di contatto nazionale e la proposta è stata sottomessa dal Coordinatore entro la scadenza fissata al 18 gennaio 2023.

In tale ambito, è stato curato altresì il coordinamento con il gruppo di lavoro europeo per l'attuazione del Reg (CE) n.1056/2020 sugli standard di interoperabilità dei sistemi informativi dati dei vari Stati membri.

Si rappresenta, inoltre, che la Società ha supportato la Direzione generale per le politiche integrate di mobilità sostenibile, la logistica e l'intermodalità, anche attraverso approfondimenti e l'organizzazione di numerose riunioni, nel processo di attivazione del modello *cloud* e nella valutazione della scelta di migrazione dei dati e servizi della PLN verso il Polo Strategico Nazionale, utilizzando i finanziamenti specifici previsti dalla M3C2 del PNRR.

Si segnala, infine, che RAM ha sottoscritto un protocollo d'intesa con FS e RFI per dare seguito all'implementazione della piattaforma EasyRailFreight coerentemente con il Regolamento eFTI, con la Direttiva NIS per tutto ciò che attiene la sicurezza digitale, con le Linee Guida AgID sull'interoperabilità, con il Codice dell'Amministrazione Digitale art 69 ("riuso") e con l'attuazione della M3C2 del PNRR Digitalizzazione della Catena Logistica ed al fine di armonizzare le attività oggetto del protocollo nei tavoli di coordinamento della PLN.

E) Attività di promozione e comunicazione istituzionale

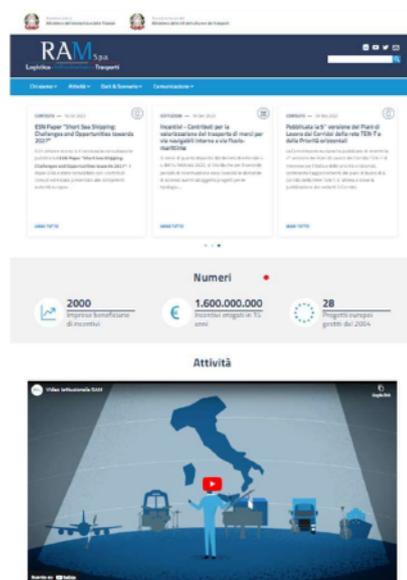
Nel corso del 2022 RAM ha investito sulla comunicazione al fine di rafforzare l'immagine, la reputazione e la notiziabilità delle attività svolte.

In primis è stata rivista l'identità visiva e l'immagine coordinata.

Il nuovo logo è stato rivisto in continuità con il precedente ma con modifiche finalizzate a rafforzarne il valore istituzionale anche in relazione al ruolo svolto per il Ministero di riferimento.

Il sito www.ramspa.it è stato completamente rivisto nella grafica, l'architettura e le funzionalità con lo scopo di renderlo più fruibile e navigabile. Gran parte dei contenuti informativi sono stati revisionati e aggiornati.

Nel frattempo il sito ha mantenuto la sua ordinaria attività di pubblicazione di news ed eventi, relativi alle iniziative portate avanti da RAM, quali



BILANCIO 2022**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.**

incentivi, progetti europei, studi e ricerche, in particolare nelle sezioni "In primo piano" e "Appuntamenti".

Costante è stato l'aggiornamento della sezione del portale "Amministrazione trasparente" nel rispetto della normativa in materia di trasparenza ai sensi del D. Lgs. 33/2013, con la supervisione del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, in accordo con l'Organismo di Vigilanza, e con il coordinamento di tutte le risorse interne ed esterne coinvolte.

Intenso è stato anche lo sforzo sul fronte delle media relation e dell'ufficio stampa, per accreditare RAM presso le testate specialistiche e generaliste.

Si è creata una cartella stampa e sono stati inviati diversi comunicati stampa sulle attività aziendali seguiti poi da una rassegna stampa quotidiana, sia specifica che di scenario.

Anche i social media sono stati sfruttati per comunicare le attività istituzionali dell'azienda con un incremento della fan base e delle interazioni.

L'esercizio 2022 ha registrato un incremento della partecipazione in presenza di RAM a convegni, workshop ed eventi istituzionali, nazionali ed internazionali, attraverso il proprio management ed i responsabili di settore, insieme a professionisti e operatori del trasporto marittimo, dei porti e della logistica. Tutti gli interventi sono stati affiancati nella fase di annuncio e rendicontazione da attività di comunicazione sia sul sito che sui canali social aziendali Twitter, LinkedIn e Youtube, ed in alcuni casi, affiancate da attività di ufficio stampa.

Specifiche iniziative di comunicazione sono state sviluppate per i progetti europei coordinati o seguiti da RAM.

Particolare rilevanza ha assunto la promozione delle attività legate all' *European Short Sea Shipping Network* di cui l'Italia ha assunto la presidenza nel corso del 2022. Il lavoro svolto da RAM, in qualità di SPC Italy, ha prodotto un position paper che, in accordo con gli altri stati partecipanti, è stato presentato a Bruxelles nel corso di una cerimonia ufficiale.

F) Progetto Campagna di Formazione per la guida sicura ed eco sostenibile

Il "Ministero – Comitato Centrale per l'Albo Nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'Autotrasporto di cose per conto di terzi" è impegnato in un'azione di promozione e valorizzazione del settore dell'autotrasporto allo scopo di accrescere la professionalità e le conoscenze della categoria.

In tale contesto, il 6 dicembre 2018 è stata firmata una Convenzione tra il Comitato e RAM per la realizzazione di una

campagna di formazione che ha l'obiettivo di perfezionare le competenze e le conoscenze dei



BILANCIO 2022**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.**

conducenti rispetto alle modalità di guida sicura ed ecosostenibile, nonché diffondere le migliori tecniche di guida in modo da determinare minori consumi, una corretta manutenzione del veicolo, una maggiore sicurezza stradale e conseguente sostenibilità ambientale.

Complessivamente il progetto, in via di conclusione, ha previsto la formazione ai conducenti delle imprese iscritte all'Albo nazionale degli autotrasportatori che hanno aderito al bando "GuidiAmo Sicuro". Detta attività è articolata in due fasi: una di formazione teorica (su apposita piattaforma e-learning) propedeutica ad una di formazione pratica.

Ad esito della procedura di revisione dei rapporti convenzionali, il Comitato e RAM hanno stipulato, il 30 dicembre 2020 l'Addendum alla Convenzione che prevede la rimodulazione delle attività relative alla Campagna di formazione, con particolare riferimento alla modalità di realizzazione della formazione teorica e pratica, nonché la proroga del termine ultimo per la conclusione del progetto al 31 marzo 2023.

Per quanto riguarda l'attività di erogazione della formazione teorica attraverso la piattaforma *e-learning* appositamente dedicata, anche nel corso del 2022 sono proseguite le attività di monitoraggio dell'andamento della formazione, nonché di analisi e valutazione dei dati. A tal proposito, nel rispetto del cronoprogramma di progetto vigente, la formazione teorica si è conclusa il 30 Luglio 2022.

A tal riguardo, dal Report finale, è emerso che, alla data del 30 luglio 2022, al netto delle riserve presenti, sono stati 1800 i conducenti (dei 1800 previsti dalla Convenzione) che hanno terminato la formazione teorica.

La successiva fase della formazione pratica è stata avviata ufficialmente il 1° aprile 2022, a seguito dell'aggiudicazione del servizio di somministrazione pratica dei moduli formativi in data 17 gennaio 2022.

G) Convenzione per la verifica della Regolarità delle imprese iscritte all'Albo

Sulla base della Convenzione Prot. n. 648 del 18 marzo 2020 tra il Comitato Centrale per l'Albo nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi e RAM, la Società fornisce, attraverso un apposito gruppo di lavoro, assistenza al Comitato ed agli Uffici della motorizzazione civile su tutto il territorio nazionale per l'espletamento delle seguenti attività:

- verifica della regolarità delle imprese iscritte all'Albo nazionale degli autotrasportatori ai sensi delle vigenti disposizioni e alle esigenze operative di tenuta dell'Albo sulla base delle direttive impartite dal Comitato;
- collaborazione nella gestione attiva dei procedimenti di verifica, comprese tutte le attività di accesso e gestione delle relative istruttorie tramite i sistemi informatici in uso, l'informatizzazione e l'archiviazione dei relativi dati, lo svolgimento di ogni fase dell'istruttoria

BILANCIO 2022**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.**

procedimentale, la verifica e l'analisi delle singole posizioni, la comunicazione operativa con le imprese interessate, la predisposizione degli atti necessari;

- assistenza presso gli Uffici della motorizzazione civile competenti per territorio, alle attività di esecuzione delle verifiche di regolarità e all'adozione dei conseguenti provvedimenti anche ai fini del necessario monitoraggio.

Anche a seguito della aggiudicazione di apposita procedura di gara, il servizio, come documentato dalle relazioni trimestrali aventi ad oggetto le attività effettuate, si è svolto regolarmente, rimodulandolo ove necessario per gli effetti delle esigenze manifestate dalla Committenza, monitorate sulla base di incontri di coordinamento con cadenza periodica. Il servizio, che risulta in corso di svolgimento, avrà scadenza l'11 novembre 2023.

H) Altre attività

In data 15 giugno 2022, con vigenza a partire dal 1 agosto 2022 e sino al 9 dicembre 2022, è stata siglata la convenzione per il supporto tecnico specialistico al Comitato centrale per l'Albo nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto terzi per la definizione di un programma di sviluppo delle aree di sosta e parcheggio sicure e protette (SSTPA) in Italia.

Più nello specifico è stato predisposto, entro i termini previsti, un documento strategico in materia di aree di sosta e parcheggio sicure e protette in Italia (Safe and Secure Truck Parking Areas - SSTPA), secondo gli standard europei EU-Parking, che ha fornito un'analisi sintetica dei principali andamenti e caratterizzazione (quota del trasporto internazionale, percorrenze medie, etc..) del trasporto stradale merci in Italia e della correlata struttura dell'offerta che spiegano la necessità di sviluppare SSTPA e la contestuale analisi delle principali criticità e dei fabbisogni del comparto.

Successivamente, lo studio ha provveduto a fornire un approfondimento normativo e regolatorio della materia a livello europeo e nazionale, fornendo altresì una panoramica dei progetti in atto e delle fonti di finanziamento e dei requisiti per la realizzazione ed upgrading di SSTPA in Europa ed in Italia.

Con un modello trasportistico di offerta e domanda è stata assegnata sulla rete nazionale la domanda di stalli notte nello scenario attuale, al 2024 e al 2027, potendo in tale maniera costruire una gap analysis che mettesse in evidenza le localizzazioni e le tipologie di aree in cui ci fosse maggiore fabbisogno e che quindi meriterebbero un supporto pubblico per lo sviluppo delle SSTPA.

Infine, sono state definite le strategie, gli obiettivi, le azioni ed i risultati attesi del documento di indirizzo strategico, individuando le azioni ritenute necessarie per il raggiungimento degli obiettivi prefissati di concerto con il Comitato centrale per l'Albo su

BILANCIO 2022**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.**

un orizzonte di breve-medio periodo, tra cui l'eventualità di indire un bando pubblico per il finanziamento della realizzazione e dell'upgrading di SSTPA sul territorio nazionale. A completamento di ciò sono state fornite indicazioni sulle modalità di monitoraggio in itinere ed ex post dei progetti ed un set di KPI's per valutare il raggiungimento dei target proposti.

Lo studio si muove in parallelo all'analisi di SOGESID finalizzata alla definizione di una sorta di pre-capitolato di gara che dovrebbe essere preliminare all'avvio di una selezione pubblica di progetti di SSTPA in Italia con cofinanziamento da parte dell'Albo dell'Autotrasporto.

6. Il risultato dell'esercizio

L'esercizio 2022 si chiude con un utile pari a **408.434 euro**, al netto delle imposte.

Tale risultato, come ampiamente rilevabile nel testo che precede, è ascrivibile all'intensa attività di sviluppo della Società compiuta dall'Organo Amministrativo con l'attivo supporto del Direttore Operativo e di tutti i dipendenti, in stretta collaborazione con il Ministero.

Il valore della produzione, alimentato dalle attività previste negli atti convenzionali firmati con il Ministero e dagli introiti derivanti dai progetti comunitari aggiudicati, ammonta a **6.135.235 euro** (oltre il 73% in più rispetto a quanto registrato nell'anno 2021), mentre i costi della produzione si attestano complessivamente a **5.537.384 euro**. Il margine operativo lordo (calcolato come differenza tra valore e costi della produzione al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni) è pari a **695.383 euro**.

Sono state attivate le procedure previste per la fatturazione delle rimanenze per lavori in corso relative alle diverse commesse con il Ministero, mentre per la rendicontazione dei costi inerenti ai progetti europei si procede seguendo le procedure di rendicontazione previste per tali programmi.

Le rendicontazioni per le diverse attività svolte trovano, comunque, ampia copertura nei rispettivi budget di progetto già approvati dalle competenti istituzioni.

Le risorse disponibili per le attività da svolgere nell'anno 2023, così come risulta anche dalla già menzionata Determinazione dell'Amministratore Unico n. 46/2022 del 29 dicembre 2022, sono pari a complessivi **7.063.048 euro**.

Sul versante della liquidità, la disponibilità derivante dai pagamenti effettuati dal Ministero consente di svolgere le attività senza dover ricorrere ad alcuna esposizione bancaria, anche se i costi fissi derivanti dall'implementazione dell'organico societario, unitamente a quelli conseguenti al ricorso a collaborazioni esterne, e l'altalenante andamento dei pagamenti da parte della committenza nonché le anticipazioni ricevute sulle commesse hanno

BILANCIO 2022**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.**

progressivamente modificato gli equilibri di cassa della Società, generando la necessità di una maggiore attenzione al sistema delle entrate e delle uscite anche in termini di previsioni dei relativi flussi.

Ai fini della trasparenza dell'informazione, di seguito si evidenziano alcuni indicatori:

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Valore della produzione	1.404.852	1.574.270	2.073.839	2.737.600	3.018.097	3.146.282	3.177.007	3.538.900	6.135.235
Costi della produzione	1.451.775	1.497.545	1.939.260	2.365.520	2.663.589	2.589.361	2.736.439	3.152.548	5.537.384
Risultato dell'esercizio	-96.591	42.144	79.525	250.282	232.036	391.098	292.615	274.226	408.434
Crediti	984.304	683.856	623.779	628.970	238.783	742.344	1.054.758	1.224.456	1.792.254
Disponibilità liquide	1.752.349	1.159.347	1.092.890	1.779.195	1.338.844	2.064.137	2.207.603	3.197.069	2.810.120
Debiti	1.790.654	1.049.608	1.565.596	2.260.654	2.622.470	2.823.846	3.928.233	4.076.904	4.427.659
INDICE DI LIQUIDITA'	2,22	3,35	2,58	2,60	2,47	2,50	2,13	2,18	2,33
INDICE DI DISPONIBILITA'	1,20	1,76	1,11	1,21	0,81	1,09	0,88	1,15	1,17
INDIPENDENZA FINANZIARIA	0,57	0,65	0,57	0,49	0,48	0,49	0,44	0,44	0,45

7. Adempimenti relativi al D. Lgs. n. 175/2016

Con riferimento agli adempimenti previsti all'Articolo 19, comma 5, del Decreto Legislativo n. 175/2016, l'Azionista ha inviato alla RAM sul finire dell'esercizio 2017 una direttiva in merito agli obiettivi di contenimento dei costi da perseguire per il triennio 2017-2019; sulla base degli oggettivi riscontri della Società, il Ministero dell'Economia, con nota del 21 dicembre 2017 ha rideterminato tali obiettivi, tenendo conto delle peculiari caratteristiche gestionali della Società, ovvero della rilevante componente di commesse riconosciute "al costo" sul totale del valore della produzione aziendale.

Con nota Prot: DT 96831 del 28/12/2020, l'Azionista, fermo restando l'impianto regolamentare e le modalità di consuntivazione già definiti con il precedente provvedimento emanato nel 2017, ha introdotto per il triennio 2020-2022 criteri che tengono conto delle evidenze registrate nella fase di prima applicazione e del contesto macroeconomico causato dalla straordinaria contingenza dell'emergenza sanitaria. In particolare, è consentito neutralizzare le riduzioni di ricavi derivanti da clausole di efficientamento inserite nei contratti di servizio/convenzioni che dispongono una revisione periodica al ribasso delle tariffe applicate. Tale facoltà si è esplicitata nella applicazione delle tariffe medie ponderate del triennio 2017 - 2019, in luogo delle vigenti tariffe, alle giornate di produzione contabilizzate a magazzino nell'esercizio 2022, ottenendo quindi la citata neutralizzazione della diminuzione dei ricavi.

BILANCIO 2022**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.**

Inoltre, al fine di valorizzare il preminente interesse all'equilibrio economico-finanziario di medio e lungo termine si è ritenuto di fissare l'obiettivo di efficientamento sulla base del dato medio delle risultanze dei bilanci degli esercizi dal 2017 al 2019. Inoltre, in sede di consuntivazione, il mancato raggiungimento dell'obiettivo di efficientamento nel corso dei primi due anni potrà essere recuperato considerando i valori aggregati su base triennale.

Più in dettaglio, gli specifici obiettivi annuali sono assegnati tenendo conto dell'andamento del valore della produzione. In particolare, in ciascun esercizio:

- nel caso di una variazione in aumento del valore della produzione rispetto al valore medio del triennio 2017-2019, l'incidenza dei costi operativi sullo stesso dovrà diminuire, in funzione dell'aumento del valore della produzione, nell'ordine dell'1% e con un minimo dello 0,5%;

Al fine di individuare in maniera puntuale l'obiettivo di efficientamento e previsto l'utilizzo della seguente formula:

$$\frac{CO_t}{VP_t} \leq \frac{CO_{medio}}{VP_{medio}} - \frac{CO_{medio}}{VP_{medio}} \times \left[0.005 + \frac{(VP_t - VP_{medio})}{0.1 \times VP_{medio}} \times 0.005 \right]$$

- nel caso di una variazione in diminuzione del valore della produzione rispetto al valore medio del triennio 2017-2019, i costi operativi dovranno ridursi in misura tale da lasciare almeno invariata l'incidenza degli stessi sul valore della produzione.

Con riferimento ai parametri operativi, pertanto, tenendo conto di quanto disposto dall'Azionista, la situazione della RAM per l'anno 2022 risulta la seguente:

VOCI	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Ricavi da conto economico	+2.071.521	+2.737.600	+3.084.618	+3.251.095	+3.213.452	+3.634.242	+6.297.115
Rettifiche		(122.422)	(75.000)	(117.061)	+91.382	+66.580	(756.589)
Valore Produzione complessiva	+2.071.521	+2.615.178	+3.009.618	+3.134.034	+3.304.834	+3.700.822	+5.540.526
Servizi del personale sui progetti europei	(257.463)	(207.158)	(232.649)	(186.442)	(100.651)	(144.963)	(82.277)
Forniture, Viaggi e trasferte non eligibili	(521.378)	(1.220.150)	(1.193.932)	(919.356)	(982.510)	(1.539.635)	(2.230.584)
VALORE PRODUZIONE ELIGIBILE	1.292.680	1.187.870	1.583.037	2.028.236	2.221.673	2.016.224	3.227.665
Costi del personale eligibili	590.719	650.545	868.898	986.520	1.148.993	955.036	1.078.725
Forniture, viaggi e trasferte eligibili	459.508	288.656	370.677	503.823	507.946	518.045	2.150.208
Meno: ammortamenti e svalutazioni	(14.258)	(10.466)	(10.367)	(6.093)	(31.612)	(10.425)	(97.533)
Meno: oneri di gestione	(3.138)	(4.167)	(2.377)	(2.968)	(1.627)	(1.751)	(1.695)
Meno: oneri straordinari e finanziari			(42.083)	(22.021)	(49.440)	(54.812)	(909.549)
TOTALE COSTI ELIGIBILI	1.032.831	924.568	1.184.748	1.459.261	1.574.260	1.406.093	2.220.155
rapporto costi eligibili / ricavi eligibili	79,90%	77,83%	74,84%	71,95%	70,86%	69,74%	68,79%
Rapporto efficientamento dei costi		79,88%	76,99%	74,13%	72,54%	73,02%	70,20%

Nei termini di cui alla formula precedentemente riportata, il rispetto dell'obiettivo determinato dall'Azionista può essere così espresso:

BILANCIO 2022**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.**

$$\begin{aligned} \frac{2.220.155}{3.227.665} &\leq \frac{1.189.526}{1.599.714} - \frac{1.189.526}{1.599.714} \times \left[0,005 + \frac{(3.227.665 - 1.599.714)}{1.599.714} \times 0,005 \right] = \\ &= 0,6879 \leq 0,7436 - 0,7436 \times \left[0,005 + \frac{1,0177}{0,1} \times 0,005 \right] = \\ &= 0,6879 \leq 0,7436 - 0,7436 \times 0,0559 = \\ &= 0,6879 \leq 0,7020 \end{aligned}$$

L'obiettivo per l'anno 2022, dunque, appare pienamente conseguito.

Infine, si sottolinea che:

- gli atti convenzionali con il Ministero prevedono la redazione di un preventivo, la cui congruità è valutata da uno specifico Comitato Tecnico e che è complessivamente valutato anche dalla Direzione Generale competente del Ministero, e sono sottoposti al controllo preventivo degli Organi di controllo istituzionali;
- il bilancio di esercizio è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione;
- le rendicontazioni delle Convenzioni e dei progetti europei sono sottoposte preventivamente a revisione da parte di revisori esterni indipendenti e, in seconda battuta, alla valutazione degli organismi ministeriali e comunitari competenti.

Conseguentemente, appare ulteriormente assicurato un puntuale controllo sugli aggregati contabili e sulle singole voci di costo e di ricavo della Società.

8. Adempimenti relativi alla Legge n. 196/2009

A seguito dell'inserimento di RAM all'interno dell'elenco ISTAT degli enti produttori di pubblici servizi che concorrono alla formazione del bilancio dello Stato (v. Gazzetta Ufficiale del 30 settembre 2021 n. 234), la RAM si è sin da subito attivata per comprendere quali impatti di natura normativa derivassero da siffatta inclusione. Difatti, nel corso dell'esercizio 2022, RAM, pur con le ridotte dimensioni organizzative a disposizione (nel corso dell'anno 2022 sono risultati n. 15 complessivi dipendenti assunti con contratti a tempo indeterminato) ha dimostrato particolare attenzione al rispetto dei nuovi oneri di legge temperando allo stesso tempo le esigenze di compliance normativa con quelle tipiche dell'operatività della Società dettate dall'esecuzione delle convenzioni sottoscritte con il Ministero.

Premesso quanto sopra, al fine di dare evidenza delle attività condotte per il primo anno dalla Società, si riepilogano di seguito le iniziative avviate dalla RAM.

A far data dal gennaio 2022, per far fronte alle predette carenze di organico interno con competenze adeguate e nel rispetto di quanto previsto dal Codice dei Contratti pubblici, la RAM ha affidato un incarico esterno alla Grant Thornton Consultants con il precipuo scopo

BILANCIO 2022**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.**

di mappare tutte le normative sul contenimento della spesa pubblica e di analizzarne gli impatti sotto il profilo organizzativo e procedurale. Gli step di tale processo hanno previsto le seguenti fasi: individuazione delle norme applicabili, sulla scorta del quadro sinottico allegato alle circolari del MEF di volta in volta vigenti, analisi delle disposizioni normative individuate, analisi del corpus procedurale interno e delle attività operative svolte dalla Società connesse con questi ultimi nonché individuazione di eventuali carenze sotto il profilo della compliance e implementazione dei nuovi adempimenti.

All'esito della prima fase progettuale, svoltasi anche attraverso un confronto promosso con analoghe società pubbliche già inserite nel predetto elenco Istat al fine di valorizzare esperienze pregresse in tale ambito, è stata predisposta una *legal inventory*, utile soprattutto per una prima ricognizione degli adempimenti da svolgere e di quelli rispetto ai quali la RAM risultava esonerata. Gli esiti di tale attività sono altresì stati presentati e condivisi in data 11 febbraio 2022 con il Collegio Sindacale (Verbale n. 1/2022 del Collegio Sindacale dell'11 febbraio 2022) al fine di informare costantemente il suddetto Collegio Sindacale nonché gli altri organi di controllo in merito a ogni fase di avanzamento del percorso intrapreso e ottimizzare le iniziative della Società volte ad assicurare la continuità delle attività operative nel rispetto degli adempimenti oggetto della sopraindicata ricognizione.

A valle della predisposizione della *legal inventory*, residuando alcune perplessità sull'applicabilità di alcune delle fattispecie normative individuate, la RAM ha dovuto avviare una interlocuzione con l'azionista al fine di ricevere dettagliati chiarimenti in merito. In data 22 marzo 2022 è stata pertanto inviata una lettera di richiesta chiarimenti (Prot. n. 895) sull'interpretazione di specifiche norme in considerazione delle peculiarità della RAM. Al fine di ricevere la risposta a quanto richiesto per poter adempiere correttamente ai nuovi dettami normativi, la Società ha sollecitato il riscontro alla comunicazione inviata con nota Prot. n. 1634 dell'8 giugno 2022 e successivamente con nota Prot. n. 2318 del 1 settembre 2022.

In data 24 novembre 2022 è sopraggiunto dal competente Ispettorato della Ragioneria Generale dello Stato (MEF - RGS - Prot. 259639) il riscontro atteso.

Si precisa che, benché il riscontro formale avesse chiarito alcuni aspetti relativi alla potenziale applicabilità delle disposizioni esaminate nonché alle relative modalità di applicazione, non sono state fornite delucidazioni sufficienti in relazione a due quesiti presenti nella richiesta di chiarimenti. In particolare:

- la modalità di applicazione del limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi, per la quale il RGS ha invitato la Società a trasmettere una tabella analitica in modo da poter correttamente individuare quanto richiesto;
- la modalità di applicazione del limite di spesa per il conferimento di incarichi di collaborazione e consulenza.

BILANCIO 2022**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.**

Al fine di chiarire anche tali aspetti procedurali, la Società ha inoltrato un'ulteriore richiesta di chiarimenti in data 27 febbraio 2023 (Prot. n. 397). Alla data attuale non è ancora pervenuto riscontro a tale richiesta di chiarimenti.

Ad ogni buon conto, la Società ha iniziato ad applicare appena possibile - e compatibilmente con il rispetto degli impegni già assunti verso il Ministero attraverso atti convenzionali perfezionati e verso terzi per atti contrattuali già conclusi e finalizzati alla efficiente attuazione di progetti affidati dal predetto Ministero - quanto previsto dalle nuove norme in materia e, per meglio adeguarsi a tali prescrizioni normative, ha avviato un processo di aggiornamento dei documenti procedurali interni relativamente al processo di ciclo passivo e di ciclo attivo. Inoltre, l'attuazione del piano di assunzioni previsto ed autorizzato dal Ministero, che ha consentito come già anticipato in altra parte di questa Relazione l'ingresso nell'anno 2023 di ulteriori n. 25 unità di personale assunte con contratto a tempo indeterminato, sta contribuendo - anche grazie alla conseguente possibilità di internalizzare funzioni essenziali quali la Funzione Affari Legali e l'Area Amministrazione e Finanza - a garantire in modo adeguato ed efficiente il pieno rispetto di tutti gli adempimenti previsti dalla normativa di cui trattasi, la cui gestione risultava evidentemente più complessa con un organico di estremamente ridotte dimensioni.

Alla luce di quanto sopra rappresentato, si riassumono qui di seguito le norme di contenimento della spesa pubblica applicabili alla RAM con le relative modalità adottate per l'attuazione delle stesse.

A. LIMITE DI SPESA PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI**Norme di Riferimento**

La Legge 160/2019, con le prescrizioni contenute nell'art. 1, commi 590-601, ha introdotto nell'ordinamento alcune disposizioni che prevedono una deroga alle disposizioni specifiche in materia di contenimento e di riduzione della spesa pubblica (di cui all'allegato A della legge stessa), con l'intento di garantire una maggiore flessibilità gestionale e una più efficace realizzazione degli obiettivi istituzionali e di miglioramento dei saldi di finanza pubblica.

Pertanto a decorrere dall'anno 2020, le società inserite nel c.d. elenco ISTAT, non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi bilanci deliberati, in particolare nelle voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013.

BILANCIO 2022**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.**

Fermo restando il principio dell'equilibrio di bilancio, il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti nell'esercizio 2018.

Inoltre, a norma del comma 594 del menzionato art. 1, le società inserite nel conto consolidato dello Stato versano annualmente entro il 30 giugno di ciascun anno ad apposito capitolo dell'entrata del Bilancio dello Stato, un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio del 2018, incrementato del 10%.

Attuazione

Il competente Ispettorato della Ragioneria dello Stato ha confermato che sono da includere nel calcolo del predetto tetto di spesa solamente i costi c.d. discrezionali.

La Società ha inteso che pertanto, ai fini del calcolo del tetto di spesa relativo alle voci di Conto Economico B6 (materie prime), B7 (servizi) B8 (godimento beni di terzi) come alla media del triennio 2016 - 2018, occorre tener conto esclusivamente dei costi sostenuti per le attività non rendicontate al Ministero e nell'ambito di commesse comunque a rendicontazione.

Infatti, ad avviso della Società, considerato il proprio funzionamento e il modello di business adottato, rientrano nella discrezionalità i soli costi che non possono essere rendicontati a valere sugli atti convenzionali stipulati con il Ministero o con organismi di rilevanza comunitaria, atteso che sulla base di tali atti si costituisce in capo a RAM un obbligo di eseguire determinate attività nelle modalità ivi descritte e sulla base di specifici preventivi approvati che danno origine a costi successivamente rendicontati e riversati previa validazione della committenza.

Occorre infatti evidenziare che i costi sostenuti in esecuzione degli atti convenzionali con il Ministero o sulla base di progetti comunitari possono ritenersi "funzionali alla realizzazione delle commesse" anche e soprattutto in considerazione del meccanismo di preventivazione che deve essere attuato prima della sottoscrizione di tali atti e di successiva rendicontazione nei confronti della committenza.

Più in particolare, si fornisce qui di seguito una elencazione motivata delle voci che sono state considerate come non discrezionali perché pienamente rendicontabili o determinate oggettivamente da terzi:

- i costi tenuti dalla Società in relazione all'esecuzione delle attività stabilite all'interno degli atti convenzionali sottoscritti con il Ministero e ad esso interamente rendicontati, nonché i costi per lo svolgimento di attività commissionate alla RAM in virtù di progetti comunitari e/o provvedimenti legislativi e che trovano copertura in capitoli di bilancio appositamente istituiti dall'azionista; intendendosi altresì ricompresi in questi ultimi quelli relativi al funzionamento della Società (costi della sede aziendali, servizi di assistenza contabile ecc);

BILANCIO 2022**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.**

- i costi relativi ai compensi dell'organo amministrativo e degli organi di controllo poiché determinati direttamente dall'azionista della Società e approvati con apposita Deliberazione;
- i costi relativi all'acquisto dei buoni pasto poiché, come noto, gli enti che adottano la contabilità finanziaria, inseriscono tali costi nella voce "altre spese per il personale" e tale voce risulta espressamente esclusa dal calcolo del tetto di spesa;
- i costi relativi agli oneri bancari funzionali all'operatività ordinaria della Società.

Pertanto, ad eccezione di questi elencati, tutti gli altri costi sostenuti per l'acquisto di beni e/o servizi – per brevità, definibili discrezionali – sono considerati come sottoposti al limite di spesa secondo la citata normativa. Tuttavia, il riscontro ricevuto non ha chiarito quali specifici criteri utilizzare per la corretta individuazione di tali costi discrezionali da includere all'interno del tetto di spesa.

Considerata la peculiarità della Società, e cioè che la maggior parte dei costi sostenuti sono parametrati e rendicontati a valere sulle commesse svolte per conto del MIT o sui progetti finanziati dalle Autorità europee a cui la Società partecipa, la RAM si è attivata per inquadrare i costi effettivamente classificabili come discrezionali e calcolare il tetto di spesa per l'acquisto di beni e/o servizi da rispettare.

A tali fini, per completezza è stato realizzato un prospetto riepilogativo dell'ammontare complessivo di costi per ciascun anno selezionato con riferimento al valore computato come costo discrezionale e a quello individuato come rendicontato, ripartiti per singola voce di conto. Tale prospetto è stato debitamente condiviso in via preventiva con il competente Ispettorato della Ragioneria Generale dello Stato, nella ultima richiesta di chiarimenti alla quale tuttavia non è stato ancora dato riscontro, come sopra riportato.

Voce di bilancio	2016	2017	2018
B5 Costi materie prime	11.165,00 €	8.501,00 €	13.729,00 €
di cui discrezionali	2.622,52 €	800,39 €	253,05 €
di cui rendicontati	8.542,48 €	7.700,61 €	13.475,95 €
B7 Costi per servizi	941.561,00 €	1.347.792,00 €	1.325.945,00 €
di cui discrezionali	109.155,01 €	56.085,39 €	59.291,71 €
di cui rendicontati	832.405,99 €	1.291.706,61 €	1.266.653,29 €
B8 Costi godimento beni terzi	120.956,00 €	118.940,00 €	110.419,00 €
di cui discrezionali	3.612,55 €	343,20 €	- €
di cui rendicontati	117.343,45 €	118.596,80 €	110.419,00 €
Totale saldi da bilancio	1.073.682,00 €	1.475.233,00 €	1.450.093,00 €
Totale costi discrezionali	115.390,08 €	57.228,98 €	59.544,76 €
Media del triennio 2016 -2018 dei costi discrezionali			77.387,94 €

Con riferimento alla metodologia analitica sopraesposta, il bilancio 2022 della Società evidenzia il rispetto della soglia di spesa media del triennio 2016-2018, in quanto risultano essere stati impegnati per spese "discrezionali" **Euro 31.158,22**, di cui una parte significativa per spese telefoniche (Euro 14.848,46).

BILANCIO 2022**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.**

Da ultimo, con riferimento al versamento annuale di cui al comma 594, si sottolinea che il riscontro formale ricevuto dall'Ispettorato della Ragioneria dello Stato ha precisato che la RAM è esonerata da tale adempimento anche con riferimento alle altre norme di contenimento della spesa pubblica derogate dall'Allegato A alla Circolare MEF. Infatti, il versamento sarebbe stato dovuto solo qualora la Società fosse rientrata nell'ambito di applicazione delle norme di *spending review* a far data dall'annualità 2018. Dato non riscontrabile in quanto RAM nel 2018 non rientrava nell'ambito di applicazione delle norme di *spending review*.

B. CONTRATTI DI LOCAZIONE PASSIVA**Norme di Riferimento**

L'art. 3, comma 4, del D.L. n. 95/2012, stabilisce che ai fini del contenimento della spesa pubblica, con riferimento ai contratti di locazione passiva aventi ad oggetto immobili a uso istituzionale stipulati dalle amministrazioni centrali inserite nell'elenco ISTAT, i canoni di locazione sono ridotti a decorrere dal 1° luglio 2014 della misura del 15% di quanto attualmente corrisposto.

Inoltre, il comma 1, dello stesso articolo stabilisce che per gli anni dal 2012 al 2021, l'aggiornamento relativo alla variazione degli indici ISTAT, previsto dalla normativa vigente, non si applica al canone dovuto dalle amministrazioni inserite nell'elenco ISTAT, per l'utilizzo in locazione passiva di immobili per finalità istituzionali.

Attuazione

Come anche evidenziato nel riscontro ricevuto dalla Ragioneria Generale dello Stato, la Società non ha in essere alcun contratto di locazione passiva per l'utilizzo di immobili a finalità istituzionali, intrattenendo rapporti contrattuali per l'utilizzo dei locali societari solamente attraverso specifici atti convenzionali con il Ministero e con l'Agenzia del demanio.

C. BUONI PASTO**Norme di riferimento**

L'art. 5, comma 7, del D.L. n. 95/2012 prevede che a decorrere dal 1° ottobre 2012 il valore dei buoni pasto attribuiti al personale, anche di qualifica dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche inserite nell'elenco ISTAT, non superi il valore nominale di 7,00 euro.

Attuazione

La Società non ha avuto necessità di effettuare ulteriori adempimenti in quanto già a partire dall'anno 2012 si era conformata per analogia al dettato normativo della L. n.

BILANCIO 2022**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.**

135/2012, con cui si è convertito il Decreto-legge soprarichiamato. La RAM aderisce attualmente alla Convenzione Consip 'Buoni pasto 9'.

D. FERIE E PERMESSI**Norme di riferimento**

L'art. 5, comma 8, del D.L. n. 95/2012, dispone che le ferie, i riposi e i permessi spettanti al personale, anche di qualifica dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche inserite nell'elenco ISTAT, siano obbligatoriamente fruiti secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti e non diano luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi.

Attuazione

La Società non ha avuto necessità di effettuare ulteriori adempimenti, in quanto già conforme al dettato normativo di interesse.

E. AUTOVETTURE E BUONI TAXI**Norme di riferimento**

L'art. 5, comma 2, del D.L. n. 95/2012, stabilisce che a decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche inserite nell'elenco ISTAT e le Autorità indipendenti, ivi inclusa la Consob, non possano effettuare spese di ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.

Attuazione

In relazione alle disposizioni sopra citate si precisa che le prescrizioni relative alle autovetture si riferiscono alle autovetture di servizio, mentre quelle relative alle spese per l'utilizzo di buoni taxi, si intendono riferite a tutto ciò che esula dallo svolgimento delle attività istituzionali e di business della Società stessa.

Per quanto riguarda la prescrizione relativa alle autovetture, la RAM è conforme al dettato normativo in quanto non possiede auto di servizio. Del pari, con riferimento ai buoni taxi la Società non effettua l'acquisto di buoni taxi. Per lo svolgimento di attività tipicamente istituzionali e di business è consentito, come da procedure aziendali, l'eventuale rimborso per spese di trasporto anche urbano.

F. INDICATORE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI**Norme di riferimento**

L'art. 1 comma 859 e ss della legge di bilancio n. 145/2018 prevede che, a partire dall'anno 2020, le amministrazioni pubbliche predispongano un indicatore di tempestività dei

BILANCIO 2022**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.**

pagamenti, calcolato sulla base dei tempi medi di pagamento delle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, nonché relative a transazioni commerciali. Inoltre, l'art. 33 del D.lgs. n. 33/2013, stabilisce l'obbligo per tali pubbliche amministrazioni di pubblicare, con cadenza trimestrale ed annuale, l'indicatore elaborato sulla base della normativa succitata.

Attuazione

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è stato calcolato secondo quanto previsto dal DPCM 22 settembre 2014, ovvero considerando la media dei giorni intercorrenti - per ciascuna fattura - tra la data di scadenza e la data di trasmissione del pagamento in banca, ponderati sulla base dell'importo pagato. Il valore dell'indice rappresenta, se positivo, la media dei giorni di ritardo rispetto alla scadenza dei pagamenti, se negativo, la media dei giorni di anticipo rispetto alla scadenza dei pagamenti.

Con riferimento alla RAM, richiamando quanto già espresso in premessa al presente paragrafo relativamente alle ridotte dimensioni organizzative della Società ed al percorso di adeguamento alle nuove norme seguito, si riporta che l'indicatore annuale relativo all'annualità di interesse è pari a 24,15 giorni.

Nel dettaglio gli indicatori trimestrali di tempestività dell'annualità 2022 risultano i seguenti:

- ✓ l'indicatore di tempestività del I trimestre 2022 è pari a 44 giorni;
- ✓ l'indicatore di tempestività del II trimestre 2022 è pari a 19 giorni;
- ✓ l'indicatore di tempestività del III trimestre 2022 è pari a 24 giorni;
- ✓ l'indicatore di tempestività del IV trimestre 2022 è pari a 18 giorni.

In merito si specifica che si è registrato un notevole miglioramento nella gestione della fatturazione passiva rispetto all'anno 2021. Ciò in quanto sin dall'entrata della RAM nel c.d. Elenco ISTAT è stato ottimizzato il flusso di processo tra le aree/strutture interne che usufruiscono della prestazione di servizi o dell'approvvigionamento di beni verso l'Area Amministrazione e Finanza.

G. PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI**Norme di riferimento**

A norma del D.lgs. n. 50/2016, per come modificato dall'art. 129 comma 1 lett. n) del D.lgs. n. 56/2017, le amministrazioni pubbliche devono curare la predisposizione del Piano Biennale degli acquisti contenente altresì la programmazione di acquisti di beni, servizi e forniture che abbiano valore superiore agli euro 40.000,00. Parimenti, a norma dell'art. 7 del Decreto Ministeriale 14/2018 il programma biennale degli acquisti deve essere aggiornato con cadenza annuale e pubblicato sul sito ufficiale dell'ente all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente".

BILANCIO 2022**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.p.A.****Attuazione**

La RAM si è attivata per conformarsi alla normativa succitata, procedendo nella fase di programmazione e redazione del Piano Biennale degli acquisiti includendo tutti i fabbisogni di beni servizi e forniture superiori all'importo degli euro 40.000,00 relativi al prossimo biennio. Tale piano è in corso di approvazione da parte della Società, sulla base dei preventivi di commessa approvati per gli atti convenzionali e progettuali vigenti, anche alla luce del novellato normativo che a partire dal mese di luglio 2023 vedrà spostato ad un triennio l'orizzonte temporale del piano.

H. OBBLIGO DI UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA MEPA PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI INFORMATICI**Norme di riferimento**

L'art. 1 comma 512 della L. n. 208 del 2015 prevede che, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto di Consip. S.p.A.

Attuazione

La Società si è conformata alla disposizione normativa, procedendo all'iscrizione sulla piattaforma MEPA e prevedendo appositamente il ricorso a tale piattaforma per gli acquisti di servizi aventi natura informatica nonché come parametro per valutare la congruità dei prezzi degli altri servizi presenti sulla piattaforma. Inoltre, la RAM ha avviato la revisione del regolamento interno sugli acquisti al fine di recepire e cristallizzare l'adempimento operativo rendendolo proceduralmente conforme alla disposizione sopramenzionata.

I. ADEGUAMENTO DELLE REGOLE DI PREDISPOSIZIONE DEL BUDGET E DEL BILANCIO**Norme di riferimento**

Il D.lgs. 91 del 2011 e, più specificamente, il Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013 dettano criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica.

Il processo di pianificazione, programmazione e budget è rappresentato (i) dal budget economico pluriennale e (ii) dal budget economico annuale. Del pari, costituiscono allegati al budget economico annuale: (a) la relazione illustrativa, (b) il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, (c) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio e (d) la relazione del collegio dei revisori dei conti o del collegio sindacale.

BILANCIO 2022**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.****Attuazione**

Nelle attività di pianificazione e budgeting per l'esercizio di competenza, la RAM si è prontamente conformata alle nuove regole di predisposizione del budget elaborando i seguenti documenti: il budget economico riclassificato, il budget economico pluriennale, la relazione illustrativa, il prospetto missioni e programmi e la relazione al Collegio Sindacale. Per altro verso, per la chiusura del bilancio di esercizio sono stati prodotti i seguenti elaborati: il rendiconto finanziario (predisposto secondo il principio contabile OIC n. 10) e il conto consuntivo in termini di cassa (tassonomia).

Inoltre, la Società si è attivata per adottare il Piano dei conti integrato e per predisporre un periodico invio mensile dei flussi di cassa per la compilazione dei conti delle amministrazioni centrali.

Con riferimento al piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, si rappresenta che, in data 29 dicembre 2022, la Società - acquisiti i pareri favorevoli del Collegio Sindacale (Verbale n. 7 del 16 dicembre 2022) e del Comitato per il controllo analogo (Verbale n. 4 del 28 dicembre 2022) - ha approvato il Budget 2023 corredato dei nuovi allegati tra cui, per l'appunto, il Piano degli indicatori e dei risultati attesi per l'esercizio 2023 (Allegato D), i cui risultati saranno rendicontati nel bilancio d'esercizio 2023 all'interno dell'apposito allegato nominato "Rapporto sui risultati". Si fa presente che, non essendo ancora pervenuta la Direttiva del Ministero per il periodo 2023-2025 e non disponendosi di altra comunicazione del Ministero vigilante da cui poter desumere indicazioni di maggior dettaglio, si è scelto di articolare tali indicatori sulla base delle Missioni e dei Programmi del Ministero per cui la RAM opera *in house*, andando a suddividere il quadro delle diverse attività svolte sulla base degli atti convenzionali sottoscritti in relazione a tali Missioni e Programmi.

L. LIMITI AL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE E CONSULENZA**Norme di riferimento**

Gli artt. 14 commi 1, 2, 3, 4, 4 bis, 4 ter e 15 del D. L. n. 66/2014 pongono un limite di spesa per:

- il conferimento degli incarichi di studio e ricerca e di consulenza pari al 4,2% della spesa sostenuta per il personale nell'annualità 2012;
- il conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa pari al 4,5% della spesa del personale sostenuta nell'annualità 2012.

Sul punto, il competente Ispettorato della Ragioneria Generale dello Stato ha fornito delucidazione sull'interpretazione della norma chiarendo che tale limite è ancora vigente, tuttavia, andrebbe applicato soltanto alle consulenze rientranti nel perimetro delle spese discrezionali.

BILANCIO 2022**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.****Attuazione**

Come riportato in premessa, il rispetto di questo limite rimane tra i punti aperti su cui si attende ulteriore chiarimento da parte della Ragioneria dello Stato.

Acclarato che per consulenze si intendono le prestazioni professionali rese dal professionista nell'ambito di un contratto d'opera intellettuale, la Ragioneria dello Stato nell'unico riscontro formale finora ricevuto ha ribadito che l'esternalizzazione delle attività mediante incarichi di consulenza esterni è consentito solo nel caso di constatata impossibilità o inidoneità della struttura pubblica a svolgere una determinata attività e che il ricorso alle prestazioni intellettuali di soggetti estranei all'amministrazione può essere ritenuto legittimo solo nei casi in cui si debbano risolvere problemi specifici aventi carattere contingente e speciale. Senza null'altro riferire sulla particolare situazione in cui la RAM si trovava calata per il calcolo del rispetto di tale limite.

Proprio per tale ragione, nella seconda richiesta di chiarimento presentata dalla RAM nel mese di febbraio 2023, si è messo in rilievo che:

- la Società nell'anno 2012 risultava essere dotata unicamente di un dipendente a tempo indeterminato e n. 3 a tempo determinato e pertanto il valore soglia di riferimento sarebbe risultato anacronistico rispetto ai successivi sviluppi aziendali registrati;
- la Società usufruiva di contratti di consulenza e collaborazione già conferiti precedentemente all'ingresso nel conto consolidato dello Stato e da espletare nel corso dell'anno 2022 al fine di dare piena attuazione agli impegni convenzionali già stipulati con il Ministero;
- l'annualità presa a riferimento dalla norma per eseguire il calcolo della soglia suddetta appare problematica in quanto la RAM nel 2012, come detto, risultava essere dotata unicamente di un dipendente a tempo indeterminato e n. 3 a tempo determinato.

Ciò posto, in attesa di riscontro sul punto da parte della Ragioneria dello Stato, la RAM si è comunque adeguata alla previsione normativa di cui sopra per quanto concerne l'avvio di nuove collaborazioni e/o consulenze a decorrere dal 1° gennaio 2022. Infatti, nel corso di tale annualità, la Società non ha conferito alcun nuovo incarico di consulenza, limitandosi a portare a scadenza quelli contrattualizzati negli anni precedenti, necessari per il corretto e adeguato espletamento delle attività previste dalle convenzioni con il Ministero, unica ragione per cui gli stessi incarichi erano stati a loro tempo conferiti in considerazione della ridotta dimensione dell'organico aziendale e dell'assenza di adeguate competenze professionali interne.

Si evidenzia che a fronte di una variazione nella struttura di supporto specialistico in materia contabile (da associazione professionale alla forma individuale) un incarico precedentemente affidato a uno studio professionale è stato consentito a titolo professionale, essendo stato premesso nella richiesta di mutamento della forma contrattuale che la prestazione verrà svolta in continuità avvalendosi anche delle risorse professionali dello

BILANCIO 2022**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.**

Studio associato medesimo. Ad ogni buon conto si precisa che, perdurando ancora condizioni di inadeguata copertura dell'organico aziendale in materia (una sola persona assunta il 9 gennaio 2023) non è ancora possibile internalizzare la contabilità societaria e l'incarico consiste pertanto nei servizi di tenuta della contabilità e nell'affiancamento alla nuova Area Amministrazione e Finanza per completare l'internalizzazione delle attività precedentemente svolte in *outsourcing*; pertanto è presumibile che una volta cessato non verrà ulteriormente rinnovato. I costi dell'incarico sono comunque totalmente rendicontati a valere sulle commesse del Ministero.

M. DIVIETO DI CONFERIMENTO DI INCARICHI DI CONSULENZA INFORMATICA**Norme di riferimento**

L'art. 1 comma 146 della legge n. 228 del 2012 prevede che le amministrazioni pubbliche, sottostanti alla disciplina normativa derivante dall'inserimento nel conto consolidato dello Stato, possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici.

Attuazione

La Società è conforme con la prescrizione normativa nella misura in cui non ha conferito nuovi incarichi di consulenza di tale tipologia nel periodo di riferimento analizzato. RAM si è limitata a portare a termine l'unico incarico esistente al fine di garantire un corretto e adeguato completamento delle attività previste da una convenzione con il Ministero. A valere su convenzione CONSIP è stato avviato altresì un processo di digitalizzazione delle procedure societarie.

N. LIMITE ALL'ASSUNZIONE DI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO**Norme di riferimento**

L'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 prevede che a decorrere dal 2011 le Amministrazioni pubbliche contemplate nel medesimo comma possono avvalersi di personale a tempo determinato nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Lo stesso comma specifica che "Per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le finalità previste ai sensi del presente comma, il limite di cui al primo periodo è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009.". Il successivo comma 29 stabilisce che le società inserite nell'elenco Istat "adeguano le loro politiche assunzionali alle disposizioni previste nel presente articolo".

Attuazione

In relazione al dettato normativo sopra richiamato, preme sottolineare che nel periodo (annualità 2009 o in mancanza media del triennio 2007-2009) preso a riferimento dal legislatore non era presente nell'organico della RAM l'equivalente di almeno un dipendente

BILANCIO 2022**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.**

assunto a tempo determinato (1 nel 2007, 1 nel 2008 e nessuno nel 2009), per cui manca il parametro finanziario di riferimento.

In merito all'adeguamento alla previsione in esame si rileva, preliminarmente, che la Società era da tempo in attesa del perfezionamento di atti amministrativi in grado di consentirle di attuare un piano di ampliamento dell'organico interno assunto con contratto a tempo indeterminato che si era via via ridotto nel tempo a seguito della dimissione di personale assunto dalla Società; tale piano, come ampiamente documentato nella presente Relazione, ha trovato attuazione proprio nel corso del secondo semestre dell'anno 2022, consentendo alla RAM di raggiungere una soglia di organico adeguata alle proprie funzionalità.

Nel suddetto contesto, pertanto, al fine di garantire la corretta attuazione degli impegni già assunti con la committenza e di operare senza soluzione di continuità sulla base di deliberazioni ed impegni già assunti, come già dettagliatamente riportato al paragrafo n. 4 della Relazione sulla gestione relativa al Bilancio al 31 dicembre 2021 approvata dall'Assemblea il 7 luglio 2022, la RAM nel corso del 2022 ha avuto in organico n. 7 unità di personale a tempo determinato (di cui una per sostituzione di maternità) deliberate nel secondo semestre dell'esercizio 2021 a seguito di una necessità di personale avviata nel primo semestre dell'anno e non finalizzata a causa del mancato protratto buon esito di procedure di selezione ad evidenza pubblica bandite per più volte di seguito; di queste, n. 1, inizialmente assunta sul finire del 2020, è stata successivamente rinnovata con Determinazione n. 51/2021 del 19 ottobre 2021 al fine di rispettare le normative previste in materia di categorie protette.

A seguito dell'inserimento di RAM nell'elenco Istat e della necessità di adeguamento alle politiche assunzionali previste dal sopracitato art. 9, comma 29, la Società ha prudentemente portato a termine le predette assunzioni entro l'esercizio 2022.

Permane comunque per la Società la necessità di adeguare le proprie politiche assunzionali previste nel citato articolo ed a tal fine si potrebbe prefigurare la possibilità di individuare un parametro finanziario di riferimento (essendo inapplicabile, in quanto pari a zero, quello previsto per legge), conciliabile con le previsioni del CCNL applicato (CCNL del commercio per i dipendenti da aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi) e con la necessità per la Società di far fronte ad esigenze eccezionali (ad esempio, sostituzioni di maternità) o ad eventuali progetti specifici affidati dal Ministero per limitati periodi di tempo. In tal senso sarà particolarmente significativa l'interlocuzione in corso con l'Azionista.

9. I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come già riferito in più parti della presente Relazione, la Società a far data dal 1° gennaio 2022 è entrata formalmente a far parte del conto consolidato della pubblica amministrazione; conseguentemente, sono stati attivati i dovuti approfondimenti al fine di adeguare quanto dovuto alle nuove disposizioni applicabili alla RAM. In data 27 febbraio 2023

BILANCIO 2022**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.**

è stata trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze una ulteriore richiesta di chiarimenti in merito al calcolo del limite di spesa per acquisti di beni e servizi ed al limite di spesa per incarichi di collaborazione e consulenze; ancora non è pervenuto riscontro a tale richiesta di chiarimenti.

seguito del completamento delle procedure di reclutamento del personale, anche in attuazione del Piano organizzativo e funzionale triennale 2022-2024 approvato dal Comitato per il controllo analogo, si sta provvedendo ad un aggiornamento del Piano per il periodo 2023-2025 al fine di proseguire nel processo di consolidamento organizzativo della Società.

Nel corso dei primi mesi dell'anno, inoltre, la Società sta perfezionando ulteriori atti convenzionali con le strutture di riferimento del Ministero per il supporto operativo su specifiche tematiche attinenti all'oggetto sociale, in linea con le previsioni delineate nel budget approvato.

La Società ha provveduto all'aggiornamento del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT) per il triennio 2023-2025 ed in data 19 aprile 2023, sulla base del nuovo organigramma societario approvato, è stato possibile nominare un nuovo RPCT.

In data 20 aprile 2023 è pervenuta la nuova comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze per la determinazione degli obiettivi di efficientamento della spesa societaria per il periodo 2023-2025.

Con verbale n. 1/2023 del 3 maggio 2023 il Comitato per il controllo analogo della RAM ha approvato la Relazione del secondo semestre 2022 (riferita all'annualità 2022), inviata dalla Società in data 6 marzo 2022 ai sensi dell'art. 5 del D.M. n. 111 del 12 marzo 2020.

Con Determinazione dell'Amministratore Unico n. 15/2023 del 12 maggio 2023 l'Avv. Andrea Lo Gaglio è stato nominato Componente monocratico dell'Organismo di Vigilanza e dell'Organismo Indipendente di Valutazione di RAM per il triennio 2023-2026.

In data 23 maggio 2023 è stato trasmesso al Comitato per il controllo analogo il nuovo Piano organizzativo e funzionale per il triennio 2023-2025.

Si sta provvedendo, d'intesa con il Ministero, al perfezionamento della Convenzione per la sede societaria presso il Ministero, all'aggiornamento dell'Accordo di servizio triennale in scadenza nel mese di luglio 2023 ed alla finalizzazione della Direttiva del Ministro a RAM per il periodo 2023-2025.

10. La prevedibile evoluzione della gestione

Nel medio-lungo periodo continueranno a porsi alcune tematiche di estrema importanza per la RAM, che andranno sviluppate in stretta connessione con il percorso di attuazione delle politiche e delle strategie adottate in materia di infrastrutture, logistica e trasporti dal Governo e portate avanti, in particolare, dal Ministero nell'ambito del PNRR.

BILANCIO 2022**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.**

Dal punto di vista organizzativo e gestionale, le direttive ricevute dall’Azionista costituiranno un costante riferimento anche operativo, pur nella consapevolezza del ruolo di affiancamento richiesto dal Ministero vigilante attraverso la Direttiva prevista dallo Statuto.

La nuova struttura e organizzazione della Società, pur richiedendo una crescente attenzione nella gestione economico-finanziaria, comporterà una evoluzione delle attività e degli impegni della RAM al fianco del Ministero con conseguente graduale diminuzione delle esternalizzazioni per servizi.

11. Rapporti con le parti correlate

Le interrelazioni tra la Società e le eventuali parti correlate avvengono secondo criteri di correttezza sostanziale in un’ottica di reciproca convenienza economica indirizzata alle normali condizioni di mercato.

Per quanto riguarda i rapporti con il Ministero, come già ampiamente descritto nella presente Relazione, essi sono regolati dallo Statuto e dalle Convenzioni stipulate e registrate dagli Organi di controllo.

Con riferimento ai crediti, ai debiti, ai costi ed ai ricavi con il MEF e il MIT, si rimanda alla Nota Integrativa nei rispettivi commenti alle poste di bilancio.

12. Fattori di rischio

Ai sensi dell’art. 2428 del Codice Civile, al fine di rappresentare un’analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Società e dell’andamento della gestione si integra la presente Relazione come segue.

Sulla base di quanto disposto dall’articolo 6, comma 2, del D. Lgs. n. 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica) la Società ha adottato il proprio programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, approvato dall’Organo Amministrativo con Determinazione n. 50/2021 del 15 ottobre 2021, Prot. n. 3362, ed entrato in vigore il 15 novembre 2021. In adempimento a tale programma si è quindi proceduto all’attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale.

L’entità e la struttura della Società sono adeguate alla complessità degli affari gestiti, ed il consolidamento della struttura operativa in atto costituisce un riferimento essenziale per poter garantire la piena adeguatezza della RAM ai compiti affidati, soprattutto in termini di gestione delle complesse ed articolate procedure amministrative dettate dalla normativa vigente.

Gli indicatori di cui al punto 6 della presente relazione sono rappresentativi di una solidità complessiva della Società ed ai sensi dell’art. 2428, comma 2, 6 bis, l’analisi della situazione finanziaria della Società evidenzia una oggettiva assenza di rischi finanziari, pur se il crescente ricorso ad anticipazioni su commesse ministeriali ha richiesto una maggiore attenzione ai flussi finanziari.

BILANCIO 2022**RAM - LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI S.P.A.**

La Società, pur godendo della concessione di potenziali linee di credito, non è esposta finanziariamente.

Si evidenzia infine che non sono in corso indagini e/o procedimenti di natura penale, civile o amministrativa dai quali possano discendere per la Società passività o perdite ovvero elementi che possano apprezzabilmente interessarne la posizione patrimoniale, economica e finanziaria.

13. Attività di ricerca e sviluppo

Nessuna attività è stata svolta nell'esercizio a tale titolo, ad eccezione delle ordinarie fasi di approfondimento ed analisi di base inerenti al comparto delle infrastrutture, della logistica e dei trasporti nonché al programma "Autostrade del Mare" (ricerca statistica, elaborazione di dati, etc.).

14. Altre informazioni

La Società non ha partecipazioni in altre società, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, né è titolare di azioni proprie.

Per quanto previsto ai sensi dell'art. 2428 del Codice civile e non dettagliato nella presente Relazione sulla Gestione, si rimanda a quanto indicato in Nota Integrativa.

15. Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Si propone di destinare a utili portati a nuovo l'utile netto dell'esercizio 2022, ammontante a **408.434 euro**, come indicato in Nota Integrativa.

L'Amministratore Unico

Ivano Russo

Firmato digitalmente da: Ivano
Russo
Data: 12/06/2023 12:35:44

RAM LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI SPA

RAM LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI SPA**Bilancio di esercizio al 31/12/2022**

Dati Anagrafici	
Sede in	ROMA
Codice Fiscale	07926631008
Numero Rea	ROMA1063387
P.I.	07926631008
Capitale Sociale Euro	1.000.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

RAM LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI SPA

Bilancio al 31/12/2022**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	25.365	31.846
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	25.365	31.846
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	4.593.974	3.959.239
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.706.692	1.160.558
Imposte anticipate	85.562	63.898
Totale crediti	1.792.254	1.224.456
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	2.810.120	3.197.069
Totale attivo circolante (C)	9.196.348	8.380.764
D) RATEI E RISCONTI	22.668	10.708
TOTALE ATTIVO	9.244.381	8.423.318

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	200.000	200.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	2.542.152	2.267.926
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	408.434	274.226
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	4.150.586	3.742.152
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	209.294	223.369
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	456.842	380.893
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.949.711	3.839.555
Esigibili oltre l'esercizio successivo	477.948	237.349
Totale debiti	4.427.659	4.076.904
E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO	9.244.381	8.423.318

RAM LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI SPA

CONTO ECONOMICO

	31/12/2022	31/12/2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.348.459	4.119.236
2), 3) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	634.735	-650.737
3) Variazioni di lavori in corso su ordinazione	634.735	-650.737
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	5.000	0
Altri	147.041	70.401
Totale altri ricavi e proventi	152.041	70.401
Totale valore della produzione	6.135.235	3.538.900
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.502	11.685
7) per servizi	3.877.635	1.630.183
8) per godimento di beni di terzi	152.124	217.885
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	732.263	739.235
b) oneri sociali	255.213	249.952
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	260.478	241.733
c) Trattamento di fine rapporto	91.843	68.017
e) Altri costi	168.635	173.716
Totale costi per il personale	1.247.954	1.230.920
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	11.258	10.425
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.258	10.425
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	86.274	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	97.532	10.425
13) Altri accantonamenti	0	49.653
14) Oneri diversi di gestione	152.637	1.797
Totale costi della produzione	5.537.384	3.152.548
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	597.851	386.352
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	9.217	503
Totale proventi diversi dai precedenti	9.217	503
Totale altri proventi finanziari	9.217	503
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.351	5.123
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.351	5.123

RAM LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI SPA

Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	4.866	-4.620
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	602.717	381.732
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	215.947	119.144
Imposte differite e anticipate	-21.664	-11.638
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	194.283	107.506
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	408.434	274.226

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	408.434	274.226
Imposte sul reddito	194.283	107.506
Interessi passivi/(attivi)	(4.866)	4.620
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	597.851	386.352
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	93.775	291.386
Ammortamenti delle immobilizzazioni	11.258	10.425
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	84.342	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	189.375	301.811
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	787.226	688.163
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(634.735)	650.737
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(790.835)	(248.734)

RAM LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI SPA

Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.005.038	252.293
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(11.960)	10.628
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	0	(1.167)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(685.257)	(719.196)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(1.117.749)</i>	<i>(55.439)</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(330.523)	632.724
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	4.866	(4.620)
(Imposte sul reddito pagate)	24.450	160.492
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(80.965)	206.864
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(51.649)</i>	<i>362.736</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(382.172)	995.460
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(4.777)	(5.994)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(4.777)	(5.994)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(386.949)	989.466
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0

RAM LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI SPA

Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	3.196.050	2.205.604
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	1.019	1.999
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.197.069	2.207.603
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.810.033	3.196.050
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	87	1.019
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.810.120	3.197.069
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2022 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 della RAM LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI SPA (nel seguito anche 'Società') è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo.

Al solo fine di fornire una informativa più ampia ed approfondita sull'andamento della gestione si è ritenuto però opportuno corredare il bilancio con il rendiconto finanziario e con la relazione sulla gestione.

Il bilancio d'esercizio della Società, redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone pertanto dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

RAM LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI SPA

Postulati generali di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.
- Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.
- L'Amministratore Unico ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità.
- L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi.
- Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico.

Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

- La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

- Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2021.

RAM LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI SPA

CRITERI DI VALUTAZIONE**Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

Le aliquote di ammortamento applicate sono dettagliate in Nota Integrativa in sede di commento alla voce.

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta. Ai sensi dell'art. 10 della Legge del 19 marzo 1983, n. 72, si precisa che non sono state effettuate rivalutazioni monetarie o economiche né ulteriori deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423 bis del c.c.

Rimanenze

Lavori in corso su ordinazione

In presenza di un contratto vincolante per le parti e della capacità della Società di misurare attendibilmente il risultato della commessa, i lavori in corso su ordinazione sono rilevati sulla base dello stato di avanzamento (o percentuale di completamento) secondo il quale i costi, i ricavi ed il margine sono rilevati in base alle attività eseguite. La percentuale di completamento è determinata mediante l'applicazione del metodo delle ore lavorate.

RAM LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI SPA

La valutazione riflette la migliore stima dei lavori effettuata alla data di rendicontazione.

I ricavi di commessa comprendono i corrispettivi contrattualmente pattuiti.

I costi di commessa includono: tutti i costi che si riferiscono direttamente alla commessa, i costi indiretti che sono attribuibili all'intera attività produttiva e che possono essere imputati alla commessa stessa, oltre a qualunque altro costo che può essere specificatamente addebitato al committente sulla base delle clausole contrattuali.

Nel conto economico, i corrispettivi acquisiti a titolo definitivo sono rilevati come ricavi mentre la variazione dei lavori in corso su ordinazione, pari alla variazione delle rimanenze per lavori eseguiti e non ancora liquidati in via definitiva rispettivamente all'inizio e alla fine dell'esercizio, è rilevata nell'apposita voce di conto economico. La rilevazione a ricavo è effettuata solo quando vi è la certezza che il ricavo maturato sia definitivamente riconosciuto alla Società quale corrispettivo del valore dei lavori eseguiti.

Nel caso di fatturazione provvisoria, gli anticipi e gli acconti costituiscono fatti finanziari, non rilevano ai fini del riconoscimento dei ricavi e sono sempre rilevati nel passivo in quanto non necessariamente determinati in funzione del valore dei lavori eseguiti. Per converso, nel caso di fatturazione definitiva dei lavori, la pertinente quota di anticipi e acconti viene stornata dal passivo.

Qualora sia probabile che i costi totali stimati di una singola commessa eccedano i ricavi totali stimati, la commessa è valutata al costo e la perdita probabile per il completamento della commessa è rilevata a decremento dei lavori in corso su ordinazione nell'esercizio in cui la stessa diviene prevedibile, sulla base di una obiettiva e ragionevole valutazione delle circostanze esistenti ed indipendentemente dallo stato di avanzamento della commessa. Se tale perdita è superiore al valore dei lavori in corso, viene rilevato un apposito fondo rischi e oneri pari all'eccedenza.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato in deroga a quanto disposto dall'art. 2426, in linea con quanto consentito dall'art. 2435 bis, comma 7, del c.c. per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito al valore di presumibile realizzo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria. [OIC 15.57 e 79]

RAM LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI SPA

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

L'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti assistiti da garanzie tiene conto degli effetti relativi all'escussione di tali garanzie. Con riferimento ai crediti assicurati, l'accantonamento si limita alla quota non coperta dall'assicurazione, solo se vi è la ragionevole certezza del riconoscimento dell'indennizzo.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli

RAM LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI SPA

esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilanci.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso nonché al netto delle quote trasferite ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

I fondi per rischi, se accantonati, rappresentano le passività, di esistenza certa o probabile, connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti, quando effettuati, riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 67 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato in deroga a quanto disposto dall'art. 2426, in linea con quanto consentito dall'art. 2435 bis, comma 7, del c.c. per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti

RAM LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI SPA

contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita

Costi e ricavi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

Contributi pubblici in conto esercizio

Vengono rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

Nell'esercizio è stato erogato un contributo in conto esercizio dalla Regione Lazio imputato tra i componenti di reddito.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

RAM LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI SPA

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

Nello stato patrimoniale le imposte differite e anticipate sono compensate quando ne ricorrono i presupposti (possibilità e intenzione di compensare), il saldo della compensazione è iscritto nelle specifiche voci dell'attivo circolante, se attivo, e dei fondi per rischi e oneri, se passivo.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****IMMOBILIZZAZIONI**

Le immobilizzazioni sono pari a € 25.365 (€ 31.846 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazion i immateriali	Immobilizzazion i materiali	Totale immobilizzazion i
--	----------------------------------	--------------------------------	--------------------------------

RAM LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI SPA

Valore di inizio esercizio			
Costo	113.348	142.342	255.690
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	113.348	110.496	223.844
Valore di bilancio	0	31.846	31.846
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	4.777	4.777
Ammortamento dell'esercizio	0	11.258	11.258
Totale variazioni	0	-6.481	-6.481
Valore di fine esercizio			
Costo	113.348	147.120	260.468
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	113.348	121.755	235.103
Valore di bilancio	0	25.365	25.365

Immobilizzazioni immateriali

Come nel precedente esercizio la voce accoglie le spese sostenute negli anni passati per l'acquisto di licenze per l'utilizzo di software per un totale di € 94.997, completamente ammortizzate, ed € 18.441, con l'ammortamento che si è anch'esso concluso, per la capitalizzazione dei costi sostenuti nel 2016 per il rifacimento del sito web e la pubblicazione e stampa di una brochure istituzionale della società. L'ammortamento di detto costo capitalizzato è stato effettuato in tre anni.

Non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari sul costo delle immobilizzazioni acquistate.

Immobilizzazioni materiali

La voce, pari ad € 25.365, è così composta:

Mobili e arredi per un valore netto di € 2.394

Macchine d'ufficio elettroniche per un valore netto di € 22.971

Le aliquote di ammortamento utilizzate, applicando i principi descritti in precedenza, sono:

Mobili e arredi 12%

Macchine d'ufficio elettroniche 20%

Altre informazioni:

nell'esercizio l'incremento è da ricondurre all'acquisto di solo macchine d'ufficio elettroniche.

Nessuna immobilizzazione materiale è gravata da vincoli derivanti da pegno ipoteca o privilegio. Non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari sul costo delle immobilizzazioni acquistate nell'esercizio ed in quelle acquistate negli anni precedenti.

ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze**

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 4.593.974 (€ 3.959.239 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
--	----------------------------	---------------------------	--------------------------

RAM LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI SPA

Lavori in corso su ordinazione	3.959.239	634.735	4.593.974
Totale rimanenze	3.959.239	634.735	4.593.974

La voce comprende, oltre a quota parte di alcune delle commesse del precedente esercizio per le quali al 31.12.2022 non risultavano ancora finalizzate le rendicontazioni, la valorizzazione delle commesse relative alle attività svolte nel 2022 dalla società in esecuzione delle convenzioni in essere con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito MIT o Ministero) e di altri committenti. Si riportano in dettaglio una sintesi degli incrementi dei valori delle commesse nell'esercizio e il dettaglio della movimentazione del magazzino per singola commessa:

Progetto	Costi risorse	Altri costi	Viaggi e trasferte	Totale incrementi 2022
DG Porti - Assistenza tecnica annuale	493.072	926.628	3.490	1.423.190
DG Intermodalità - Ferrobonus	142.630	22.400		165.030
DG Intermodalità - Marebonus	70.440		-	70.440
DG Intermodalità - Idrobonus (Fluvio marittimo)	30.008	21.492	-	51.500
DG Intermodalità - PLN	250.834	35.318	321	286.473
DG Trasporto stradale - Investimenti 6 (2019)	107.300	323	264	107.887
DG Trasporto stradale - Investimenti 7 (2020)	214.646	67.255		281.901
DG Trasporto stradale - Investimenti 8 (2021)	52.140			52.140
DG Trasporto stradale - Investimenti sostenibili	33.140			33.140
DG Trasporto stradale - Formazione professionale (2020)	21.420	12.680		34.100
DG Trasporto stradale - Formazione professionale (2021)	54.328	329	1.114	55.771
DG Trasporto stradale (art. 85)	48.816	14.000		62.816
Struttura Tecnica di Missione - Supporto e assistenza tecnica	192.702	841.319	1.608	1.035.629
Struttura Tecnica di Missione - Piano mobilità e trasporti regione Molise	14.710	64.895		79.605
Progetti CEF	33.218	77.542	7.810	118.570
Enernet MOB	14.250	32.195	2.758	49.203
Dig Sea	13.818	14.058	455	28.331
Intesa	13.877	46.234	2.938	63.049
Promares	7.114	32.415	743	40.272
Totale	1.808.463	2.209.083	21.501	4.039.047

Dettaglio dei movimenti dei lavori in corso relativi all'esercizio 2022

Progetto	Magazzino iniziale 1.1.2022	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Altre rettifiche	Magazzino finale 31.12.2022
DG Porti - Assistenza tecnica annuale	1.354.823	1.423.190	(1.346.673)	(8.150)	1.423.190

RAM LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI SPA

DG Intermodalità - Ferrobonus	262.303	165.030			427.333
DG Intermodalità - Marebonus	363.586	70.440	(165.748)		268.278
DG Intermodalità - Idrobonus (Fluvio marittimo)	-	51.500			51.500
DG Intermodalità - PLN	-	286.473			286.473
DG Trasporto stradale - Investimenti 6 (2019)	251.834	107.887	(357.400)	(2.321)	-
DG Trasporto stradale - Investimenti 7 (2020)	141.095	281.901	(149.515)	+8.420	281.901
DG Trasporto stradale - Investimenti 8 (2021)	-	52.140			52.140
DG Trasporto stradale - Investimenti sostenibili	-	33.140			33.140
DG Trasporto stradale - Formazione professionale ed Investimenti (2016)	24.426				24.426
DG Trasporto stradale - Formazione professionale ed Investimenti (2017)	205.244		(205.244)		-
DG Trasporto stradale - Formazione professionale (2019)	60.517				60.517
DG Trasporto stradale - Formazione professionale (2020)	47.915	34.100			82.015
DG Trasporto stradale - Formazione professionale (2021)	-	55.771			55.771
DG Trasporto stradale (art. 85)	14.353	62.816	(78.712)	+1.543	-
Struttura Tecnica di Missione - Supporto e assist, tecnica	240.202	1.035.629	(240.202)		1.035.629
Struttura Tecnica di Missione - Piano mobilità e trasporti regione Molise	232.144	79.605	(215.553)		96.196
DG Programmazione - Assistenza tecnica TEN/T - PSA 2	599.071		(597.250)	(1.821)	-
Progetti CEF	82.125	118.570	(45.686)		155.009
Enernet MOB	24.775	49.203			73.978
Dig Sea	-	28.331			28.331
Intesa	47.108	63.049			110.157
Promares	7.718	40.272			47.990
Totale	3.959.239	4.039.047	(3.401.983)	(2.329)	+4.593.974

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 1.792.254 (€ 1.224.456 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	1.418.973	1.418.973	0	1.418.973
Crediti tributari	41.056	41.056		41.056
Imposte anticipate		85.562		85.562
Verso altri	354.447	354.447	107.784	246.663
Totale	1.814.476	1.900.038	107.784	1.792.254

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427,

RAM LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI SPA

comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	628.138	790.835	1.418.973	1.418.973	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	96.136	-55.080	41.056	41.056	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	63.898	21.664	85.562			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	436.284	-189.621	246.663	246.663	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.224.456	567.798	1.792.254	1.706.692	0	0

I crediti al 31 dicembre 2022 sono incrementati rispetto all'esercizio precedente. Detto incremento è da imputare principalmente all'incremento dei crediti verso clienti effetto peraltro parzialmente mitigato dal decremento dei crediti verso altri e dai crediti tributari.

Si specifica che i crediti verso clienti sono interamente costituiti da fatture emesse o da emettere per le attività svolte in esecuzione delle convenzioni in essere con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

I crediti verso altri sono principalmente costituiti da crediti per progetti europei, pari ad € 332.604, rendicontati ma ancora da incassare. A tale proposito per il progetto Gain4core per il quale è stato contabilizzato un credito complessivo di 138.550 il MIT, con nota del 16 marzo 2023, ha preannunciato di poter liquidare per ora la sola somma di 54.168 euro e pertanto si è svalutato l'importo ritenuto al momento non recuperabile per 84.382 euro.

I crediti tributari, inclusi quelli per imposte anticipate, sono pari a complessivi € 126.618, di cui € 85.562 per imposte IRES anticipate e crediti per € 41.056. Quest'ultimo è costituito per intero dal credito IVA maturato a tutto il 2022, che verrà utilizzato in compensazione. Gli acconti IRES ed IRAP versati e le ritenute subite sono stati interamente portati in diminuzione delle corrispondenti voci di debito.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 2.810.120 (€ 3.197.069 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

RAM LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI SPA

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.196.050	-386.017	2.810.033
Denaro e altri valori in cassa	1.019	-932	87
Totale disponibilità liquide	3.197.069	-386.949	2.810.120

Le disponibilità liquide al 31/12/2022 sono depositate su un unico conto corrente aziendale acceso presso la Banca del Fucino di Roma ad eccezione di un piccolo fondo di cassa, pari a € 87, in contanti.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 22.668 (€ 10.708 nel precedente esercizio).

I movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	10.708	11.960	22.668
Totale ratei e risconti attivi	10.708	11.960	22.668

I risconti attivi sono costituiti principalmente da una quota di competenza 2023 di una fattura per servizi ricevuta e dal risconto del costo sostenuto per i buoni pasto non utilizzati nell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 4.150.586 (€ 3.742.152 nel precedente esercizio).

Il capitale sociale al 31 dicembre 2022, pari a € 1.000.000, è interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 1.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di € 1 ciascuna, tutte intestate al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'Assemblea del 7 luglio 2022 ha deliberato di riportare a nuovo l'utile di esercizio conseguito nel 2021.

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Incrementi
Capitale	1.000.000	0
Riserva legale	200.000	0
Altre riserve		
Utili (perdite) portati a nuovo	2.267.926	274.226
Utile (perdita) dell'esercizio	274.226	0

RAM LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI SPA

Totale Patrimonio netto	3.742.152	274.226
--------------------------------	-----------	---------

	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0		1.000.000
Riserva legale	0		200.000
Altre riserve			
Utili (perdite) portati a nuovo	0		2.542.152
Utile (perdita) dell'esercizio	274.226	408.434	408.434
Totale Patrimonio netto	274.226	408.434	4.150.586

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate, anche le movimentazioni dell'esercizio precedente:

	Valore di inizio esercizio	Incrementi
Capitale	1.000.000	0
Riserva legale	200.000	0
Altre riserve		
Utili (perdite) portati a nuovo	1.975.311	292.615
Utile (perdita) dell'esercizio	292.615	0
Totale Patrimonio netto	3.467.926	292.615

	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0		1.000.000
Riserva legale	0		200.000
Altre riserve			
Utili (perdite) portati a nuovo	0		2.267.926
Utile (perdita) dell'esercizio	292.615	274.226	274.226
Totale Patrimonio netto	292.615	274.226	3.742.152

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.000.000	B
Riserva legale	200.000	A-B
Altre riserve		
Utili portati a nuovo	2.542.152	A-B-C
Totale	3.742.152	

RAM LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI SPA

Quota non distribuibile		
Residua quota distribuibile		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro		

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 209.294 (€ 223.369 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	223.369	223.369
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	254.909	254.909
Utilizzo nell'esercizio	184.642	184.642
Altre variazioni	-84.342	-84.342
Totale variazioni	-14.075	-14.075
Valore di fine esercizio	209.294	209.294

Quanto iscritto come fondo oneri futuri per un totale di 209.294 è relativo per euro 168.635 all'ammontare delle retribuzioni variabili da riconoscere ai dipendenti maturate nell'esercizio e per le quali a partire dal 2017, al fine di ottemperare agli adempimenti di cui all'art. 19 comma 5 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, sono mutati gli obiettivi, con un 30% collegato al rispetto delle misure dettate per il contenimento dell'incidenza dei costi operativi sul valore della produzione. Tale componente variabile potrà essere riconosciuta solo in sede di approvazione del bilancio e dopo la verifica da parte del Collegio Sindacale.

La contropartita a conto economico, considerando la natura del costo, è la voce "altri costi" del costo per il personale.

Sempre nel fondo per rischi ed oneri è iscritto un importo complessivo di euro 40.659 accantonato, ai sensi dell'art.113 del D.Lgs n. 50 del 2016 (codice dei Contratti pubblici) ed in parte utilizzato, nel presente bilancio ed in quello precedente, con contropartita "accantonamento per rischi". Tale importo è costituito € 23.027 come fondo aziendale a disposizione per l'innovazione tecnologica ed € 17.632 come fondo per le funzioni tecniche, in qualità di RUP o DEC, svolte dai dipendenti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 456.842 (€ 380.893 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro
--	---

RAM LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI SPA

	subordinato
Valore di inizio esercizio	380.893
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	91.842
Utilizzo nell'esercizio	15.893
Totale variazioni	75.949
Valore di fine esercizio	456.842

La voce accoglie l'indennità di fine rapporto maturata al 31 dicembre 2022 dall'unico dirigente della Società e dai dipendenti. L'utilizzo è pari a quanto versato come imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR e quanto liquidato ai dipendenti che hanno interrotto il loro rapporto di lavoro con la società.

DEBITI**Debiti - Distinzione per scadenza**

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	577.592	1.005.038	1.582.630	1.582.630	0
Debiti tributari	71.897	61.545	133.442	133.442	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	38.655	13.845	52.500	52.500	0
Altri debiti	3.388.760	-729.673	2.659.087	2.181.139	477.948
Totale debiti	4.076.904	350.755	4.427.659	3.949.711	477.948

Di seguito si fornisce un breve commento delle voci.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, che si riferiscono a costi di gestione, sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo. Sono costituiti da debiti per fatture ricevute per un importo pari a € 635.018, al netto di note di credito da ricevere per € 38.000, e da debiti per fatture da ricevere per € 947.611

Debiti tributari

L'importo è composto da debiti per ritenute alla fonte verso dipendenti, collaboratori e professionisti, pari a € 43.291, ritenute che sono state tutte versate nel mese di gennaio 2023 e per la differenza dalle imposte IRES ed IRAP di competenza dell'esercizio al netto degli acconti versati e delle ritenute subite

Debiti verso Istituti di previdenza e della sicurezza sociale

Tutti i debiti verso gli enti assistenziali, previdenziali ed assicurativi sono stati saldati nei mesi di gennaio e febbraio 2023.

Altri debiti

Si fornisce il dettaglio:

	2022	2021	inc/decr
--	------	------	----------

RAM LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI SPA

Debiti verso dipendenti e collaboratori	154.728	147.563	7.165
Debiti verso Amministratori e Sindaci	68.865	66.138	2.727
Debiti V/Min.infrastrutt. per anticipo	477.948	237.349	240.599
Debiti V/Min.infrastrutt. per acconti ricevuti	0	203.355	-203.355
Debiti V/Min.infrastrutt. e Demanio per affitto	175.733	445.396	-269.663
Debiti diversi	1.781.815	2.288.959	-507.144
Totale	2.659.088	3.388.760	-729.672

I debiti verso i dipendenti ed i collaboratori riguardano l'accertamento, al 31 dicembre 2022, dei costi per competenze differite.

Il debito verso Amministratori e Sindaci è per € 34.209 costituito da trattenute corrispondenti ad un quinto della retribuzione spettante ad un precedente Amministratore Unico per le prestazioni rese come da ordinanza della Corte dei Conti notificata alla società il 31 ottobre 2019. Tale somma è stata richiesta e versata il 28 marzo 2023.

Il debito per anticipi ricevuti dal MIT è rappresentato, per € 237.349 dall'anticipo contrattuale pari al 15% del valore totale, concesso ex art. 3, paragrafo 2, comma 4 della Convenzione Quadro stipulata con lo stesso Ministero in data 5 agosto 2004, al netto di quanto utilizzato in esercizi pregressi a seguito delle attività svolte dalla società; per € 102.027 da acconti ricevuti in anni precedenti che sono stati in parte utilizzati a compensazione di vecchie fatture non pagate sempre del MIT e per € 138.753 da maggiori importi rendicontati come canoni da corrispondere al Demanio per la sede relativamente agli esercizi 2020 e 2021, che sono risultati sovrastimati al momento della definizione con lo stesso Demanio.

Il debito verso il MIT e Demanio per l'affitto è, per € 58.263, pari a quanto dovuto a saldo per il 2022 al Demanio, per € 88.753 a quanto residua da versare, sempre al Demanio, per gli anni 2015/2018 ed i primi tre mesi del 2019 sulla base di un accordo di rateizzazione e, per euro 28.717, al debito verso il Ministero per i servizi di sede. Si specifica che gli interessi passivi iscritti a conto economico si riferiscono unicamente alla succitata rateizzazione con il Demanio.

La voce debiti diversi esposta in tabella è, infine, principalmente costituita da acconti ricevuti in relazione ai progetti commentati nella voce "Rimanenze". L'importo complessivo degli acconti ricevuti è pari ad € 1.779.822.

Si specifica infine che nella voce "debiti verso altri", esposta in bilancio, è stato indicato come dovuto oltre l'esercizio successivo il debito per l'anticipo di € 477.948 del MIT.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Non vi sono state nell'esercizio operazioni attive e/o passive da cui siano scaturiti ratei e risconti passivi.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione, alimentato dalle attività previste negli atti convenzionali firmati con il MIT e dai compensi derivanti dai progetti comunitari aggiudicati, ammonta a € 6.135.235 con un significativo

RAM LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI SPA

incremento (€2.596.335) rispetto al precedente esercizio in cui il valore della produzione era risultato pari ad € 3.538.900.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e prestazioni, pari ad € 5.348.459 riflettono i lavori liquidati in via definitiva nell'esercizio e risultano costituiti per € 4.372.719 dai corrispettivi liquidati dal MIT, per € 975.740 da corrispettivi liquidati e/o riconosciuti in relazione ai progetti Europei a rendicontazione.

Variazione delle rimanenze e altri ricavi e proventi

In relazione alla "Variazione di lavori in corso su ordinazione" si rimanda a quanto già commentato in precedenza in sede di illustrazione della voce "Rimanenze".

Gli "Altri ricavi e proventi" sono costituiti per € 5.000 da un contributo ricevuto dalla Regione Lazio per l'adesione all'avviso pubblico Bonus occupazionale per le imprese e per € 147.041 da rimborsi spese e sopravvenienze attive di cui € 138.753 derivante dal minor costo da corrispondere al Demanio rispetto a quanto era stato stimato, in assenza di convenzione, nei bilancio 2020 e 2021 e che trova per pari importo una sopravvenienza passiva, iscritta tra gli oneri diversi di gestione, correlata al debito iscritto in bilancio verso il MT per quanto era stato rendicontato, accettato e fatturato allo stesso Ministero..

COSTI DELLA PRODUZIONE**Spese per servizi**

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 3.877.635 (€ 1.630.183 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	2022	2021
Collaborazioni	118.795	123.443
Prestazioni servizi tecnici, amministrativi e legali	358.722	418.731
Spese per ricerca, addestramento e formazione personale	0	0
Compensi amministratori e sindaci	95.187	23.640
Spese di rappresentanza	0	0
Spese di comunicazione	78.149	32.503
Spese di viaggio e di trasporto	33.168	15.268
Altri costi	3.193.614	1.016.598
Totale	3.877.635	1.630.183

Nella voce "Prestazione servizi tecnici, amministrativi e legali" sono stati esposti i costi relativi ai servizi tecnici affidati a società od a professionisti esterni che hanno cooperato con la Società nello svolgimento delle attività previste dalle convenzioni stipulate con il MIT, il costo per i servizi amministrativi, contabili e fiscali, le spese per la tenuta paghe e le spese per assistenza legale e notarile. Detta voce include anche il costo della revisione del bilancio e delle rendicontazioni presentate qualora necessario.

La voce "compensi Amministratori e Sindaci" è composta per € 10.000 dalla quota del compenso determinato dall'Assemblea per il precedente Amministratore Unico riconosciuta fino al limite massimo di cumulo dei compensi previsto dalla normativa in quanto l'interessato risulta ricoprire altra carica pubblica, per € 71.625, inclusa l'INPS a carico dell'azienda, per l'attuale Amministratore Unico e per la differenza dai compensi per il Collegio Sindacale.

RAM LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI SPA

Sia per il costo della revisione, di cui si è detto in precedenza, sia per i compensi a sindaci ed amministratori si rinvia alle tabelle in calce alla presente nel paragrafo dedicato alle "Altre Informazioni".

La voce "Spese di viaggio e di trasporto" è relativa a costi per viaggi e soggiorni di dipendenti e amministratori. Anche in questo esercizio, le restrizioni che ci sono state per l'emergenza da pandemia Covid, hanno reso questa voce di importo non significativo rispetto agli esercizi precedenti alla pandemia.

La voce "altri costi" comprende essenzialmente tutte le spese per i servizi che sono stati resi per ottemperare alle convenzioni in essere con il MIT ed i Progetti a rendicontazione (gli importi più rilevanti sono pari ad € 2.866.922 per prestazioni di servizi da parte di società e convenzioni con le università, € 118.997 per servizi informatici ed € 122.655 per eventi e fiere) nonché alcune spese generali quali le spese per utenze e poste telegrafiche (€ 15.494) le spese per assicurazioni (€ 22.618), le spese per i buoni pasto (€ 18.860)

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 152.124 (€ 217.885 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	2022	2021
Affitti e spese per la sede	146.809	216.105
Noleggio attrezzature e manutenzioni	5.315	1.780
Totale	152.124	217.885

La voce affitti e spese per la sede è pari al costo della sede preso il MIT, di cui si è detto a commento della voce altri debiti, relativo ai locali messi a disposizione della RAM e per i quali è già stata stipulata una convenzione con il Ministero per i servizi per gli anni 2020-2026 e da quanto contrattualizzato con il Demanio.

Le spese per noleggio attrezzature si riferiscono al contratto di noleggio di macchinari per la fotocoproduzione.

Spese per il personale

Le voci del costo del Personale relative ai salari e stipendi, oneri sociali e TFR rilevano nel proprio complesso un leggerissimo incremento di € 17.034 rispetto all'esercizio precedente. In relazione alla quantità di commesse assegnate alla Società sono state avviate procedure di selezione del personale per implementare il proprio organico. A tale riguardo si ramanda a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione nel paragrafo 4.

Nella voce "altri costi" del Personale si rilevano, come detto a commento del Fondo rischi ed oneri, gli importi delle retribuzioni variabili da riconoscere ai dipendenti maturate nell'esercizio che potranno però essere riconosciuti solo in sede di approvazione del bilancio e previa verifica da parte del Collegio Sindacale.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 152.637 (€ 1.797 nel precedente esercizio).

Il rilevante incremento rispetto al precedente esercizio è da imputare alla riclassifica in detta voce delle sopravvenienze passive registrate nell'esercizio il cui maggiore importo è relativo a quanto si è

RAM LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI SPA

precedentemente detto in sede di commento della voce "altri debiti".

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

L'importo tra i proventi è pari a quanto maturato a titolo di interessi sul conto corrente acceso presso la Banca del Fucino mentre gli oneri finanziari sono costituiti dagli interessi dovuti alla rateizzazione del debito nei confronti del Demanio come commentato in precedenza.

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si evidenzia che non vi sono stati nell'esercizio ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si evidenzia che non vi sono stati nell'esercizio costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	164.577	0	0	21.664	
IRAP	51.370	0	0	0	
Totale	215.947	0	0	21.664	0

Le imposte imputate al conto economico sono calcolate in base alle vigenti normative sul reddito imponibile. L'IRES dell'esercizio ha risentito positivamente dell'effetto della c.d. ACE che premia le società che, nel corso degli ultimi esercizi, si sono ricapitalizzate grazie alla attribuzione a riserve patrimoniali degli utili conseguiti e delle deduzioni IRAP. A fronte di una aliquota effettiva teorica IRES del 24% la Società nell'esercizio, presenta una aliquota effettiva pari a circa il 23,71% calcolata tenendo conto di quanto accertato come imposte anticipate.

Nel rispetto dei principi di valutazione adottati, si è proceduto a conteggiare, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno, la fiscalità differita. Le aliquote utilizzate sono state il 24% per l'IRES e il 4,82% per l'IRAP.

L'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta come segue:

- compensi amministratori non pagati nell'esercizio per € 2.400
- quanto accantonato a fondo rischi per i premi a dipendenti e per altri accantonamenti per complessivi € 61.179.

RAM LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI SPA

Per entrambe le voci l'importo si riferisce alla sola Ires.

Nel conto economico alla voce "20 - imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono rilevate le imposte di competenza dell'esercizio rappresentate da imposte correnti per € 215.947 di cui però imposte anticipate IRES per € 21.664.

ALTRE INFORMAZIONI**Dati sull'occupazione**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	3
Impiegati	17
Totale Dipendenti	21

A tale riguardo si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla gestione nel paragrafo dedicato alla struttura organizzativa evidenziando che la tabella di cui sopra rappresenta la media dei dipendenti sia a tempo indeterminato (15) sia a tempo determinato, specificando che, sulla base della normativa vigente, la Società ha concluso nel corso del 2022 tutti i contratti a tempo determinato.

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	68.065	13.562
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	35.000
Altri servizi di verifica svolti	8.800
Servizi di consulenza fiscale	0

RAM LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI SPA

Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	43.800

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono state fornite a commento del "Patrimonio Netto"

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si specifica che la Società non ha impegni e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale. Nel corso dell'esercizio chiuso al 30.12.2019 ha rilasciato due polizze fidejussorie assicurative a favore dell'Agenzia del Demanio. Una prima di € 17.820 con scadenza il 12/7/2024 per la concessione degli uffici presso il MIT. ed una seconda di ammontare pari ad € 267.824, sempre con scadenza il 12/7/2024, a fronte del piano di rateizzazione di cui si è detto in precedenza che prevede l'ultima tranche di pagamento con scadenza al 30 aprile 2024. Non vi sono variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile.

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile si specifica che non vi sono operazioni con parti correlate ad eccezione dei rapporti con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e riepilogato nella sottostante tabella.

Rapporti con parti correlate	M.I.T.	Demanio
Crediti	1.511.346	0
Debiti	2.093.523	147.016
Costi	56.261	90.458
Ricavi	5.156.128	0

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono informazioni concernenti la natura e l'obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale da fornire ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2022

Non vi sono, alla data della presente, fatti di rilievo da segnalare se non quanto evidenziato, in termini meramente operativi, tra le informazioni di carattere generale e nel capitolo 9 della relazione sulla gestione, per quanto riguarda la revisione da ultimare del proprio modello organizzativo e finanziario collegata

RAM LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI SPA

all'inserimenti della RAM nell'elenco ISTAT per il conto economico consolidato delle Pubbliche amministrazioni e all'assunzione di personale.

Strumenti finanziari derivati

La Società non ha attivato nell'esercizio o in esercizi precedenti strumenti finanziari derivati per i quali vi sia necessità di riportare le informazioni richieste dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile:

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La Società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c..

La Società non ha azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e nell'esercizio non ha acquisito o alienato azioni proprie e di società controllanti anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 124, così come riformulato dall'art 35 D.L. 34/2019 convertito in legge n 58/19, le imprese che svolgono le attività di cui all'art. 2195 c.c. devono indicare a partire dal bilancio 2018 in nota integrativa "gli importi e le informazioni relativi a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi erogati dalle pubbliche amministrazioni".

A tale fine si specifica che sono state effettuate prestazioni di servizi, pagate dalle pubbliche amministrazioni a fronte dell'emissione di fattura ed incassati importi per progetti a rendicontazione a fronte di aggiudicazioni di bandi di gara. La tabella sottostante viene pertanto fornita anche ai sensi del D.Lgs. 33/13 che richiede di indicare tutti gli importi incassati erogati dalle PA.

Soggetto erogante	Importo (€)	Oggetto
Ministero Infrastrutture e Trasporti	3.359.683,21	Fatture emesse ed incassate per servizi svolti per il MIT sulla base di specifici atti convenzionali stipulati
	427.595,49	Somme incassate per servizi svolti per il MIT sulla base di progetti comunitari aggiudicati a bando di gara in qualità di <i>implementing body</i> ministeriale
Ministero Economia e Finanze	146.650,00	Somme incassate per servizi svolti per il MIT sulla base di progetti comunitari aggiudicati a bando di gara in qualità di <i>implementing body</i> ministeriale
Regione Lazio - Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per	5.000,00	Contributo bonus occupazionale

RAM LOGISTICA INFRASTRUTTURE E TRASPORTI SPA

L'occupazione - Area attuazione degli interventi		
Regione Emilia Romagna	65.900,43	Progetto ENERNET MOB
Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale	8.338,76	Progetto PROMARES
Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale	17.762,75	Progetto INTESA

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone il riporto a nuovo dell'utile d'esercizio.

L'Amministratore Unico Firmato digitalmente da: Ivano Russo
RUSSO IVANO Data: 12/06/2023 12:36:41

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto Luca Rodinò, ai sensi dell'art.31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.



190150107840